



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E
RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2009

**ASSESSORATO DEGLI AFFARI
GENERALI, PERSONALE E RIFORMA
DELLA REGIONE**

ALLEGATO 2 DI 13

ALLEGATO 2

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

INDICE ALLEGATO 2

	Introduzione		
02.01	D. G. degli Affari Generali e della Società dell'Informazione	pag.	1
02.02	D. G. dell'Organizzazione e Metodo e del Personale	pag.	57

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione 2009 contiene la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato.

L'analisi della gestione della singola Direzione Generale è predisposta con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno e le singole Sezioni forniscono utili informazioni sull'evoluzione delle entrate a favore della Regione e approfondiscono le linee di spesa più significative per singolo Assessorato.

Le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo della Regione Sardegna hanno consentito:

1. un costante supporto metodologico in grado di assicurare la progettazione di un sistema coerente con i fini e gli obiettivi prefissati;
2. un'elevata capacità di armonizzazione con le linee evolutive in atto a livello nazionale ed internazionale e da un tempestivo adeguamento alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione regionale;
3. una periodica attività di verifica dell'andamento del monitoraggio attraverso un continuo colloquio tra il singolo Direttore Generale e la Commissione che dirige l'Ufficio;
4. un'adeguata aderenza alla struttura organizzativa che caratterizza l'apparato amministrativo regionale (complessità, specializzazione per settori d'attività, ecc.);
5. un'elevata specializzazione dei controller, che ha portato al decentramento delle relative attività al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di gestione;
6. l'individuazione della figura del referente all'interno di ciascuna Direzione, quale fondamentale elemento di connessione tra la singola Direzione Generale e l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
7. un'analisi delle informazioni ottenute nell'ottica della gestione per processi;
8. un'applicazione graduale basata su sperimentazioni utili ad individuare le migliori scelte di volta in volta attuabili.
9. un supporto costante e monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e programmato e quanto realizzato o in via di realizzazione, anche attraverso estrazione di dati e informazioni per la ricognizione delle attività incluse nei Programmi Operativi Annuali (POA) delle singole Direzioni Generali;
10. l'impiego e la elaborazione dei dati finanziari del Rendiconto Generale e non finanziari dei POA articolati per Assessorato, per Direzione Generale e per Servizio, ora monitorabili in tempo reale grazie alle tecnologie su cui si basa l'architettura del sistema SIBAR - SAP;

11. la somministrazione a ciascuna Direzione Generale di uno schema indicativo sulla base del quale stilare i singoli Rapporti afferenti l'attività posta in essere nell'anno ed i principali risultati conseguiti;
12. la verifica dei contenuti attraverso la certificazione da parte di ogni Direttore Generale.

Il Rapporto di gestione origina dalle analisi finanziarie ed economiche condotte al fine di monitorare il funzionamento della "macchina amministrativa". Il documento è concepito per rendere maggiormente espressivi i dati contabili del Rendiconto Generale, in modo da delineare un quadro dei fatti gestionali concretamente realizzati nell'esercizio 2008 e da consentire la formulazione di attendibili giudizi sull'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie - in vista del conseguimento dei risultati programmati - da parte dei centri di responsabilità.

Lo schema proposto per l'esposizione delle informazioni consente quindi al lettore di ottenere una visione completa delle competenze e delle funzioni svolte nonché dell'impiego di risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività ed un approfondimento di ciò che concretamente è stato conseguito (nella quasi totalità dei casi) a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi che quest'anno ha avuto uno sviluppo ulteriore grazie al supporto dato dall'utilizzo del modulo presente in SIBAR-SAP, il modulo PS, Project System.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto sono articolate nei seguenti punti:

- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio 2009;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il profilo finanziario;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative che hanno contribuito, nell'anno 2008, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali -POA), oggetto di trattazione nella terza parte del documento.

Anche nel corso del 2009 è proseguito dunque il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi per assicurare alla direzione manageriale da un lato, ulteriori livelli di approfondimento, e dall'altro quegli ausili indispensabili per accompagnare e assistere le attività gestionali realizzate nel singolo esercizio finanziario.

È sufficiente citare l'apporto che il progetto SIBAR ha certamente garantito al fine di ottenere questi risultati per guardare con fiducia ad un futuro prossimo in cui con maggiore facilità si potrà assicurare una sempre migliore trasparenza dell'azione del Governo regionale nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" si sia indirizzata la spesa delle risorse disponibili.

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

02.01 Direzione Generale degli Affari Generali e della Società dell'informazione

Direttore Generale:

Antonio Quartu

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Maria Elisabetta La Croce

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

Referenti: Simone Deplano M. Donata Incani Luciano Debidda

1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2009

La Direzione generale degli Affari generali svolge una serie di attività trasversali che riguardano tutti i rami dell'Amministrazione regionale e che, sino alla seconda metà del 2009, sono state realizzate da tre Servizi: il Servizio Affari generali; il Servizio Riforma e il Servizio per il sistema informativo di base dell'amministrazione regionale (SIBAR) e per il superamento del digital divide.

A partire dal mese di novembre del 2009, l'assetto organizzativo della Direzione ha subito un'importante modificazione a seguito dell'emanazione della legge regionale n. 3 del 7 agosto 2009, la quale, all'art. 11 comma 5, ha previsto la soppressione della Direzione generale dell'Innovazione tecnologica e ha attribuito le relative competenze e strutture, nonché le risorse umane, finanziarie e strumentali all'Assessorato Affari generali, Personale e Riforma della Regione, al fine di far confluire in un'unica Direzione generale le competenze relative alla materia della società dell'informazione e dell'innovazione tecnologica.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 44/12 del 29 settembre 2009, alla quale ha fatto seguito il Decreto del Presidente della Regione n. 94 del 26 ottobre 2009, si è proceduto a definire ed approvare il nuovo assetto organizzativo della Direzione generale, denominata adesso Direzione generale degli Affari generali e della Società dell'informazione.

Le ragioni di tale riorganizzazione sono essenzialmente da ricondursi alla necessità di accorpate le competenze facenti capo alla Direzione generale dell'Innovazione tecnologica e per le tecnologie dell'informazione, che si articolava nel Servizio sistemi informativi e nel Servizio società dell'informazione e dei supporti direzionali, con le competenze della Direzione generale Affari generali e del Servizio per il sistema informativo di base dell'amministrazione regionale (SIBAR) e per il superamento del digital divide in particolare, inclusa l'attività di controllo sulla società in house Sardegna IT s.r.l.

Sono stati, quindi, creati tre nuovi servizi, le cui competenze, connesse al tema della Società dell'informazione, sono state razionalizzate in un'ottica di accorpamento di funzioni omogenee tenendo conto della tipologia e della natura trasversale degli interventi.

Accanto alla riorganizzazione dei servizi conseguente alla confluenza di tutte le competenze già distribuite tra le due direzioni, è stato, inoltre, istituito presso la Direzione, in ragione della necessità di assicurare un organico coordinamento delle attività e degli adempimenti connessi all'attuazione del D.Lgs. n. 81/2008, il Servizio per la tutela della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro (già soppresso con la deliberazione n. 15/9 del 7 aprile 2005). È stata, infine, contestualmente soppressa la posizione dirigenziale di studio e ricerca assegnata alla Direzione generale.

In conseguenza di tali modifiche, la Direzione risulta adesso articolata nei seguenti sei servizi:

- 1) Servizio degli affari generali bilancio e supporti direzionali, il quale ha mantenuto invariate le proprie le competenze, con specificazione del ruolo di consulenza legale e contenzioso per tutti gli altri servizi della Direzione;
- 2) Servizio studi, riforme e semplificazione, il quale ha mantenuto le competenze precedentemente assegnate al servizio della riforma della regione e revisione legislativa, ma sono state aggiunte quelle connesse al riordino normativo e agli interventi in materia di semplificazione dei procedimenti e del quadro regolamentare, nonché dal recepimento e attuazione degli obblighi comunitari;
- 3) Servizio per la salute e la sicurezza sul lavoro;
- 4) Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT;
- 5) Servizio infrastrutture e reti;
- 6) Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti.

Con i decreti dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 36392/133, n. 36394/134, n. 36399/135, n. 36401/136 del 23 novembre 2009, sono state conferite le funzioni di direttore di servizio. Infine, con il decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 6/9410 del 30 dicembre 2009 sono state istituite le sottoarticolazioni dei Servizi - Settori.

Tenuto conto che il decreto dell'Assessore della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio con il quale sono state apportate variazioni di bilancio in attuazione del Decreto del Presidente della Regione n. 94 del 26 ottobre 2009, è stato emanato il 20 novembre 2009 (n. 241/7900), è a partire da questa data che i nuovi servizi hanno iniziato ad operare anche contabilmente.

In coerenza con le priorità politiche fissate dall'Assessore con Direttiva generale, l'attività della Direzione si è incentrata, anche nel corso del 2009, sulla diffusione e il consolidamento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sull'attuazione dei processi di riforma istituzionale ed organizzativa.

Riguardo al primo ambito, in particolare, l'attività della Direzione è stata contrassegnata dalla prosecuzione dell'attuazione degli interventi contenuti all'interno dell'Accordo di Programma Quadro "Società dell'informazione", siglato in data 28 dicembre 2004, e dei relativi Atti Integrativi I, II e III, siglati rispettivamente il 13 aprile e il 15 dicembre 2005, e il 31 luglio 2007. Si è, inoltre, dato avvio alla realizzazione degli interventi in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 25/14 del 26 maggio 2009 di Riorientamento e attuazione interventi POR FESR 2007-2013 Asse I "Società dell'informazione" obiettivi operativi 1.1.1, 1.1.2 e 1.1.3, la quale ha individuato, con particolare riferimento all'Asse I, tre obiettivi: 1) obiettivo 1.1.1, completamento del sistema contabile integrato con estensione delle funzionalità agli enti e agenzie regionali; 2) obiettivo 1.1.2, realizzazione di una piattaforma tecnologica ed erogazione dei servizi online volti a favorire la partecipazione, la concertazione e la codecisione su temi chiave con accesso da parte dei cittadini, in forma

singola e associata; 3) obiettivo 1.1.3, realizzazione sul territorio di centri pubblici di accesso (internet point presso scuole, biblioteche, luoghi associativi in genere). La struttura responsabile delle linee di attività ricadenti negli obiettivi operativi richiamati è stata individuata nel Servizio per il sistema informativo di base dell'amministrazione regionale (Sibar) e per il superamento del digital divide, ai fini dell'immediata attuazione dei seguenti interventi e, successivamente alla riorganizzazione della Direzione, al Servizio Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT.

Il tema dello sviluppo della 'Società dell'Informazione' rappresenta un obiettivo strategico di fondamentale importanza per l'intera Amministrazione regionale. Lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), infatti, costituisce strumento indispensabile per superare le attuali condizioni di svantaggio del territorio con riguardo alle opportunità infrastrutturali, alla qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione e al recupero di efficacia, efficienza ed economicità dell'apparato amministrativo.

L'azione amministrativa della Direzione per l'esercizio 2009 si è svolta, quindi, in coerenza con le politiche prioritarie contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2007-2009, così come aggiornato dal DAPEF 2009 (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 21 aprile 2009), nelle direttive dell'Assessore agli Affari generali e nel Programma operativo annuale del Direttore generale.

Strategie e programmi contenuti nei suddetti documenti sono stati tradotti in 6 obiettivi¹ gestionali operativi dei singoli servizi contenuti nel Programma operativo annuale 2009 e inseriti mediante il modulo applicativo SIBAR SAP PS.

Le linee strategiche sulle quali si è basata l'azione della Direzione generale sono le seguenti:

- Istituzionale
 - o La riforma della struttura organizzativa della Regione;
- Istituzionale
 - o Trasparenza informazione e comunicazione
- Infrastrutture e reti di servizio
 - o Sardegna digitale.

¹ Le rilevanti modifiche dell'assetto organizzativo della Direzione, alle quali si è fatto cenno nel corpo del testo, unitamente all'avvicendamento dei Direttori generali, hanno determinato il passaggio della titolarità di alcuni obiettivi, rendendo conseguentemente necessaria la creazione, con riferimento allo stesso obiettivo, di più schede all'interno del sistema SIBAR SAP PS in numero pari a quello dei dirigenti che si sono avvicendati alla guida di ciascun servizio o della Direzione. Il numero degli obiettivi è pari a 6, ma ad esso corrisponde un numero di schede caricate a sistema pari a 12.

Si riporta nella seguente tabella l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2009	Progetti 2009 (art. 2 LR 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2009	Servizio competente
1 ISTITUZIONALE	Riforma organizzativa della Regione		20091E039 Semplificazione normativa. Avvio del progetto taglia leggi	Servizio studi, riforme e semplificazione
			20091E040 Decentramento amministrativo. Attuazione l.r. n. 9/2006. Completamento monitoraggio. Elaborazione relazione per Consiglio regionale	
1 ISTITUZIONALE	Trasparenza informazione e comunicazione		20091F010 Ufficio per le relazioni con il pubblico. Area comunicazione Web. Aggiornamento costante del sito. Attività di informazione e comunicazione con l'utenza interna ed esterna nonché di redazione di schede informative	Servizio Affari generali bilancio e supporti direzionali
6 INFRASTRUTTURE E RETI DI SERVIZIO	Sardegna digitale Sviluppo della Società dell'Informazione		20096G005, 20096G017, 20096G019 SICS II "Infrastrutture e servizi banda larga nelle aree svantaggiate". Nel 2009 attivazione del servizio ADSL full e light per il 90% della popolazione.	Direzione generale
			20096G003 e 20096G014 POR Sardegna 2000-2006 Monitoraggio Misura 6.3.	Servizio Innovazione Progettazione Gare e Contratti in ambito ICT

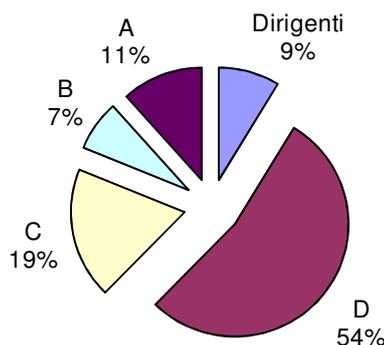
		20096G004 e 20096G015 Intervento per la gestione manutenzione e supporto al change management del 'Sibar' e del 'Sibear'. Servizio Slbar	
		20096G018 SICS II "Infrastrutture e servizi banda larga nelle aree svantaggiate". Nel 2009 attivazione del servizio ADSL full e light per il 90% della popolazione.	Servizio Infrastrutture e reti
		20096G016 Intervento per la gestione manutenzione e supporto al change management del 'Sibar' e del 'Sibear'. Servizio Slbar	Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti

L'Attività della Direzione generale, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale degli Affari generali, si è dunque focalizzata sull'obiettivo strategico dello sviluppo della Società dell'Informazione, in quanto le tecnologie dell'informazione e della comunicazione rappresentano una risorsa cruciale per lo sviluppo complessivo della Sardegna, tale da consentire di rimuovere alcuni vincoli che hanno storicamente limitato lo sviluppo dell'economia e della società, e costituiscono occasione di riorganizzazione e rilancio dell'intera amministrazione regionale; e sull'obiettivo strategico della riforma istituzionale e organizzativa della Regione, in particolare su tematiche funzionali alla creazione di un nuovo modello di Regione fondato sui principi di leale collaborazione e sussidiarietà, da un lato, e di semplificazione e trasparenza, dall'altro, quali: la piena attuazione e l'avvio del monitoraggio della legge regionale n. 12 giugno 2006 n. 9 di trasferimento di funzioni e risorse agli enti locali; l'avanzamento e il completamento del processo di decentramento amministrativo; l'avvio del progetto "taglia-leggi regionale" per il riordino e lo snellimento del corpus normativo regionale.

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della Direzione generale come da tabella sotto riportata

Servizi	Totale	6
	Centrali	6
	Periferici	0
Settori	Totale	14
Personale	Totale	69
	Dirigenti	6
	cat. D	37
	cat. C	13
	cat. B	5
	cat. A	8
di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	5
	unità in part-time	2
	unità a tempo determinato	0
	unità comandate out	0
esterne	unità comandate in	1
	unità interinali	0
	Contratti atipici (co.co.co.)	3



Fonte: Direzione Generale degli Affari Generali e Società dell'informazione

È opportuno precisare che la situazione riportata nella tabella, fissata al 31 dicembre 2009, si riferisce alla fase successiva alla riorganizzazione della Direzione generale avvenuta con Deliberazione di Giunta n. 44/12 del 29 settembre 2009 e Decreto del Presidente della Regione n. 94 del 26 ottobre 2009, in attuazione della legge regionale n. 3 del 7 agosto 2009, la quale, come già evidenziato, all'art. 11 comma 5 ha disposto la soppressione della Direzione generale dell'innovazione tecnologica e l'attribuzione delle relative competenze, unitamente a risorse finanziarie, strumentali ed umane, a questa Direzione generale. Le unità di personale sono aumentate, inoltre, anche a seguito dell'insediamento del nuovo Direttore generale alla fine di aprile del 2009, il quale ha ricostituito lo staff della Direzione. Pertanto, rispetto alla situazione antecedente alle suddette modifiche, i dipendenti di categoria D sono aumentati di 21 unità; quelli di categoria C di 4 unità; quelli categoria B di 1 unità; quelli di categoria A di 1 unità; il numero dei dirigenti è rimasto invariato. Con riguardo alla categoria dirigenziale, occorre rilevare che uno dei sei dirigenti non è in carico alla struttura ed è in attesa di assegnazione; un dirigente è titolare di tre servizi, di cui due *ad interim*.

I tre lavoratori con contratto co.co.co. sono inquadrati tra il personale di categoria D.

3. IL PROFILO FINANZIARIO

3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

<i>Stanziamenti finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità accertamento</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Residui formati nell'esercizio</i>
623.173	223.173	0	0	35,8%	0%	223.173

Gestione in c/residui

<i>Residui iniziali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui finali</i>
202	202	2	2	1,2%	1%	200

3.2. Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione per il 2009 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie², sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

Spesa 2009 per strategie di BILANCIO

Descrizione Strategia	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	9.055.295	8.827.982	2.433.573	2.284.967	4.680.389
02 Conoscenza	3.246.436	3.246.436	30.965.964	30.205.711	5.736.928
03 Beni culturali	0	0	0	0	0
04 Ambiente e governo del territorio	0	0	0	0	0
05 Sanità e politiche sociali	3.021.371	2.594.371	2.039.509	40.409	2.595.787
06 Sistemi produttivi e occupazione	937.000	0	6.336.880	0	0
07 Reti infrastrutturali e mobilità	4.022.000	0	20.757.402	2.422.832	868.292
08 Somme non attribuibili	2.500	2.500	0	0	2.500
	20.284.602	14.671.289	62.533.328	34.953.919	13.883.896

² Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Gestione in c/competenza

<i>Stanziamanti</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui formati nell'esercizio</i>
30.450.680	14.671.289	7.269.585	48,2%	49,5%	13.015.017

Gestione in c/residui

<i>Residui Iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui finali</i>
62.769.678	34.953.920	6.614.312	10,9%	55.919.016

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4. LE AZIONI ED I RISULTATI

4.1. Direzione generale Affari generali e Società dell'informazione

Anche nel corso del 2009, la Direzione generale ha svolto attività di gestione relative alla prosecuzione dell'attuazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma Quadro sulla "Società dell'informazione" e nei relativi Atti integrativi (siglati, rispettivamente, il 28 dicembre 2004, il 13 aprile 2005 il I Atto integrativo, il 15 dicembre 2005 il II e il 31 luglio 2007 il III), in conseguenza della designazione del Direttore generale quale soggetto responsabile dell'attuazione degli stessi.

A seguito della riorganizzazione che ha caratterizzato la Direzione nel corso dell'anno, ed in particolare del decreto dell'Assessore della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio del 20 novembre 2009 (n. 241/7900) con il quale sono state apportate variazioni di bilancio in attuazione del Decreto del Presidente della Regione n. 94 del 26 ottobre 2009, i capitoli di spesa relativi all'attuazione degli interventi ancora in essere sono stati trasferiti in capo ai tre nuovi servizi competenti in materia di società dell'informazione. Pertanto, per l'analisi dei dati finanziari connessi a tali interventi si rimanda alle tabelle relative al Servizio innovazione, progettazione gare e contratti in ambito ICT, al Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti e al Servizio infrastrutture e reti, ai quali - a partire dal 20 novembre 2009 - afferiscono le relative UPB.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Spesa

S01.02.001 Oneri di funzionamento della giunta regionale e uffici di supporto

S01.02.003 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili

S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

S02.04.012 Società dell'informazione (POR e APQ) - Spese correnti

S02.04.013 Società dell'informazione (POR e APQ) - Investimenti

S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.02.001	220.925	216.785	162.989	98,1%	75,1%	57.936
S01.02.003	20.000	0	0	0	0	0
S01.04.001	60.000	50.568	0	84,2%	0%	50.568
S01.04.002	0	0	0	0	0	0
S02.04.012	0	0	0	0	0	0
S02.04.013	0	0	0	0	0	0
S08.01.004	5.000	2.500	2.500	50%	100%	0
TOTALE	305.925	269.853	165.489	88,2%	61,3%	108.504

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.02.001	3.935	3.680	2.644	73,6%	1.036
S01.02.003	0	0	0	0	0
S01.04.001	7.020	7.020	6.680	95,1%	340
S01.04.002	18.334	18.334	18.334	100%	0
S02.04.012	0	0	0		0
S02.04.013	3.939.081	3.939.081	3.938.969	100%	112
S08.01.004	0	0	0		0
TOTALE	3.968.370	3.968.115	3.966.627	99,9%	1.488

Le risorse finanziarie assegnate alla Direzione in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie sono sinteticamente riepilogate nella tavola seguente.

Spesa 2009 per strategie di BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.02.001	220.925	216.785	3.680	3.680	165.633
	S01.02.003	0	0	0	0	0
	S01.04.001	50.568	50.568	7.020	7.020	6.680
	S01.04.002	0	0	18.334	18.334	18.334
02 Conoscenza	S02.04.012	0	0	0	0	0
	S02.04.013	0	0	3.939.081	3.939.081	3.938.969
08 Somme non attribuibili	S08.01.004	2.500	2.500	0	0	2.500
TOTALE		273.993	269.853	3.968.115	3.968.115	4.132.116

4.1.1. Le attività e i risultati

Nei primi mesi del 2009 la Direzione ha lavorato alla predisposizione della Delibera di Riorientamento e attuazione interventi POR FESR 2007-2013 Asse I "Società dell'informazione" obiettivi operativi 1.1.1, 1.1.2 e 1.1.3, individuando tre fondamentali obiettivi: 1) obiettivo 1.1.1, completamento del sistema contabile integrato con estensione delle funzionalità agli enti e agenzie regionali; 2) obiettivo 1.1.2, realizzazione di una piattaforma tecnologica ed erogazione dei servizi online volti a favorire la partecipazione, la concertazione e la codecisione su temi chiave con accesso da parte dei cittadini, in forma singola e associata; 3) obiettivo 1.1.3, realizzazione sul territorio di centri pubblici di accesso (internet point presso scuole, biblioteche, luoghi associativi in genere).

Nel corso del 2009, è proseguita l'attuazione degli interventi contenuti all'interno dell'APQ SI e dei relativi Atti integrativi non ancora conclusi.

Progetto SICPAC. È in fase di ultimazione il sistema informativo per le attività istituzionali di gestione, conoscenza e salvaguardia dei beni culturali e ambientali, volto a fornire servizi dedicati alle strutture museali; supportare la valorizzazione e promozione dei beni culturali e ambientali attraverso la divulgazione della conoscenza; sostenere la crescita sul territorio di un sistema organizzato di collaborazione fra le strutture preposte alla gestione dei beni culturali; valorizzare le competenze professionali degli operatori del settore presenti sul territorio;

progetto Sax I "Sistemi avanzati per la connettività sociale", che ha lo scopo di promuovere l'utilizzo dei servizi in rete della pubblica amministrazione da parte dei cittadini prevedendo la distribuzione delle Carte nazionali dei servizi per l'accesso ai servizi medesimi;

progetto Sax-P, il cui scopo è quello di promuovere un maggiore utilizzo delle nuove tecnologie ICT da parte dei cittadini in situazioni socialmente svantaggiate; sono operativi i

centri di accesso a internet realizzati presso diverse sedi di associazioni senza scopo di lucro e presso l'Università e le sedi ERSU di Cagliari e Sassari;

IRESUD Giustizia e Usi civici: affidati nel 2007 alla società in house Sardegna IT, le cui attività di realizzazione sono governate dalla Direzione generale.

SICS II: intervento SIAI201 "Infrastrutture e servizi banda larga nelle aree svantaggiate", che prevede il collegamento in fibra ottica per i comuni con popolazione superiore ai 1.500 abitanti, per i consorzi industriali e per i presidi ospedalieri e l'attivazione del servizio ADSL full per tutti i comuni con popolazione superiore ai 1.500 abitanti e light per quelli con popolazione inferiore, sino a coprire almeno il 90% della popolazione.

Questo intervento è frutto della volontà dell'Amministrazione regionale di dare un forte impulso per il superamento del digital divide, il quale, rendendo disponibile ovunque la più completa accessibilità in banda larga al mondo Internet, consente al cittadino ed alle imprese di poter usufruire, da qualsiasi parte del territorio regionale, dei servizi della pubblica amministrazione e della condivisione dei dati e delle informazioni. Inoltre, riduce le distanze territoriali, l'isolamento e lo spopolamento delle zone interne e favorisce gli scambi, lo sviluppo della conoscenza e la possibilità di proporsi, per la popolazione e le imprese sarde, verso il resto del mondo.

Gli interventi di infrastrutturazione del territorio volti a realizzare la copertura di servizi di connettività a banda larga sul territorio regionale, in accordo con le strategie nazionali, hanno l'obiettivo di creare le condizioni favorevoli a consentire investimenti da parte degli operatori di mercato su tutto il territorio, in particolare laddove tali condizioni non sono assicurate da una domanda di servizi ancora latente. Tali interventi si basano su una attenta individuazione del mix ottimale di caratteristiche economico-ambientali e tecnologie disponibili (fibra, wireless, satellite), al fine di ottimizzare costi, qualità dei risultati e rapidità di attuazione.

Tali interventi si effettueranno esclusivamente nelle zone ove non sussistono ancora condizioni di mercato per il diretto coinvolgimento degli operatori di telecomunicazioni e dovranno rispettare il principio della neutralità tecnologica.

La Direzione generale, infine, tenuto conto della necessità di adeguare l'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, ha costituito e coordinato insieme al Servizio degli affari internazionali e comunitari (Direzione generale della Presidenza) il tavolo tecnico di coordinamento finalizzato alla revisione della legge regionale n. 20 del 1998 e all'introduzione della legge comunitaria regionale annuale; al coordinamento della rete dei referenti individuati dalle direzioni generali dei singoli assessorati; all'adempimento degli obblighi derivanti dalla legge n. 11 del 2005 (comunicazione alla Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano sull'attuazione della normativa comunitaria e relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale agli atti normativi e di indirizzo emanati dagli organi dell'Unione europea e delle Comunità europee).

Questo progetto è rimasto in capo alla Direzione fino al mese di marzo del 2009.

Nei primi mesi del 2009 (gennaio – febbraio) il tavolo è stato impegnato nella redazione della verifica di conformità dell'ordinamento regionale agli obblighi comunitari relativa all'anno 2008. Sono proseguite le attività inerenti il monitoraggio e l'analisi delle direttive comunitarie di interesse regionale. Sono stati avviati i lavori di modifica della bozza di disegno di legge predisposta dal Tavolo di coordinamento da parte dei referenti.

Alla Direzione generale era assegnato l'obiettivo gestionale operativo 'SICS II Infrastrutture e servizi banda larga nelle aree svantaggiate del territorio regionale' 20096G005 - 20096G017 - 20096G019³. Si riporta la tabella relativa all'obiettivo, sebbene alla data del 31 dicembre 2009 l'obiettivo fosse già transitato in capo al Servizio infrastrutture e reti, al quale si rimanda.

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20096G005 - 20096G017 - 20096G019	11.212.824,00	100%	0	0	0	0
TOTALE	11.212.824,00	100%	0	0	0	0

4.2. Servizio Affari generali, bilancio e supporti direzionali

In relazione alle priorità indicate nei documenti programmatici, l'Assessore, con la Direttiva annuale per l'anno 2009, ha inteso rafforzare il miglioramento dell'affidabilità e dell'efficienza del sistema politico-amministrativo.

In via prioritaria, relativamente ai servizi generali della Direzione "...raccomanda il rispetto dei criteri che consentono di gestire al meglio le risorse assegnate ai capitoli di spesa ed in particolare di adottare, in tutte le linee di attività, iniziative volte alla semplificazione e improntate all'efficacia, efficienza ed economicità".

Il Direttore Generale, destinatario della direttiva e coerentemente con le priorità e gli obiettivi strategici indicati dall'Assessore, ha individuato per il Servizio Affari generali l'obiettivo gestionale operativo relativo all'area della Comunicazione Web/Aggiornamento Costante del Sito Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP).

Con specifico riguardo a questo Servizio, la Delibera della Giunta Regionale del 29 settembre 2009 n. 44/12, su proposta dell'Assessore competente in materia di organizzazione e personale, ha disposto la variazione della denominazione del Servizio in

³ La necessità di creare all'interno del modulo SIBAR SAP PS tre schede per lo stesso obiettivo è derivata, come già in precedenza evidenziato, dall'avvicendamento dei Direttori alla guida della Direzione generale.

“Servizio affari generali, bilancio e supporti direzionali”, nonché in conseguenza dell'istituzione del Servizio per la Tutela della Salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro la conseguente soppressione del relativo settore. Inoltre, con il decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 6/9410 del 30 dicembre 2009, è stata disposta la scissione del Settore Affari generali, bilancio, archivio e URP, in due nuovi settori: il Settore attività generali e contabilità e il Settore amministrativo.

Il Servizio ha svolto le proprie linee di attività adottando i modelli organizzativi ritenuti più funzionali per l'ottimizzazione delle risorse disponibili e ha determinato le condizioni operative tali da favorire la produttività della pubblica amministrazione in rapporto all'efficienza, efficacia ed economicità dell'intervento pubblico.

La relazione dà conto delle linee di attività assegnate ai Settori del Servizio Affari Generali, con una esposizione che valuta l'efficacia dell'azione amministrativa in riferimento ai risultati conseguiti.

Il documento viene redatto sulla base dei dati forniti dal Sistema contabile (SAP) con l'indicazione delle risorse finanziarie utilizzate e dei benefici conseguiti.

4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

L'attività amministrativa del Servizio è stata svolta regolarmente secondo i compiti istituzionali previsti, in funzione delle previsioni programmate e in relazione alle esigenze che si sono manifestate nel periodo di riferimento.

L'analisi degli scostamenti tra quanto preventivato e quanto rilevato a cadenza trimestrale ha consentito di scegliere le vie più opportune per porre rimedio alle disfunzioni, modificando le previsioni attraverso un aggiornamento del programma dei lavori.

A prescindere dalle difficoltà che ne hanno determinato il percorso, l'azione graduale e costante, l'impegno e l'efficienza del personale, hanno permesso di realizzare positivamente il programma e il raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Tra gli impegni assunti, oneroso è stato quello dell'utilizzo delle funzionalità del SIBAR, strumento pienamente operativo all'interno della Direzione, il suo grado di utilizzo da parte di tutti gli operatori, dirigenti compresi, è stato in costante crescita.

Infatti, le attività innovative assegnate al Servizio quali la gestione informatizzata del protocollo, del processo di adozione di un provvedimento amministrativo, delle movimentazioni e dei dati contabili e della gestione delle risorse umane hanno richiesto un notevole impegno da parte di tutto il personale del Servizio Affari Generali, producendo all'interno dei propri ambiti una gestione per attività e risultati nell'ottica del miglioramento continuo.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E231.006 Assegnazioni statali per il cofinanziamento di programmi e progetti

E233.001 Contributi di parte corrente dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi, iniziative, etc.

E361.002 Recupero e rimborsi in capo all'Assessorato degli Affari generali

E362.001 Recupero e rimborsi altri

E362.002 Entrate e recuperi vari ed eventuali

E372.005 Somme poste a carico dei richiedenti atti amministrativi per istruttoria atti.

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E231.006	14.960	14.960	0	0	100%	0%	14.960
E233.001	44.880	44.880	0	0	100%	0%	44.880
E361.002	0	0	0	0			0
E362.001	0	0	0	0			0
E362.002	400.000	0	0	0	0%	0%	0
E372.005	0	0	0	0			0
TOTALE	459.840	59.840	0	0	13%	0%	59.840

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui finali
E231.006	0	0	0	0			0
E233.001	0	0	0	0			0
E361.002	0	0	0	0			0
E362.001	0	0	0	0			0
E362.002	202	202	2	2	1,2%	1%	200
E372.005	0	0	0	0			0
TOTALE	202	202	2	2	1,2%	1%	200

Le UPB E231.006 e E233.001 sono state trasferite al Servizio a partire dal 20 novembre 2009, in esecuzione del decreto dell'Assessore della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio con il quale sono state apportate le variazioni di bilancio in attuazione del Decreto del Presidente della Regione n. 94 del 26 ottobre 2009.

All'UPB E361.002 fa capo la posizione finanziaria EC361.012, relativa ai "Rimborsi delle anticipazioni concesse per i danni materiali provocati da attentati a persone e cose" collegata alla posizione finanziaria di spesa SC01.0603. Il Servizio ha ritenuto opportuno non proporre nessuna previsione di entrata posto la tipologia di intervento trattato, che si rifà ad ipotesi non prevedibili e statisticamente non quantificabili.

All'UPB E362.001 fa capo la posizione finanziaria EC362.001 relativa ai "Proventi dell'azione di rivalsa per danni causati da attentati ai soggetti esposti a particolare rischio", collegata alla posizione finanziaria di spesa SC01.0608 relativa alle "Spese per l'erogazione di provvidenze in favore di soggetti vittime di attentati". L'UPB di entrata è stata istituita per accogliere, qualora si dovesse accertare l'identità dell'autore dell'attentato, costituendosi l'Amministrazione regionale parte civile, il recupero dell'indennizzo pagato alla vittima. Il Servizio ha ritenuto opportuno non proporre nessuna previsione di entrata, posto che a tutt'oggi non è mai stato identificato nessun attentatore.

Nell'UPB E362.002 in conto della competenza si rileva la variazione apportata allo stanziamento a seguito della riorganizzazione della Direzione degli Affari Generali e della società dell'informazione. Inoltre, non si è posto in essere alcun accertamento in quanto non è stato individuato nessun soggetto debitore.

All'UPB E372.005 fa capo la posizione finanziaria EC372.042 relativa alle "Somme versate dai contraenti con l'Amministrazione Regionale, occorrenti per le spese di copie, stampa, carta bollata ed altre inerenti ai contratti e per quelle di registrazione degli stessi". L'UPB ha una capacità di accertamento e di riscossione pari a zero in quanto accoglie partite che si compensano con la spesa di cui alla posizione finanziaria SC08.0317 che non ha subito movimentazioni.

UPB di Spesa

S01.01.002 Oneri di funzionamento della giunta regionale e uffici di supporto

S01.02.003 Altre spese per il personale

S01.03.006 Spese per l'organizzazione e la partecipazione a incontri

S01.03.007 Quote associative e contributi una-tantum

S01.03.008 Spese per la pubblicazione e per l'acquisto di atti e per l'acquisto di beni d'interesse regionale

S01.03.009 Altre spese istituzionali

S05.05.001 Interventi per favorire la partecipazione elettorale degli emigrati

S08.01.009 Spese per attività generali

S08.02.002 Altre partite generali che si compensano nell'entrata

Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanzamenti</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui formati nell'esercizio</i>
S01.01.002	15.000	3.216	3.216	21,4%	100%	0
S01.02.003	138.956	138.956	138.956	100%	100%	0
S01.03.004	59.840	0	0	0	0	59.840
S01.03.006	452.000	370.765	70.580	82%	19%	300.186
S01.03.007	370.000	327.681	327.681	88,5%	100%	0
S01.03.008	1.230.145	1.228.407	922.980	99,8%	75,1%	305.428
S01.03.009	300.000	99.926	75.558	33,3%	75,6%	24.368
S05.05.001	2.600.000	2.594.371	2.557.909	99,7%	98,5%	36.462
S08.02.002	0	0	0	0	0	0
TOTALE	5.165.941	4.763.322	4.096.880	92,2%	86%	726.284

Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui Iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui finali</i>
S01.01.002	0	0	0		0
S01.02.003	94.437	94.437	94.437	100%	0
S01.03.004	0	0	0		0
S01.03.006	641.159	410.175	259.060	76,4%	151.115
S01.03.007	0	0	0		0
S01.03.008	65.962	63.497	63.154	99,5%	344
S01.03.009	5.720	5.720	5.720	100%	0
S05.05.001	41.679	39.509	36.978	93,6%	2.531
S08.02.002	0	0	0		0
TOTALE	848.957	613.338	459.349	81,9%	153.990

All'UPB S01.01.002 fanno capo le attività relative agli adempimenti connessi all'attuazione della L.R. n. 31 del 1993, art. 2, relativa alla copertura assicurativa contro i rischi di infortunio derivanti dall'esercizio dell'ufficio di Presidente della Giunta e di Assessore regionale. In particolare, si è proceduto all'affidamento della copertura assicurativa, per ciò che attiene gli infortuni dei componenti della Giunta, in seguito a procedura aperta per l'affidamento dei servizi assicurativi relativi ai beni ed all'attività istituzionale della Regione Sardegna, pubblicata online sul sito dell'Amministrazione regionale il 16/06/2008 e avente come struttura di riferimento il Servizio Provveditorato dell'Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica. La polizza infortuni e, in particolare, l'appendice della stessa riguardante la copertura assicurativa del Presidente e degli Assessori prevede il pagamento di un premio annuo lordo di € 1.170,00. Si è, poi, provveduto al pagamento della Polizza riguardante la copertura assicurativa per responsabilità civile e colpa lieve del Presidente e degli Assessori,

affidata a seguito della procedura di gara sopra citata, che prevede il pagamento di un premio annuo lordo di € 2.046,00. Si rileva che lo stanziamento della posizione finanziaria era stato quantificato, in via presuntiva, mentre era in corso la gara citata, non essendo a conoscenza dell'importo finale delle polizze oggetto di detta gara. Per opportuna memoria, si sottolinea che dal 2009 non è più dovuto il pagamento della polizza relativa alla copertura assicurativa per i danni arrecati nell'esercizio delle loro funzioni dal Presidente e dagli Assessori (responsabilità amministrativa e amministrativo-contabile). Infatti, la legge finanziaria dello Stato per il 2008 ha previsto la nullità di questa tipologia di contratti assicurativi.

All'UPB S01.01.003 fanno capo le attività relative all'individuazione e coordinamento degli adempimenti connessi all'attuazione del D.Lgs.626/94 ed al successivo D.Lgs.81/08.

È necessario precisare che, in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 44/12 del 29 settembre 2009 e del successivo Decreto del Presidente della Regione n. 94 del 26 ottobre 2009, con i quali si è proceduto a definire ed approvare il nuovo assetto organizzativo della Direzione generale, il Settore degli adempimenti connessi alla tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori è stato soppresso ed è stato istituito il Servizio per la tutela della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Il rapporto finanziario tra stanziamento finale in c/competenza e impegnato evidenzia una ottima capacità del Servizio di individuare gli obiettivi di gestione e una ottima capacità di attivare rapidamente nel corso dell'anno le procedure amministrative occorrenti.

Per quanto riguarda il rapporto tra impegni di spesa assunti in c/competenza ed i corrispondenti pagamenti verificatisi nell'esercizio riflette una buona efficienza del Servizio, come è ottima la capacità di smaltimento dei residui.

Gli scostamenti rilevati derivano dalle dinamiche delle procedure di pagamento condizionati dalla tipologia delle attività poste in essere che, solitamente, si sviluppano a carattere pluriennale e il cui corrispettivo è liquidato a conclusione dell'incarico (presentazione di elaborati o prestazione di servizi).

L'UPB S01.03.004 è stata trasferita al Servizio a partire dal 20 novembre 2009, in esecuzione del decreto dell'Assessore della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio già citato.

All'UPB S01.03.006 fanno capo gli interventi relativi alle spese per l'organizzazione e la partecipazione a incontri di cui alla L.R. 2/94, art. 69.

Per quanto riguarda le spese per l'organizzazione o la partecipazione all'organizzazione di cui alla posizione finanziaria SC01.0565, l'attività del Servizio si è concretizzata nell'evadere le richieste di finanziamento pervenute, nell'impegnare le somme necessarie e nell'effettuare tutti i pagamenti liquidabili. Lo scostamento rilevato tra lo stanziamento finale e l'impegnato è riconducibile alla tipologia di attività che è vincolata ad iniziativa di terzi (esempio altri Assessorati) e pertanto scarsamente suscettibile di interventi di programmazione. Il Servizio

ha disposto le liquidazioni in c/competenza e in c/dei residui di tutte le richieste liquidabili entro il termine ultimo indicato dalla Ragioneria per la chiusura della contabilità.

Per quanto riguarda la linea di attività relativa all'erogazione di contributi per l'organizzazione di convegni, seminari etc., di cui alle posizioni finanziarie: SC01.0566, SC01.0567 e SC01.0569 si è proceduto all'impegno delle somme per l'attuazione del Programma di Intervento Anno 2009, al fine di far fronte alle n. 117 istanze di contributo pervenute, di cui n. 95 ammissibili e n. 22 non ammissibili. Si è proceduto all'impegno delle somme per l'attuazione del Programma di Intervento Anno 2009, al fine di far fronte alle n. 117 istanze di contributo pervenute, di cui n. 95 ammissibili e n. 22 non ammissibili. Nello specifico: - sulla posizione finanziaria SC01.0566, destinata all'erogazione di contributi ad organismi privati, è stato impegnata la somma di euro 117.878,60, dalla quale è stata disimpegnata la somma di euro 2.400,00 per rinuncia del contributo da parte di un organismo; - sulla posizione finanziaria SC01.0567, destinata all'erogazione di contributi ad organismi ricompresi tra gli Enti delle Amministrazioni locali, è stata impegnata la somma di euro 129.352,64; - nulla è stato impegnato sulla posizione finanziaria SC01.0569, destinata all'erogazione di contributi ad Aziende Speciali, in quanto non sono pervenute richieste. Il Servizio ha attivato le procedure amministrative finalizzate alla definizione di n. 72 rendiconti relativi sia al programma convegni 2009 sia a programmi di anni precedenti, di cui n. 12 non liquidabili a seguito di irregolarità presenti nella rendicontazione. Il Servizio ha provveduto alla liquidazione e pagamento delle restanti n. 60 pratiche.

Sono state disposte le liquidazioni in c/competenza e in c/dei residui di tutte le richieste liquidabili entro il termine ultimo indicato dalla Ragioneria per la chiusura della contabilità.

Gli scostamenti rilevati tra l'elevata capacità di impegno e la capacità di pagamento di cui alle posizioni finanziarie SC01.0566 e SC01.0567 sono determinati dalla tipologia di intervento pubblico per il quale l'impegno delle somme deve essere effettuato entro l'esercizio di competenza mentre la relativa liquidazione è condizionata dalla presentazione della rendicontazione da parte dei soggetti beneficiari, che può avvenire anche nell'anno successivo. Le predette motivazioni influenzano anche la capacità di smaltimento dei residui.

Per ciò che attiene le spese per l'organizzazione delle celebrazioni del 60° dello Statuto Sardo, previste dalla L.R. n.3/2008, al comma 19 dell'art.4, nel corso dell'esercizio 2009, si è provveduto ad effettuare i pagamenti definitivi per le manifestazioni organizzate per un importo totale di € 17.733,70 in conto residui della posizione finanziaria SC01.0568 che ammontava a € 40.863,96. Tenuto conto che i pagamenti sopra evidenziati sono stati gli ultimi per l'organizzazione delle celebrazioni del 60° dello Statuto Sardo, lo scostamento percentuale tra lo stanziamento iniziale e le spese sostenute è stato determinato da una rimodulazione al ribasso delle spese previste per le manifestazioni programmate e organizzate per l'anniversario dello Statuto Sardo.

All'UPB S01.03.007 fanno capo i pagamenti delle quote associative annuali, dovute dall'Amministrazione regionale, ad associazioni ed altri enti che perseguono compiti di

interesse della Regione, e alle quali la stessa ha aderito e l'erogazione di contributi una tantum alle predetti associazioni ed enti.

Il Servizio ha liquidato 8 richieste di pagamento di quote associative pervenute per l'anno 2009 spendendo il 85,8% delle risorse disponibili sul capitolo SC01.0576 (€ 270.000,00). Nel corso dell'esercizio 2009 si è provveduto al pagamento di quattro quote associative relative ad esercizi pregressi, per le quali la posizione finanziaria SC01.0577 prevedeva uno stanziamento di € 100.000,00, per un importo complessivo di € 96.080,98 pari al 96,1% di detto stanziamento. Si evidenzia l'ottima capacità di impegno e pagamento delle risorse a disposizione.

Lo scostamento rilevato tra lo stanziamento e l'ammontare degli impegni e dei pagamenti effettuati è riconducibile alla tipologia di attività che è vincolata ad iniziativa di terzi e pertanto scarsamente suscettibile di interventi di programmazione. Relativamente ai contributi una tantum non sono pervenute istanze.

All'UPB S01.03.008 fanno capo gli adempimenti connessi alla L.R n. 2/94 art. 69 relativamente alle spese per pubblicazioni, bandi, avvisi legali e simili. Il Servizio ha provveduto alla cura, per tutti gli assessorati regionali, della pubblicazione di bandi, avvisi legali e simili, sui quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Infatti, ha curato, per il tramite di apposite società specializzate nel settore, la pubblicazione di tutte le richieste pervenute. Questa linea di attività rientra tra quelle vincolate dalle disposizioni legislative per le quali non si pongono problemi di scelte, ma si devono perseguire obiettivi di tempestività nell'adozione dei provvedimenti di propria competenza, e proprio in quest'ottica il Servizio ha provveduto a gestire le risorse di cui alla posizione finanziaria U.P.B. S01.03.008.

All'UPB S01.03.009 fanno capo gli adempimenti connessi all'applicazione della L.R. n. 21 del 1998 "Provvidenze a favore delle vittime di attentati e dei superstiti di dipendenti regionali deceduti per cause di servizio". Attualmente il procedimento è gestito interamente dal servizio il quale segue la fase di accertamento e valutazione del danno (avvalendosi di periti individuati grazie alla costituzione di un apposito albo), l'accertamento dei requisiti fissati dalla legge e la fase di liquidazione del danno. Conseguentemente, alla legge si riferiscono diversi capitoli di bilancio in modo da consentire, da un lato, l'erogazione degli indennizzi e, dall'altro, il pagamento dei periti incaricati per l'accertamento e valutazione dei danni. Attualmente, la programmazione della spesa si basa sulle indicazioni derivanti dalla liquidazione delle richieste di indennizzo presentate negli esercizi precedenti. Occorre rimarcare che il procedimento è articolato in diverse fasi e che la sua conclusione è comunque subordinata alla produzione, da parte del danneggiato, del certificato di chiusura indagine; i tempi di conclusione del procedimento sono, pertanto, legati anche ai tempi dell'autorità giudiziaria. Nel corso del 2009 sono stati disposti n. 16 provvedimenti di impegno per un totale di € 84.835,48 (40% circa dello stanziamento di bilancio pari ad € 200.000,00) e sono state definite n. 11 richieste con provvedimento di liquidazione e pagamento per un importo pari ad € 63.483,84, a valere sul capitolo SC01.0608 "Spese per

l'erogazione di provvidenze in favore di vittime di attentati". Si rileva pertanto un'ottima capacità di pagamento, pari all' 80% circa delle somme impegnate.

Per quanto attiene le spese per l'accertamento e la valutazione dei danni subiti da soggetti vittime di attentati (capitolo SC01.0602), occorre preliminarmente evidenziare che non tutte le richieste di indennizzo sono accertate e valutate dal perito, in quanto al di sotto di una certa soglia prevista dalla legge regionale in oggetto, il responsabile del procedimento può valutare il danno in via equitativa, sulla base della documentazione prodotta dal richiedente. Nel corso del 2009 sono stati disposti n. 12 provvedimenti di impegno per un totale di €. 14.860,37, n. 10 provvedimenti di liquidazione per un totale di € 14.288,13 e si registrano n. 18 pagamenti estinti per un totale di €. 11.843,99. Si rileva, pertanto, una capacità di impegno pari al 30% circa dello stanziamento disponibile (€ 50.000,00) e un'ottima capacità di pagamento, pari all' 80% circa delle somme impegnate.

Per quanto concerne il capitolo SC01.0603 "Concessione di anticipazioni e rimborso franchigia assicurativa per danni materiali da attentati a persone e cose" nel corso del 2009 non è pervenuta nessuna richiesta di anticipazione sugli indennizzi nelle more della definizione delle procedure di accertamento e liquidazione dei danni materiali mentre per il rimborso della franchigia assicurativa sono state definite n. 1 richieste, impegnati e pagati €. 230,00 a fronte di uno stanziamento di €. 50.000,00 (comprensivo anche della voce relativa alle anticipazioni). Sul punto si deve evidenziare che l'esigua entità della somma impegnata dipende dalla presenza di un sola richiesta nel corso del 2009; tuttavia, è prudente prevedere sempre un fondo per la copertura di tali voci di spesa.

Con riguardo all'UPB S05.05.001, in applicazione della L.R. n. 9 del 12 marzo 1984 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per agevolare l'esercizio di voto degli elettori sardi residenti all'estero, il Settore ha rimborsato ai Comuni, dietro presentazione di apposita richiesta, le somme, da questi anticipate a titolo di contributo in applicazione della norma in argomento.

Questa linea di attività rientra tra quelle vincolate dalle disposizioni legislative per le quali non si pongono problemi di scelte, ma si devono perseguire obiettivi di tempestività nell'adozione dei provvedimenti di propria competenza, e proprio in quest'ottica il Settore ha provveduto a gestire le risorse di cui all'U.P.B. S05.05.001.

Per quanto riguarda la posizione finanziaria SC05.1052, relativa al Saldo di impegni esercizi decorsi di cui ai contributi in argomento, il Settore ha impegnato euro 1.794.378,85 su uno stanziamento finale di euro 1.800.000,00 e ha liquidato la somma complessiva di euro 1.794.378,8. Inoltre, ha provveduto alla liquidazione e pagamento di euro 36.978,33 in c/residui relativamente a 9 richieste impegnate negli esercizi precedenti.

Dall'analisi dei dati è emersa l'elevata capacità di spesa, la scarsa propensione alla formazione dei residui nonché l'ottima capacità di smaltimento degli stessi. Infatti si rileva che su 328 richieste di rimborso liquidabili (319 in c/comp + 9 in c/res) si è provveduto ad emettere altrettanti provvedimenti di liquidazione e pagamento.

Infine, si rileva che per il cap. SC05.1051 si è ravvisata, nel corso del 2009 l'esigenza di dover apportare allo stanziamento iniziale previsto in bilancio, pari ad euro 400.000,00, delle variazioni in aumento per un importo complessivo di euro 400.000,00 al fine di far fronte alle richieste pervenute. Al riguardo, si evidenzia l'elevata capacità di impegno (euro 799.992,19 su uno stanziamento finale di euro 800.000,00) e di pagamento (euro 763.530,31) e una scarsa propensione alla formazione dei residui.

Si rileva che il Settore ha posto in essere le operazioni di riaccertamento delle posizioni debitorie con conseguente eliminazione dei residui perenti riconosciuti insussistenti.

All'UPB S08.02.002 fanno capo le spese a carico dei contraenti con l'Amministrazione regionale, di copia, stampa, carta bollata ed altre inerenti ai contratti e alla registrazione degli stessi: non si sono verificate attività pertinenti.

Le risorse finanziarie assegnate al Servizio in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie sono sinteticamente riepilogate nella tavola seguente.

Spesa 2009 del Servizio riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.01.002	3.216	3.216	0	0	3.216
	S01.02.003	138.956	138.956	94.437	94.437	233.393
	S01.03.004	59.840	0	0	0	0
	S01.03.006	370.765	370.765	410.175	410.175	329.640
	S01.03.007	327.681	327.681	0	0	327.681
	S01.03.008	1.228.407	1.228.407	63.497	63.497	986.133
	S01.03.009	99.926	99.926	5.720	5.720	81.276
05 Sanità e politiche sociali	S05.05.001	2.594.371	2.594.371	39.509	39.509	2.594.887
08 Somme non attribuibili	S08.02.002	0	0	0	0	0
TOTALE		4.823.162	4.763.322	613.338	613.338	4.556.228

Il quadro generale sopra riportato, mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.2.2. Le attività e i risultati

Settore Affari generali.

Il Settore Affari generali, oltre all'espletamento delle proprie funzioni ordinarie, ha dovuto far fronte all'incremento considerevole di nuove attività, determinato dall'intensificarsi delle stesse connesse alle funzionalità applicative del progetto SIBAR che ha cambiato radicalmente il modo di operare richiedendo per il suo utilizzo un più funzionale assetto organizzativo.

Tale esigenza organizzativa è da ricondurre in primo luogo ad una intensificazione dei carichi di lavoro concernenti gli adempimenti collegati all'informatizzazione dell'area contabile-finanziaria del progetto SIBAR con riferimento alla spesa, molteplici attività contabili (accertamento delle entrate, patto di stabilità, budget economico), la gestione dei Programmi Operativi Annuali attraverso il modulo SAP-PS, le attività connesse alla gestione del personale attraverso il modulo SAP-TM. L'insieme delle iniziative intraprese ha riguardato un ampio spettro di attività e ha inciso fortemente sull'assetto organizzativo.

L'attività si è sviluppata nelle seguenti aree:

- Supporto agli uffici della Direzione generale, con particolare riferimento all'attività di programmazione annuale e quadriennale della spesa, al monitoraggio della spesa, alla consulenza interna in materia di bilancio e contabilità; e agli adempimenti propedeutici connessi all'informatizzazione dell'area contabile mediante la verifica della regolarità formale e contabile dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
- Adempimenti relativi ad attività contabili: caricamento nel sistema informatico delle determinazioni di tutta la direzione; operazioni finalizzate alla chiusura dei conti mediante l'analisi della gestione dei residui passivi e dei residui di stanziamento; analisi e accertamento dei residui perenti prima della chiusura dell'esercizio 2009 e conseguente eliminazione di quelli riconosciuti insussistenti; analisi e accertamento dei residui passivi prima della chiusura dell'esercizio 2009 e conseguente disimpegno delle somme prive di giustificazione per la loro conservazione. Tale analisi costituisce un presupposto fondamentale per ripulire il bilancio regionale da somme per le quali non sussiste più alcuna obbligazione giuridicamente rilevante; operazioni inerenti la compilazione delle schede per la rilevazione dei costi per la formulazione del budget 2010; analisi dei dati finanziari soggetti al rispetto dei vincoli del patto di stabilità; adempimenti concernenti le variazioni di bilancio poste in essere a seguito dell'attuazione del decreto del Presidente della Regione n. 94 del 26 ottobre 2009 concernente "Modifiche all'assetto organizzativo della Direzione generale degli Affari generali definito con decreto presidenziale n. 66 del 28.04.2005 e successive integrazioni conseguenti" e conseguente attività di comunicazione e di informazione concernente tra l'altro la nuova numerazione degli impegni oggetto di trasferimento tra CdR differenti.

- Ricevimento e protocollazione: il servizio di protocollo informatico con scansione, registrazione e assegnazione ai destinatari della documentazione per via telematica e gestione del flusso documentale; archiviazione delle pratiche definite.
- Acquisizione, con certificazione del sistema Sibar-HR, dei dati per la liquidazione del salario di rendimento 2008 del personale non dirigente - adempimenti amministrativi e contabili relativi all'erogazione del salario di rendimento 2008;
- Attività connesse alla gestione del personale;
- Aggiornamento costante dell'anagrafica fornitori;
- Adempimenti finalizzati alla pubblicazione di bandi, avvisi legali e simili, sui quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per il tramite di apposite società specializzate nel settore, relativamente alle richieste presentate da tutti gli Assessorati regionali.
- Adempimenti finalizzati alle spese per l'organizzazione o la partecipazione all'organizzazione di convegni, conferenze, seminari, mostre, fiere e programmi culturali.
- Adempimenti connessi all'erogazione di contributi per l'organizzazione di convegni, seminari etc.
- Adempimenti connessi all'agevolazione dell'esercizio di voto degli elettori sardi residenti all'estero, in applicazione della L.R. n. 9 del 12 marzo 1984 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per agevolare l'esercizio di voto degli elettori sardi residenti all'estero.
- L'U.R.P. – ufficio relazioni con il pubblico. L'attività è stata orientata al miglioramento della comunicazione con l'utenza sia direttamente che attraverso l'uso di strumenti telematici, informatici, telefono, fax e e-mail. Costante e continua è la ricerca il coordinamento e l'aggiornamento delle informazioni che vengono pubblicate nel sito istituzionale.

Le aree di attività sono identificate in tre filoni: area trasparenza, in ottemperanza alla normativa inerente il diritto di accesso; area comunicazione web; area ascolto, reclami. Tra i servizi resi, in sintesi, si evidenzia l'esercizio del diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi e la raccolta reclami per l'analisi e il miglioramento del servizio.

L'obiettivo gestionale per il Servizio Affari generali è stato individuato nell'area Comunicazione Web/Aggiornamento Costante del Sito Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP).

L'obiettivo è finalizzato a sviluppare i servizi informativi offerti attraverso la gestione e il miglioramento dell'attività di comunicazione.

Attività 1. Aggiornamento costante del portale web delle informazioni generali sulle competenze istituzionali della Direzione Generale degli Affari Generali e dei relativi Servizi, nominativi dei responsabili delle varie strutture, tempi e modalità procedurali.

L'URP ha attivato l'opera di aggiornamento costante del portale web, attività che ha riguardato la totalità delle esigenze manifestate dai Servizi della Direzione. Tali interventi

hanno dato un forte impulso finalizzato a semplificare la conoscenza di obblighi e di opportunità per gli utenti e a diminuire costi e tempi per gli stessi.

Attività 2. Attività di redazione di schede informative rivolte all'utenza interna, nello specifico a tutti gli URP, e costante aggiornamento. Sono state redatte la totalità delle schede informative (n. 39).

Attività 3. Attività di redazione di schede informative rivolte all'utenza esterna e costante aggiornamento (procedimenti e modulistica). Per agevolare l'utente esterno nella ricerca dell'informazione di proprio interesse è stata predisposta una stretta collaborazione tra l'URP e tutti gli uffici del Servizio. In particolare è stata prevista la compilazione di schede informative per ogni singola richiesta di informazione ricevuta. L'interrelazione tra i diversi uffici ha avuto la funzione di garantire all'utente un'informazione più completa, corretta e veloce e conseguentemente di agevolarlo nella fruizione dei servizi richiesti mediante, appunto mediante dettagliata descrizione delle procedure, dei relativi adempimenti e assistenza nella compilazione della documentazione necessaria. L'URP ha inoltre provveduto alla raccolta delle schede con l'obiettivo di migliorare l'attività di comunicazione.

Attività 4. Servizio di informazione e comunicazione con l'utenza esterna ed interna. L'attività di informazione dell'URP consiste nel servizio di informazione e comunicazione con l'utenza esterna ed interna. In particolare l'ufficio fornisce informazioni sulle competenze istituzionali degli uffici, i nominativi dei responsabili delle varie strutture, tempi e modalità procedurali.

Nel corso del 2009 l'ufficio è stato contattato complessivamente da 553 utenti, di cui 320 sono stati contatti telefonici, 227 contatti tramite e-mail e 6 contatti front-office. I dati relativi all'affluenza dell'utenza corrispondono al numero delle informazioni erogate dall'ufficio.

Attività 5. Gestione delle procedure concernenti i reclami trasmessi all'URP dai cittadini, con l'acquisizione di segnalazioni, coinvolgimento dei servizi interessati ed inoltro di chiarimenti o risposte.

La funzione dell'URP in merito alla gestione dei reclami e delle segnalazioni è quella di garantire che la procedura sia il più possibile celere, trasparente e che consenta all'utente di ottenere una risposta la più esaustiva possibile. L'attività consiste nella ricezione dei reclami avanzati dai cittadini. L'URP, se in possesso dell'informazione relativa al reclamo, provvede direttamente alla risposta; in caso contrario o quando necessita un'istruttoria specifica, invia il reclamo all'ufficio competente. Non appena l'ufficio competente, dopo gli opportuni accertamenti, invia la risposta, l'URP provvede a trasmetterla all'utente. I reclami e le segnalazioni gestite dall'URP nel 2009 sono stati pari a 0.

Settore consulenza legale, contratti, contenzioso.

L'attività del Settore è stata caratterizzata dall'azione di consulenza legale per tutti i Servizi della Direzione e di supporto nella preparazione di avvisi pubblici, gare ufficiose e redazione di convenzioni. Il fulcro dell'attività del Settore continua ad essere costituito dagli adempimenti connessi all'applicazione della L.R. n. 21 del 1998 "Provvidenze a favore delle

vittime di attentati e dei superstiti di dipendenti regionali deceduti per cause di servizio". Attualmente il procedimento è gestito interamente dal settore il quale segue la fase di accertamento e valutazione del danno (avvalendosi di periti individuati grazie alla costituzione di un apposito albo), l'accertamento dei requisiti fissati dalla legge e la fase di liquidazione del danno. Conseguentemente, alla legge si riferiscono diversi capitoli di bilancio in modo da consentire, da un lato, l'erogazione degli indennizzi e, dall'altro, il pagamento dei periti incaricati per l'accertamento e valutazione dei danni. Attualmente, la programmazione della spesa si basa sulle indicazioni derivanti dalla liquidazione delle richieste di indennizzo presentate negli esercizi precedenti. Occorre rimarcare che il procedimento è articolato in diverse fasi e che la sua conclusione è comunque subordinata alla produzione, da parte del danneggiato, del certificato di chiusura indagine; i tempi di conclusione del procedimento sono, pertanto, legati anche ai tempi dell'autorità giudiziaria.

Inoltre, il Settore ha posto in essere gli adempimenti connessi all'attuazione della L.R. n. 31 del 1993, art. 2, relativa alla copertura assicurativa contro i rischi di infortunio derivanti dall'esercizio dell'ufficio di Presidente della Giunta e di Assessore regionale.

Per opportuna memoria, si sottolinea che dal 2009 non è più dovuto il pagamento della polizza relativa alla copertura assicurativa per i danni arrecati nell'esercizio delle loro funzioni dal Presidente e dagli Assessori (responsabilità amministrativa e amministrativo-contabile). Infatti, la legge finanziaria dello Stato per il 2008 ha previsto la nullità di questa tipologia di contratti assicurativi.

Al Settore fanno capo anche i pagamenti delle quote associative annuali, dovute dall'Amministrazione regionale, ad associazioni ed altri enti che perseguono compiti di interesse della Regione, e alle quali la stessa ha aderito e l'erogazione di contributi una tantum alle predetti associazioni ed enti.

Settore degli adempimenti connessi alla tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori

Con riguardo a questo settore, che, come già evidenziato, è stato soppresso a seguito dell'istituzione nell'ambito della Direzione generale del Servizio per la salute e la sicurezza sul lavoro, in relazione all'individuazione e coordinamento degli adempimenti connessi all'attuazione del D.Lgs.626/94 ed al successivo D.Lgs.81/08, si è provveduto a: - stipulare una convenzione per l'affidamento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione a seguito della selezione indetta nel 2008 con avviso pubblico; - ad effettuare n°15 sopralluoghi presso uffici regionali periferici e n°10 sopralluoghi presso uffici regionali di Cagliari; - al rinnovo dell'incarico al Medico per l'assistenza alle esercitazioni di tiro del C.F.V.A.; - a stipulare una convenzione per l'attività di Medico Competente; - alla liquidazione degli onorari relativi all'attività di Coordinamento in fase di esecuzione dei lavori presso l'edificio regionale di viale Trieste n°105, sede dell'Assessorato al Turismo; - alla liquidazione degli onorari relativi all'incarico di coordinatore in fase di esecuzione dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza nell'edificio regionale di via V.Veneto n°28 sede della Ragioneria Regionale; - a liquidare le competenze maturate per l'attività di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; - a liquidare le competenze maturate per l'attività di

assistenza alle esercitazioni di tiro del C.F.V.A.; - alla liquidazione degli onorari relativi alla redazione dei D.V.R., Piani di Emergenza e Schede di Valutazione degli edifici regionali di via XXIX Novembre e di viale Trieste n°163 in Cagliari; - sulla base delle indicazioni contenute nei documenti di analisi e valutazione rischi, sono stati individuati gli interventi urgenti e, con riguardo agli interventi di manutenzione ordinaria è stato chiesto all'Assessorato degli EE.LL. di provvedere con sollecitudine; - ad elaborare il DUVRI standard (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) ed a inviarlo a tutte le Direzioni Generali; - a redigere n°101 aggiornamenti di Documenti di Valutazione dei Rischi (D.A.V.); - a redigere n°18 DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza); - alla redazione di n°31 Piani di Emergenza; - a redigere n° 39 D.V.R. relativi ai corsi di formazione professionale;

- Nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria si è provveduto, per il tramite dell'Azienda Ospedaliera alla quale è stato affidato l'incarico di Medico Competente, ad effettuare le visite mediche per il personale del Corpo Forestale e per il personale amministrativo da sottoporre a sorveglianza sanitaria in merito all'uso del computer per più di 20 ore settimanali.

- E' stato effettuato il monitoraggio di tutti gli interventi da attuare nei siti regionali, sulla base delle indicazioni contenute nei Documenti di analisi e valutazione dei rischi e sulla base dei sopralluoghi di accesso.

4.3. Servizio Studi, riforme e semplificazione

4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il Servizio nel corso dell'anno ha subito alcune modifiche nell'ambito della generale riorganizzazione della Direzione generale. Con decreto del Presidente n. 94 del 26 ottobre 2009, previa conforme delibera di Giunta n. 44/12 del 29.09.2009, il Servizio Riforma ha infatti assunto la nuova denominazione di Servizio Studi, riforme e semplificazione. Con la ridefinizione dell'assetto organizzativo, nel mese di novembre si è avuto l'avvicendamento del Direttore del Servizio (decreto assessoriale n. 36394/134 del 23 novembre 2009).

Il Servizio, rispetto agli altri Servizi della Direzione generale, si caratterizza per alcune peculiarità. Esso, infatti, non ha compiti che prevedono lo svolgimento di attività amministrative in senso stretto, ma si occupa prevalentemente di analisi, studio ed approfondimento di tematiche che hanno come obiettivo la produzione di norme in materia di riforma della Regione e la revisione ed il riordino della normativa vigente.

Negli ultimi anni le riforme costituzionali, in particolare quelle riguardanti le modifiche alla forma di governo regionale, hanno determinato importanti ripercussioni sull'assetto istituzionale e organizzativo interno della Regione.

Il quadro istituzionale di questo ultimo decennio, infatti, è caratterizzato da un'intensa attività di riforma che ha modificato profondamente il sistema dei rapporti tra i diversi organi di governo a livello statale, comunitario, regionale e locale.

Le dinamiche legate al processo di riforma della Regione hanno di conseguenza subito, in questi ultimi anni, una netta accelerazione. Numerose leggi dello Stato e alcune leggi costituzionali hanno delineato nuovi scenari che influenzano, in vario modo, il ruolo della Regione.

Tra queste, le più significative sono: la legge n. 59 del 1997 e suoi decreti attuativi, in particolare il d.lgs. n. 112 del 1998 che, recepito dal d.lgs. n. 234 del 2001 norma di attuazione dello Statuto, ha avviato il processo di decentramento amministrativo in Sardegna che ha portato all'emanazione della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9; la legge costituzionale n. 3 del 2001 che ha modificato il titolo V della parte seconda della Costituzione e la sua legge attuativa, la c.d. legge La Loggia, che hanno esteso tale processo, già avviato a Costituzione invariata, aggiornandolo in chiave federalista; infine, la legge costituzionale n. 2 del 2001 (art. 3), recante disposizioni sull'elezione diretta del Presidente della Regione, con forti implicazioni sul sistema del governo regionale.

Il recepimento delle riforme istituzionali determina notevoli riflessi anche sull'assetto delle strutture amministrative e comporta necessariamente l'attuazione di una riforma verso una maggiore razionalizzazione dell'apparato organizzativo interno. L'assetto organizzativo regionale dovrà essere adeguato al nuovo ruolo che la Regione riformata è chiamata a svolgere qualificandosi sempre più come ente di pianificazione, programmazione e indirizzo, superando la frammentazione delle competenze fra i diversi assessorati e la conseguente frammentazione dei processi e delle procedure. L'erogazione dei servizi deve avvenire con modalità semplificate allo scopo di avvicinare il più possibile l'Amministrazione alle necessità dei cittadini.

La modifica del Titolo V della Costituzione e il tramonto del modello istituzionale gerarchico hanno nettamente affermato il sistema del pluralismo istituzionale e della partecipazione alle scelte territoriali dei diversi soggetti pubblici e privati. Il nuovo contesto richiede una revisione dei rapporti della Regione con lo Stato, con le istituzioni europee e con le autonomie locali. La Regione è particolarmente impegnata a valorizzare questi ultimi enti quali istituzioni rappresentative degli interessi generali delle rispettive comunità, titolari, sulla base del principio di sussidiarietà, di tutte le funzioni pubbliche che non debbano necessariamente essere esercitate a livello regionale.

La riforma delle istituzioni passa anche attraverso la risoluzione del problema della semplificazione normativa, da tempo molto sentito a tutti i livelli istituzionali, a partire dall'Unione Europea per continuare con le iniziative del governo centrale, delle regioni e degli enti locali; tale risoluzione rappresenta, infatti, un obiettivo prioritario nell'ottica del rilancio della competitività, della crescita dell'economia e del miglioramento dei rapporti tra cittadini e istituzioni.

A livello statale, sono state da tempo intraprese diverse iniziative finalizzate alla semplificazione dell'apparato legislativo nazionale partendo da una preliminare riduzione delle leggi esistenti per poi ottenere un complessivo riordino di specifici settori materiali. In particolare, si ricorda la norma c.d. "taglia-leggi" o "norma ghiottina", introdotta dall'articolo 14, commi 12 e seguenti della legge 28 novembre 2005, n. 246 *"Semplificazione e riassetto*

normativo per l'anno 2005" (legge annuale di semplificazione, da ultimo modificata con la legge n. 96 del 18 giugno 2009 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*), che prevede una delega al Governo finalizzata a semplificare l'intero corpo di leggi statali anteriori al 1970. Tale delega è stata recentemente attuata con l'emanazione del d.lgs. 1° dicembre 2009, n. 179 recante, in allegato, l'elenco delle *"Disposizioni legislative statali anteriori al 1° gennaio 1970, di cui si ritiene indispensabile la permanenza in vigore, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*.

Il riordino e la semplificazione dell'ordinamento legislativo è diventata una priorità anche a livello regionale, al fine di migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione, la produttività delle imprese ed il rapporto con i cittadini.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Spesa

S01.03.009 Altre spese istituzionali

Le risorse assegnate a questa UPB denominata "Altre spese istituzionali", collocata nella funzione obiettivo "Attività istituzionali" e ricompresa nella "Strategia 01 Istituzionale" vengono utilizzate principalmente quando si rende necessario ricorrere alla stipulazione di convenzioni con professionisti esterni all'amministrazione regionale che affianchino o supportino l'attività del Servizio e, più in generale, relativamente ai processi di riforma attuati o per attività seminariali o convegnistiche per la divulgazione delle attività del Servizio.

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.03.009	30.000			%	%	
TOTALE	30.000			%	%	

Nel 2009, non sono state svolte attività richiedenti l'assunzione di nuovi impegni finanziari.

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.03.009	4.690	4.690	4.690	100%	0
TOTALE	4.690	4.690	4.690	100%	0

Relativamente alla gestione in conto residui il Servizio nel corso del 2009 ha provveduto a disporre, sugli impegni formalmente assunti, tutti i pagamenti relativi ad un contratto di collaborazione per compiti attinenti alla divulgazione in materia di riforma della Regione e di una consulenza per il riesame del disegno di legge n. 261 "Testo unico delle norme sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione della Regione Sardegna per la trasparenza e la semplificazione dei procedimenti amministrativi", nella misura del 100% rispetto agli impegni assunti.

Spesa 2009 del Servizio riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.03.009	0	0	4.690	4.690	4.690
TOTALE		0	0	4.690	4.690	4.690

Il Programma Operativo del 2009, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale degli affari generali e società dell'informazione individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Studi, riforme e semplificazione.

In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore, che fissavano quali obiettivi generali e priorità politiche la piena attuazione e il completamento del monitoraggio della legge regionale n. 12 giugno 2006 n. 9 di trasferimento di funzioni e risorse agli enti locali e l'avvio di un profondo intervento di semplificazione del quadro legislativo regionale in tutti i settori, e la definizione del POA a cura del Direttore Generale hanno consentito di individuare due obiettivi gestionali:

1. Decentramento amministrativo. Attuazione l.r. n. 9/2006. Completamento fase di monitoraggio. Predisposizione relazione per il consiglio regionale.
2. Avvio del progetto taglia-leggi per la semplificazione della normativa regionale. Costituzione e coordinamento del gruppo di lavoro interassessoriale.

Entrambi gli obiettivi posti, che non rivestono carattere finanziario e che, pertanto, non hanno richiesto l'impiego di risorse finanziarie, sono stati pienamente raggiunti.

4.3.2. Le attività e i risultati

In continuità con gli anni precedenti, anche nel 2009 le attività svolte dal Servizio si sono sviluppate all'interno di quattro grandi ambiti di competenza: 1) la riforma della Regione; 2) il decentramento amministrativo; 3) la revisione e il riordino legislativo; 4) la semplificazione e la qualità della normazione.

Riforma della Regione

Nell'ambito di questo settore di competenza, il Servizio ha proseguito nelle attività finalizzate all'approfondimento delle riforme istituzionali *in itinere* a livello statale, anche al fine di studiare soluzioni per adeguare l'ordinamento regionale al nuovo quadro istituzionale.

1) Nel corso dell'anno, il Servizio ha seguito i lavori della Conferenza Stato – regioni e della Conferenza Unificata ed, in particolare, della Commissione Affari istituzionali, nell'ambito della Conferenza delle Regioni, che tratta le materie di competenza del Servizio. Nell'ambito di questa attività il Servizio ha più volte partecipato, fornendo il proprio apporto ed esprimendo il punto di vista della Regione Sardegna, alle riunioni del Coordinamento tecnico interregionale di supporto alla Commissione Affari istituzionali, in occasione della discussione di temi particolarmente rilevanti quali il d.d.l. avente ad oggetto la c.d. Carta delle Autonomie locali e il c.d. "Salvaleggi nazionale". Con riferimento a tale ultimo intervento, la Conferenza Stato – Regioni aveva in esame lo schema di decreto legislativo contenente tutte le leggi statali che si sarebbero dovute salvare dall'abrogazione automatica. È emersa, pertanto, l'esigenza di verificare, con riferimento alla legislazione di interesse della Regione, l'eshaustività dell'elenco di leggi allegato a tale schema di decreto. Perciò il Servizio ha attivato una rete di referenti presso tutte le Direzioni generali regionali al fine di individuare, nel rispetto dei tempi stringenti imposti dai lavori della Conferenza, le leggi statali non contenute nell'elenco allegato allo schema di d.lgs, e pertanto destinate all'abrogazione automatica, che invece meritassero di restare in vigore perché ancora applicate dall'amministrazione regionale. Una volta raccolte tutte le segnalazioni delle Direzioni generali, il Servizio ha provveduto a comunicare tali dati al Coordinamento tecnico interregionale della Conferenza per gli adempimenti conseguenti.

2) Il Servizio ha fra i suoi compiti anche il monitoraggio della giurisprudenza costituzionale in relazione all'attuazione del titolo V della Costituzione. A tal fine, ha proseguito nella linea di attività che, dall'esame di tutte le pronunce della Corte costituzionale relative a tali problematiche, a partire dall'anno 2002, ha portato all'elaborazione di strumenti di facile consultazione consistenti in:

- tabelle riepilogative dei promovimenti (ricorsi e ordinanze), suddivise per anno;
- tabelle riepilogative delle pronunce della Corte costituzionale, anch'esse suddivise per anno, in cui è riportato l'elenco di tutte le pronunce emesse dalla Corte costituzionale in relazione al Titolo V;
- schede riassuntive delle pronunce della Corte costituzionale;
- tabelle di riepilogo delle pronunce della Corte Costituzionale, suddivise per competenze;
- in relazione alla Sardegna, sono stati presi in considerazione tutti i promovimenti e le pronunce, anche non riferiti al Titolo V, e inoltre sono stati riportati i testi degli atti impugnati.

Attualmente tutto il materiale è consultabile nel sito istituzionale della Regione nelle pagine web dedicate al monitoraggio cui si accede dalla home page attraverso il percorso: Regione – Rapporti istituzionali - Titolo V Corte Costituzionale.

Oltre all'aggiornamento ordinario, le pagine del monitoraggio sono oggetto di una costante attività di verifica al fine di migliorarne la forma e di agevolare il più possibile la ricerca da parte dell'utente, con un'attenzione particolare alla ricerca avanzata, alle schede e alle tabelle.

Il monitoraggio della giurisprudenza costituzionale si è rivelato uno strumento indispensabile per l'attività di studio del Servizio e per la soluzione di dubbi interpretativi in relazione all'attuazione delle norme di riforma costituzionale. L'attività continua a riscuotere un evidente interesse da parte dei numerosi fruitori, confermato dai risultati lusinghieri, conseguiti nell'arco dell'intero anno, sia in termini di accessi registrati (circa 6330 nel corso di tutto il 2009) sia in termini di implementazione dei dati consultabili (sono state pubblicate, nel corso dell'intero 2009, 112 pronunce, 125 ricorsi - 110 per questioni di legittimità costituzionale e 15 per conflitto di attribuzione - e 50 ordinanze).

Decentramento amministrativo

1) Il Servizio, nel corso del 2009, ha portato avanti e concluso l'attività del primo monitoraggio sullo stato di attuazione della legge regionale n. 9/2006 "*Conferimento di funzioni e compiti agli Enti locali*", sfociata nella predisposizione di una relazione, redatta in conformità all'art. 83 della l.r. n. 9/2006.

A tal fine, sono stati predisposti in formato elettronico appositi questionari, distinti per i comuni e per le province, relativi sia alle funzioni di provenienza statale sia alle funzioni di provenienza regionale. I questionari, inviati alla fine del 2008, sono stati poi restituiti compilati dagli enti locali ed il Servizio ha provveduto ad elaborare tutti i dati al fine di predisporre la relazione sullo stato di attuazione.

Il monitoraggio è stato attivato anche nei confronti delle Direzioni generali interessate, alle quali è stata richiesta una relazione dettagliata contenente dati specifici sullo stato di attuazione del trasferimento delle competenze. Anche le risposte fornite dalle Direzioni generali sono state sottoposte ad una attenta analisi al fine di riassumere gli esiti di tale monitoraggio all'interno della relazione.

Nel mese di giugno il Servizio ha completato la predisposizione della relazione, che ha dato conto dello stato del trasferimento di funzioni agli enti locali, sia dal punto di vista degli enti destinatari sia da quello dell'amministrazione regionale trasferente. La relazione contiene valutazioni sull'effettività del trasferimento delle funzioni amministrative, sulla congruità delle risorse trasferite, sulle criticità emerse nel processo di trasferimento ed è corredata da numerosi grafici e tabelle esplicative. La relazione è stata approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 29/25 del 25 giugno 2009 ed è stata trasmessa al Consiglio regionale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 83 della l.r. n. 9/2006.

2) Il Servizio ha inoltre svolto nel corso dell'anno attività di consulenza e supporto alle strutture dell'amministrazione regionale e agli enti locali in tema di decentramento amministrativo ed esercizio delle funzioni trasferite.

3) Il Settore Riforma e decentramento amministrativo, per l'esperienza maturata in tema di decentramento amministrativo e gestione dei rapporti con gli enti locali, ha collaborato con il Servizio SIBAR allo svolgimento della fase pre-istruttoria di un intervento da finanziarsi con risorse POR FESR, volto a reingegnerizzare ed informatizzare i procedimenti amministrativi regionali e locali al fine di erogare servizi on-line a cittadini e imprese. In tale ambito, si è proceduto a selezionare tutti i procedimenti amministrativi regionali che si concludono con l'erogazione di un servizio a cittadini e imprese ed è stata creata una rete di referenti di tutte le Direzioni generali cui è stato chiesto di valutare la necessità/opportunità della reingegnerizzazione/informatizzazione dei procedimenti di propria competenza sulla base di alcuni criteri di priorità predefiniti. I dati forniti dalle Direzioni generali sono stati rielaborati per ottenere l'elenco dei procedimenti per i quali la reingegnerizzazione/informatizzazione è apparsa particolarmente opportuna. È stata infine predisposta la relazione illustrativa degli esiti della pre-istruttoria relativa ai procedimenti regionali, corredata di tutte le elaborazioni dei dati effettuate. Un analogo censimento è stato avviato nei confronti delle otto province sarde con ad oggetto i procedimenti amministrativi collegati alle funzioni trasferite con la l.r. n. 9/2006.

Revisione e riordino legislativo – semplificazione e qualità della normazione

L'attività del Servizio relativa a questo ambito di competenza si inserisce nel processo di riordino e di semplificazione dell'apparato legislativo che da tempo interessa l'ordinamento italiano a tutti i livelli istituzionali e che si propone il miglioramento della qualità delle leggi e lo snellimento del quadro normativo, aspetti fondamentali al fine di migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione e la produttività delle imprese.

Le attività del Servizio si svolgono principalmente attraverso: l'elaborazione di schemi di ddl di modifica o di riscrittura della legislazione esistente, garantendo un supporto tecnico costante all'organo politico; la collaborazione con altre direzioni per la redazione di testi normativi di interesse generale, anche attraverso la verifica dell'applicazione delle regole di redazione dei testi legislativi; la partecipazione a gruppi di lavoro interregionali; un costante monitoraggio degli sviluppi normativi ed applicativi in materia di qualità della normazione.

In particolare nel 2009 sono state realizzate le seguenti attività:

1) Progetto "Taglialeggi regionale". L'ordinamento legislativo regionale ha certamente necessità di un profondo intervento di semplificazione in tutti i settori. In quest'ottica, con l'approvazione della delibera n. 38/10 del 6 agosto 2009, la Giunta regionale ha dato avvio ad una nuova, ambiziosa iniziativa di semplificazione: il progetto "taglia-leggi", che ha l'obiettivo di sfolire e poi riordinare l'intero corpus legislativo regionale. Lo sfolimento viene realizzato con l'abrogazione di tutte le leggi che, per molteplici motivazioni (non più applicate, superate o implicitamente abrogate), sono ormai sostanzialmente inutili e che,

pertanto, appesantiscono e complicano inutilmente il corpus normativo. La fase di semplificazione si concluderà attraverso l'elaborazione di uno o più disegni di legge recanti gli elenchi di tutte le norme che si ritiene di abrogare espressamente, in modo da ridurre sensibilmente il numero delle leggi in vigore; in una seconda fase si procederà ad un complessivo riordino della legislazione da mantenere. Ciò consentirà di facilitare il reperimento e la consultazione delle norme sia per i cittadini che per gli operatori chiamati ad interpretarle e ad applicarle.

Si tratta di un progetto di semplificazione di ampia portata che vede coinvolta l'intera amministrazione regionale ed impegna in particolare tutte le Direzioni generali a partecipare fattivamente al lavoro tramite propri referenti nominati dai rispettivi Direttori generali per far parte del gruppo di lavoro appositamente costituito, coordinato da questo Servizio.

Il progetto si articola nelle seguenti fasi operative: a) ricognizione della legislazione regionale vigente relativa ai tre decenni compresi tra il 1948 e il 1979 (1066 leggi regionali approvate); b) individuazione, tra le norme oggetto della ricognizione di cui al punto 1, quelle per le quali non si ritiene necessaria la permanenza in vigore ed elaborazione dello schema di disegno di legge recante la loro abrogazione espressa; in tal modo si potrà avere un primo, tangibile risultato in tempi relativamente brevi; c) ricognizione della legislazione regionale vigente relativa agli ultimi tre decenni compresi tra il 1980 e il 2009, (più di 1000 leggi regionali approvate); d) individuazione, tra le norme oggetto della ricognizione di cui al punto 3, quelle per le quali non si ritiene necessaria la permanenza in vigore ed elaborazione dello schema di disegno di legge recante la loro abrogazione; in tal modo verrà completata l'opera di "soltimento" della legislazione regionale vigente; e) elaborazione degli schemi di disegni di legge recanti i testi unici per materia delle leggi regionali rimaste in vigore, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, così da portare a termine anche l'attività di "riordino e razionalizzazione" della legislazione regionale vigente.

In particolare, dopo l'approvazione della delibera 38/10 succitata, l'ufficio ha provveduto ad alcuni adempimenti preliminari alla costituzione del gruppo interassessoriale quali l'individuazione e la raccolta del materiale normativo necessario all'avvio del lavoro, in particolare relativamente agli anni dal 1949 al 1959 per i quali il reperimento risulta più difficile e la predisposizione di una scheda per la rilevazione di tutte le leggi regionali da parte dei referenti.

Nel mese di settembre è iniziata ufficialmente l'attività del gruppo interassessoriale, composto dai referenti di tutte le Direzioni generali e coordinato dal Servizio.

Rispetto alle fasi individuate astrattamente nella delibera, procedendo concretamente nel lavoro si è ritenuto utile operare una suddivisione della rilevazione per decenni così da permettere di organizzare il lavoro fissando tempi intermedi per la rilevazione di ciascun blocco di leggi e da programmare anche i tempi dell'attività di schedatura dei referenti. Nel mese di ottobre è stata avviata l'attività di ricognizione partendo dalla schedatura delle leggi del primo periodo (dal 1949 al 1959) per poi procedere con i decenni successivi secondo un calendario concordato. Durante il lavoro di continuo monitoraggio dell'attività dei referenti, il

Servizio ha riscontrato che un considerevole numero di leggi era sfuggito all'esame. Per risolvere tale problema è stato predisposto l'elenco delle leggi del primo decennio ancora da schedare, distinte per direzione generale competente. Tale elenco è stato poi inviato ai referenti affinché, ciascuno per la propria parte, provvedesse a compilare le schede di competenza in modo da completare la ricognizione relativa al primo decennio.

Nell'ambito dei lavori del gruppo sono state discusse alcune problematiche di carattere giuridico e metodologico emerse durante il lavoro di schedatura.

2) Disegno di legge "*Testo unico delle norme sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione della Regione Sardegna per la trasparenza e la semplificazione dei procedimenti amministrativi*", predisposto dal Servizio e approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 45/2 del 07.11.2006. Con il testo unico si è inteso operare una semplificazione del quadro normativo attraverso l'accorpamento in un testo organico di due leggi regionali e di altre norme contenute in varie leggi regionali, con la loro conseguente abrogazione. Il ddl è stato presentato in Consiglio regionale ed è stato oggetto di esame da parte della prima Commissione consiliare. La conclusione della legislatura avvenuta nel mese di febbraio 2009 ne ha determinato la decadenza come per tutti i progetti di legge in itinere. Nel corso dell'anno, il Servizio ha provveduto ad revisionare il ddl anche alla luce delle modifiche legislative statali intervenute nel frattempo in materia, svolgendo un'intensa attività di analisi, approfondimento e modifica del testo, che è stato infine presentato allo staff tecnico dell'Assessore con il quale si è instaurato un confronto dialettico che ha portato ad elaborare alcune proposte di revisione del testo medesimo.

3) Attività del tavolo tecnico di coordinamento per la revisione della legge regionale 3 luglio 1998, n. 20 "Norme sulla partecipazione regionale ai processi decisionali comunitari e sull'esecuzione degli atti dell'Unione europea e abrogazione della legge regionale 3 novembre 1995, n. 25" e per l'adeguamento dell'ordinamento della Regione agli obblighi derivanti dal diritto comunitario costituito con deliberazione n. 23/5 del 16 aprile 2008.

Il Servizio, così come previsto dalla delibera istitutiva del Tavolo, ha svolto, congiuntamente con il Servizio affari comunitari e internazionali della Presidenza, l'attività di coordinamento dei lavori al fine di raggiungere, entro il 2009, il principale obiettivo del gruppo di lavoro, ossia, la definizione della bozza di disegno di legge "Norme sulla partecipazione della Regione Autonoma della Sardegna ai processi decisionali dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari".

L'attività è consistita nella definizione di una prima bozza del disegno di legge sulla quale ha operato l'intero gruppo di lavoro composto dai referenti nominati dalle direzioni generali.

In particolare, il coordinamento, oltre che partecipare attivamente con le sue proposte alla redazione del testo, ha provveduto a convocare le riunioni del Tavolo, nel corso delle quali sono state proposte e discusse le possibili variazioni al testo base; ha provveduto ad apportare le modifiche al testo, una volta condivise dal gruppo di lavoro, redigendo le varie versioni sino alla predisposizione della bozza finale.

Il coordinamento, infine, ha provveduto a una revisione definitiva della bozza finale sulla base delle regole di drafting legislativo, nonché, alla redazione della Relazione.

Infine, per quanto concerne l'attività del Servizio in senso stretto, la bozza di disegno di legge definitiva e la Relazione sono state consegnate al Direttore generale e, successivamente, inviate all'Ufficio di Gabinetto. Il Servizio ha anche effettuato, previa una attività di analisi comparata dell'articolato, un incontro interlocutorio con lo staff tecnico dell'Assessore sulla bozza di disegno di legge, nel corso del quale è stato illustrato e discusso il testo, oltre che presentato e consegnato un primo quadro di confronto tra la bozza predisposta dal Tavolo e il primo progetto di legge di iniziativa consiliare presentato sino a quel momento (proposta di legge n. 73 del 23 settembre 2009 "Disposizioni sulla partecipazione della Regione al processo normativo comunitario e di attuazione delle politiche comunitarie").

4) Partecipazione al gruppo di lavoro nell'ambito del progetto *IRE-sud*: nell'ambito del progetto le regioni Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna hanno previsto interventi finalizzati a mettere a disposizione dei cittadini banche dati delle leggi regionali vigenti complete ed accurate consultabili via internet. Nel corso del 2009 il Servizio ha fornito assistenza giuridica ai referenti di Sardegna IT, che cura il progetto, nella predisposizione dei testi vigenti delle leggi regionali approvate negli ultimi 20 anni.

4.4. Servizio per il sistema informativo di base dell'amministrazione regionale (SIBAR) e per il superamento del digital divide

4.4.1 Obiettivi e normativa di riferimento

A seguito della riorganizzazione della Direzione generale, disposta con deliberazione della Giunta regionale n. 44/12 del 29 settembre 2009 e successivo decreto del Presidente della Regione n. 94 del 26 ottobre 2009, la competenza relativa all'innovazione tecnologica e alla società dell'informazione, fino a questo momento in capo al "Servizio per il sistema informativo di base dell'amministrazione regionale (SIBAR) e per il superamento del digital divide", è stata assegnata a tre distinti servizi, denominati: Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti", "Servizio infrastrutture e reti" e "Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT".

In attuazione dei predetti atti di modifica dell'assetto organizzativo, con successivo decreto dell'Assessore della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio n. 241/7900 del 20 novembre 2009, sono state apportate le relative variazioni di bilancio che hanno così permesso ai nuovi servizi di esercitare anche i correlativi poteri di spesa e di acquisizione delle entrate.

Tenuto conto che l'attività del "Servizio per il sistema informativo di base dell'amministrazione regionale (SIBAR) e per il superamento del digital divide" si è protratta fino al 20 novembre 2009, si è deciso di dare conto dell'attività medesima sino a tale data. Considerato, tuttavia, che i dati finanziari si riferiscono al 31 dicembre 2009 e quindi ad un momento in cui erano già operativi i tre nuovi servizi che lo hanno sostituito, tali dati sono riportati nelle tabelle relative al servizio innovazione, progettazione gare e contratti in ambito ICT, al servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti e al servizio infrastrutture e reti, ai quali, a partire dal 20 novembre 2009, afferiscono le relative UPB.

Con riferimento ai compiti del Servizio per il sistema informativo di base dell'amministrazione regionale (SIBAR) e per il superamento del digital divide, si evidenziano, in particolare, le competenze in merito al coordinamento, alla gestione e all'attuazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale (SIBAR), nonché all'estensione di tale sistema informativo agli enti e alle agenzie regionali. Inoltre, come residuo delle precedenti attribuzioni conferite dagli atti programmatico - esecutivi del POR Sardegna 2000-2006, sono da annoverare le competenze afferenti l'attuazione della misura 6.3 - Società dell'informazione - che individuano il direttore del servizio come soggetto responsabile dell'intera misura (RdM). A tali attribuzioni, si è poi aggiunta la titolarità di alcune linee di attività in materia di "società dell'informazione" del POR FESR Sardegna 2007- 2013.

IL PROFILO FINANZIARIO

Tenuto conto che l'attività del "Servizio per il sistema informativo di base dell'amministrazione regionale (SIBAR) e per il superamento del digital divide" si è protratta fino al 20 novembre 2009, si è deciso di dare conto dell'attività medesima sino a tale data. Considerato, tuttavia, che i dati finanziari si riferiscono al 31 dicembre 2009 e quindi ad un momento in cui erano già operativi i tre nuovi servizi che lo hanno sostituito, tali dati sono riportati nelle tabelle relative al Servizio innovazione, progettazione gare e contratti in ambito ICT, al Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti e al Servizio infrastrutture e reti, ai quali, a partire dal 20 novembre 2009, afferiscono le relative UPB.

4.4.2 Le attività e i risultati

Sulla base delle direttive assessoriali nelle quali è stata evidenziata la necessità, da un lato, di effettuare la chiusura degli interventi avviati con il passato periodo e, dall'altro lato, di attivare i nuovi interventi nel nuovo periodo di programmazione, il Servizio relativamente alla Misura 6.3, nel proseguire la gestione di alcuni progetti a regia regionale attivati negli anni precedenti, ha posto in essere le attività di propria competenza al fine di assicurare il loro completamento entro i termini previsti. Tali progetti erano il progetto Next ed i PIT

“Oristano2” e “Oristano3” i quali si sono chiusi entro la data del 30 giugno 2009 in linea con le attività e le risorse che sono state programmate per ciascuno di essi.

Nell’ambito del POR 2000 - 2006 ed in merito agli interventi a titolarità regionale gestiti direttamente da questo servizio, si è inoltre provveduto a portare a chiusura entro la predetta data l’intervento di estensione del SIBAR agli enti e alle agenzie regionali programmato a valere su tale programma operativo con la Delibera della Giunta Regionale n. 43/11 del 11 ottobre 2006. Su tale progetto, a seguito dell’intervenuta esigenza di un suo completamento e perfezionamento, si è provveduto ad affidare mediante contratti pubblici la realizzazione di alcuni servizi complementari necessari al soddisfacimento delle predette sopraggiunte necessità.

Oltre a ciò sono proseguiti, sempre riguardo la Misura 6.3 del POR 2000/2006 e fino alla data di sua chiusura del 30 giugno 2009, il monitoraggio e la certificazione della spesa mediante la raccolta e l’esame delle certificazioni di impegno e di pagamento, delle attestazioni di assenza di irregolarità inviate dai referenti e/o beneficiari finali delle azioni ricadenti nella Misura. Nella seconda metà dell’anno e fino alla sua fine sono incominciate le attività propedeutiche per l’avviamento delle procedure di chiusura del programma e di valutazione della sussistenza delle risorse c.d. liberate. Tali attività con la riorganizzazione sono divenute di competenza del Servizio dell’innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT.

Con riferimento alla nuova programmazione comunitaria e sempre tenendo presente le suddette direttive assessoriali si è proceduto all’attuazione degli interventi ricompresi nella delibera della G.R. 25/11 del 26 maggio 2009 e secondo le priorità indicate nella stessa.

In particolare, riguardo le finalità degli interventi inclusi nella citata delibera e sulla base delle specifiche disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/18 del 30 giugno 2009 avente ad oggetto “direttive per l’attuazione dell’intervento di realizzazione sul territorio di centri pubblici di accesso (internet point presso scuole, biblioteche, luoghi associativi in genere) nell’ambito del POR FESR 2007-2013 si è dato corso ad un intervento denominato “@ll-in” il quale ha come obiettivo quello di utilizzare le tecnologie ICT sia per il superamento del divario digitale nei confronti dei soggetti più esposti a tale fenomeno, sia di consentire, soprattutto riguardo ai soggetti diversamente abili, che le medesime tecnologie fungano anche da ausilio per alcune tipologie di disabilità.

Al fine di realizzare una società dell’informazione aperta a tutti, la regione acquisirà le dotazioni necessarie all’allestimento di centri di accesso ad internet ed ai servizi tecnologici distribuiti capillarmente sul territorio regionale. Lo scopo principale, connesso al superamento del divario digitale culturale, sarà raggiunto oltre che con la messa a disposizione delle postazioni per la navigazione in internet anche grazie all’acquisizione di una piattaforma di elearning, con relativi contenuti (learning objects), fruibili da parte degli utenti dei centri. Con i corsi a distanza e in aula si intende coinvolgere i soggetti più esposti al divario digitale ed in particolare le donne, gli anziani, i disabili, disoccupati, prevedendo la creazione di postazioni assistite per diversamente abili.

Si è optato per una procedura, articolata in due fasi, volta alla creazione di spazi assistiti tali da permettere l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ai soggetti più esposti al divario digitale sociale, culturale, generazionale e di genere, nonché per la fruizione dei servizi erogati in modalità telematica dalle pubbliche amministrazioni.

La prima fase ha visto la pubblicazione di un avviso per la ricezione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti pubblici e privati all'apertura di Centri di accesso pubblici, in adesione al quale sono stati selezionati oltre cento centri di accesso in tutto il territorio regionale. La seconda fase è, invece, consistita nell'avviamento di una procedura selettiva dell'operatore economico al quale affidare le prestazioni di forniture e servizi necessari all'allestimento dei Centri ed alla formazione del personale operante al loro interno. Con riferimento a tale fase, nell'anno di riferimento si è proceduto con la pubblicazione della gara e la ricezione delle offerte fino alla valutazione delle stesse. Tuttavia la procedura non si potuta concludere con un'aggiudicazione definitiva a causa dell'accertamento da parte della commissione di gara della carenza in capo a tutti gli operatori partecipanti dei prescritti requisiti. All'esito della predetta procedura il servizio si è subito attivato per indire una nuova gara fino alla sopravvenienza della predetta riorganizzazione che ha comportato la confluenza del progetto nel Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT.

Sempre nell'ambito delle attività ricadenti nel POR FESR 2007-2013 e in quelle istituzionali del servizio è da citare l'intervento di cui alla Deliberazione n. 22/9 del 12.5.2009". Con tale atto la Giunta Regionale ha dettato le linee di indirizzo in merito all'avviamento dell'intervento denominato "*Gestione, manutenzione e supporto al Change management dei sistemi SIBAR-SIBEAR*" prevedendo per il suo finanziamento l'utilizzo delle risorse previste nel bilancio pluriennale 2009-2012 ed operando al contempo e relativamente alla sua realizzazione una deroga parziale alle disposizioni in materia di affidamento alla società in house Sardegna IT s.r.l. sulla base della rilevazione che nella fattispecie l'affidamento delle attività di gestione dei sistemi realizzati dalla Regione in materia di e_government e di società dell'informazione risultasse maggiormente economico ed efficiente mediante il ricorso all'esterno con una procedura ad evidenza pubblica. Sul versante delle risorse inoltre, poiché nel Programma operativo regionale Sardegna FESR 2007 - 2013 – si è rilevata la sussistenza della linea di attività b) denominata "Completamento della rete della pubblica amministrazione locale, estensione SIBAR, completamento flussi documentali e digitali", una parte del citato progetto e precisamente quella compatibile con il regime di ammissibilità delle spese previsto dal programma operativo è stata oggetto di cofinanziamento da parte delle risorse afferenti a quest'ultimo.

Per tale intervento che, oltre ai suddetti atti programmatici, trova ulteriore specificazione anche nelle linee tracciate dalle citate Direttive di indirizzo politico e negli obiettivi definiti dal POA 2009, il servizio ha avviato la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi e delle forniture relativi alla gestione operativa e sistemistica, alla manutenzione

correttiva, adeguativa ed evolutiva, nonché al supporto al change management, per entrambi i sistemi informativi regionali SIBAR e SIBEAR.

Nel settembre 2009, al termine della procedura che si chiusa con la individuazione dell'operatore economico resosi aggiudicatario dell'appalto, il servizio ha proceduto con le attività propedeutiche relative alla "consegna" dei sistemi informativi fino ad allora in gestione alla società in house Sardegna IT al predetto operatore e nella predisposizione di quanto necessario per permettere a quest'ultimo di poter avviare le prime attività realizzative.

Con l'avvento della riorganizzazione il progetto è divenuto di competenza del *Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti*.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio per il sistema informativo di base dell'amministrazione regionale (SIBAR) e per il superamento del digital divide:

1. 'Monitoraggio Misura 6.3 del POR 2000-2006' 20096G003 – 20096G014⁴

Il termine finale per tale obiettivo era previsto al 30 giugno 2009.

2. 'Intervento per la gestione, manutenzione e supporto al change management del sistema SIBAR e del sistema SIBEAR' 20096G004 – 20096G015

Del secondo obiettivo gestionale operativo originariamente riferito a questo servizio, 'Intervento per la gestione, manutenzione e supporto al change management del sistema SIBAR e del sistema SIBEAR', 20096G004 – 20096G015, si darà conto anche nella tabella riportata nella parte sul Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti, in quanto a seguito della riorganizzazione della Direzione il capitolo di riferimento è stato trasferito in capo a quest'ultimo.

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20096G003 20096G014	1.644.837,10	8,8%	1.631.402,43	38,0%	1.113.222,38	50,02%
20096G004 20096G015	17.138.213,90	91,2%	2.666.697,00	62,0%	1.112.157,20	49,98%
TOTALE	18.783.051,00	100%	4.298.099,43	100%	2.225.379,58	100%

⁴ Come si è già avuto modo di sottolineare, è opportuno precisare che per entrambi gli obiettivi gestionali operativi sono state create due schede all'interno del modulo SIBAR SAP PS in conseguenza dell'avvicendamento di due direttori di servizio alla guida del Servizio.

4.5. Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti

4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Al Servizio dei sistemi informativi regionali e degli enti, a seguito della riorganizzazione operata con delibera di Giunta del 29 settembre 2009 n. 44/12 in attuazione dell'art. 11, comma 5 della l.r. n. 3 del 2009, sono state attribuite le competenze relative alla gestione dei sistemi informativi di base della Regione (SIBAR) e degli enti ed agenzie regionali (SIBEAR), nonché al censimento e raccordo delle esigenze di manutenzione evolutiva dei due sistemi e all'analisi delle esigenze di informatizzazione di ulteriori processi trasversali per il miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione regionale.

Un'altra competenza è quella relativa all'esercizio delle funzioni di controllo tecnico – amministrativo nei confronti della società in house alla regione Sardegna IT, già di competenza della soppressa Direzione generale dell'Innovazione tecnologica. Come pure, altre attribuzioni che derivano dall'assegnazione di capitoli di entrata e di spesa afferenti a particolari progetti come quello relativo allo svolgimento delle attività necessarie per l'acquisizione e l'attivazione, da parte della Regione Emilia-Romagna, dello strumento informatico "Navigatore 3D", realizzato dalla Regione Autonoma della Sardegna. Ancora, altre attività sono quelle legate alla manutenzione ed assistenza delle licenze d'uso dei vari sistemi informativi già rilasciati e attivi presso il CSR di via Posada, la cui gestione è affidata alla società Sardegna IT. Sono in capo al Servizio la manutenzione e assistenza sistemistica della macchine IBM installate nei locali di via Posada e presso la Direzione Generale della Ragioneria; su queste macchine sono attualmente in esercizio procedure applicative relative alla gestione delle Farmacie convenzionate e alla gestione dei Mutui agevolati per l'acquisto della prima casa. È, infine, cura del Servizio proseguire nel rilascio del progetto Comunas, ricompreso nell'APQ Società dell'informazione e successivi atti integrativi.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E344.002 Trasferimenti da Regioni, Comuni e Province ed altri Enti e gestioni regionali e locali

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui formati nell'esercizio
E344.002	163.333	163.333	0	0	100%	0%	163.333
TOTALE	163.333	163.333	0	0	100%	0%	163.333

UPB di Spesa

SC01.02.005 Acquisizione di beni e servizi

SC02.04.013 Sviluppi di sistemi informativi relativi alla Società dell'informazione

SC02.04.014 Sistema informativo nella pubblica amministrazione - Investimenti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.02.005	5.258.333	1.954.330	525.366	37,1%	26,8%	1.592.297
S02.04.013	0	0	0	0	0	0
S02.04.014	2.294.066	2.224.066	289.996	96,9%	13%	1.934.070
TOTALE	7.552.399	4.178.396	815.362	55,3%	19,5%	3.526.367

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.02.005	564.911	564.911	12.426	2,2%	552.485
S02.04.013	3.139.563	3.139.563	0	0%	3.139.563
S02.04.014	329.676	329.676	0	0%	329.676
TOTALE	4.034.150	4.034.150	12.426	0,3%	4.021.724

Con riferimento al dato generale della capacità di impegno e di quella di pagamento per le partite in conto competenza, si rileva che relativamente a quella degli impegni essa risente del fatto che lo stanziamento effettuato nel capitolo "spese acquisto servizi assistenza e manutenzione informatica" della UPB in discorso si è rilevato sovradimensionato rispetto all'esigenza di spesa effettivamente maturata nel corso dell'anno di una percentuale che si attesta sul 50%. Altro fattore che ha inciso sulla capacità di impegno è da annoverarsi il fatto che alcuni progetti che dovevano essere attivati in compartecipazione con altre amministrazioni regionali non sono stati avviati nella tempistica prevista in quanto sono stati

oggetto di riconsiderazione strategica da parte della parte politica che si è avvicinata nel corso dell'anno di riferimento al governo della regione. Per quanto attiene alla capacità di pagamento, essa manifesta una linea di tendenza quasi fisiologica se si considera che "l'impegnato" ha uno sviluppo dei correlativi pagamenti poliennale e quindi ogni anno non si fa altro che pagare solo una quota di quanto si è impegnato. Su tale fisiologicità incide, per l'anno di riferimento, anche la situazione di passaggio di alcuni interventi da un regime di realizzazione (di solito finanziata con risorse POR della precedente programmazione) a quello di gestione (finanziata proprio a partire dal 2009 solo con risorse regionali di bilancio) che ha comportato una concentrazione nel 2009 di impegni poliennali cospicui con un correlativo sistema di erogazione delle tranche di pagamento ancorata non solo ad una ripartizione in funzione degli anni di durata dei contratti, ma anche su prestazioni a consumo che variano a seconda del loro utilizzo. Da non trascurare è anche l'effetto del c.d. patto di stabilità che ha inciso in particolar modo proprio sulle UPB in analisi essendo le stesse composte massimamente su risorse regionali e statali.

Riguardo ai dati dei residui, pur valendo anche per essi alcune delle considerazioni fatte per la competenza, si rileva che la capacità di smaltimento si presenta in una chiara situazione di sofferenza in quanto il dato fa emergere un vero e proprio inceppamento dell'erogazione dei pagamenti. Da un'analisi condotta sulla situazione, si è appurato che il blocco dei pagamenti è derivato sia da problemi contingenti di natura organizzativa, afferenti soprattutto alla ex Direzione generale della innovazione tecnologica, che ha risentito di difficoltà nel transito al nuovo assetto organizzativo, sia dall'adozione di gran parte degli atti di affidamento (soprattutto quelli a favore della società in house alla regione) di un complesso sistema di reportistica e rendicontazione, che ha generato complessità e lungaggini nelle istruttorie di verifica e conseguentemente pochissime autorizzazioni ad emettere le fatture e quindi di effettuare i pagamenti.

Data la sua sopravvenienza rispetto alla fissazione degli obiettivi nell'ambito del Programma Operativo Annuale riferito al 2009, il servizio ha fatto proprio l'obiettivo gestionale operativo già in capo al servizio SIBAR relativo all'intervento "*Gestione, manutenzione, e supporto al change management del Sistema di base dell'Amministrazione regionale "Sibar" e del sistema degli Enti e delle Agenzie "Sibear"*

Anche con riguardo alle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore e a ciò che è stato definito nel POA a cura del Direttore Generale, il servizio per un verso ha contribuito, mediante l'utilizzo di risorse regionali, alla attivazione di nuovi interventi tesi alla informatizzazione di ulteriori processi trasversali per il miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione regionale e dall'altro e sempre con tali risorse ad effettuare la chiusura degli interventi avviati precedentemente. Nello specifico è stata garantita la manutenzione e assistenza informatica dei sistemi applicativi in esercizio nelle macchine IBM site in via Posada e in via V. Veneto, presso la Direzione generale della Ragioneria, ed è stato avviato il servizio di manutenzione sulle licenze d'uso di diversi sistemi informativi regionali. Per

quanto attiene il progetto “Comunas” sono proseguite le attività di integrazione dei sistemi informativi dei Comuni ed è stato avviato il rilascio e l'attivazione della Posta Elettronica Certificata ai singoli Comuni.

Spesa 2009 del Servizio riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione Strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.02.005	2.117.663	1.954.330	564.911	564.911	537.792
02 Conoscenza	S02.04.013	0	0	3.139.563	3.139.563	0
	S02.04.014	2.224.066	2.224.066	329.676	329.676	289.996
TOTALE		4.341.729	4.178.396	4.034.150	4.034.150	827.788

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.5.2. Le attività e i risultati

Con riferimento alle esigenze rimarcate delle direttive assessoriali di chiusura e/o di consolidamento di interventi avviati e/o programmati nel passato periodo, anche sulla base di un'attività di indirizzo e di raccordo tra le varie istituzioni regionali posta in essere dalla direzione generale, il servizio ha contribuito a dare corso alla rimodulazione delle attività procedurali e temporali previste nella Convenzione operativa stipulata da questa Amministrazione regionale con la Regione Emilia-Romagna in data 28 gennaio 2009 ed avente ad oggetto lo “svolgimento delle attività necessarie per l'acquisizione e l'attivazione, da parte della Regione Emilia-Romagna, dello strumento informatico “Navigatore 3D”, realizzato da questa amministrazione.

Riguardo ai procedimenti derivati dall'intervento di estensione del SIBAR agli enti e alle agenzie regionali (SIBEAR), è proseguita l'attività di chiusura delle operazioni previste nei contratti pubblici consistenti nella realizzazione di alcuni servizi complementari necessari al completamento e/o perfezionamento di tale sistema informativo.

In merito alle primarie attribuzioni afferenti la gestione dei sistemi informativi di base della Regione (SIBAR) e degli enti ed agenzie regionali (SIBEAR) e al censimento e raccordo delle esigenze di manutenzione evolutiva dei due sistemi, si è proseguito sulla base di quanto già effettuato dal precedente servizio ed in particolare con il controllo tecnico amministrativo dell'attività esecutiva posta in essere dall'aggiudicatario dell'appalto per la “Gestione, manutenzione e supporto al Change management dei sistemi SIBAR-SIBEAR” il quale si è svolto sulla base delle verifiche compiute dall'insediato ufficio di direzione dell'esecuzione dell'appalto. Sempre con la collaborazione tecnica di tale ufficio

dell'esecuzione sono iniziate altresì le attività di censimento e raccordo delle esigenze di manutenzione evolutiva dei due sistemi in modo da realizzare nuove funzionalità non presenti e corrispondenti a significative estensioni di procedure preesistenti; procedere alla profonda revisione di funzionalità applicative e/o della struttura della base dati, con reingegnerizzazione dal punto di vista tecnico e organizzativo; rendere i sottosistemi rispondenti alle nuove norme, legislative o regolamentari.

Relativamente al progetto Comunas, sono proseguite le attività di integrazione degli applicativi gestionali comunali con il portale regionale erogante i servizi di e-government agli utenti. Tali attività hanno riguardato circa 340 Comuni, tra i 375 attualmente aderenti al progetto, pari ad oltre il 90% di quelli coperti dalle aziende accreditate. Oltre 200 tra i Comuni oggetto di integrazione hanno inoltre proceduto all'erogazione vera e propria di almeno un servizio in produzione sul portale (es: visure, autocertificazioni, atti, etc.) per un totale complessivo di oltre 600 servizi. Per quanto riguarda le aziende accreditate, si è proceduto al collaudo dei lavori effettuati nel corso del 2008-2009. Il bilancio del processo di accreditamento e convenzionamento delle aziende, che ha portato ad un grado di "copertura" dei Comuni pari a circa il 99,96% del totale ed al coinvolgimento di circa 30 aziende, è positivo, ma nel corso del 2010 dovrà essere necessariamente revisionato. Nel corso del 2009 è stata, inoltre, completata l'integrazione del sistema di pagamento online ed avviata la fornitura di caselle di posta elettronica certificata (PEC) ai Comuni. L'iniziativa ha riscontrato un grande successo ed è stata prorogata anche nel 2010 sino ad esaurimento fondi. Alla data del 30.11.2009 circa 130 Comuni, su un totale di 196 inizialmente interessati, hanno beneficiato della fornitura di 367 caselle PEC e 104 domini istituzionali certificati.

Relativamente all'attivazione di nuovi interventi tesi all'informatizzazione di ulteriori processi trasversali per il miglioramento dell'efficienza dell'Amministrazione regionale deve essere annoverata l'acquisizione della licenza d'uso, applicabile a tutti i progetti della regione Autonoma della Sardegna ed estesa a tutti gli enti afferenti al territorio sardo (comuni, unioni comuni, province, comunità montane, etc.) alle Aziende sanitarie, alle scuole di primo e secondo grado, alle aziende consortili, etc., nonché dell'ulteriore software ed hardware per l'avvio di un più ampio progetto consistente nell'attivazione del "timbro digitale" in Sardegna. Tale intervento si inquadra nell'ambito di una strategia regionale che intende mettere in campo una serie ulteriore di attività tese a promuovere un percorso di incoraggiamento e accelerazione del processo di dematerializzazione che coinvolga non soltanto l'amministrazione regionale, gli enti e agenzie regionali, ma anche gli Enti locali, attraverso l'individuazione di tecnologie volte alla realizzazione di un'amministrazione in cui la gestione documentale all'interno delle proprie strutture si sviluppi mediante l'utilizzo del documento informatico.

Obiettivo Gestionale Operativo assegnato al Servizio 'Intervento per la gestione, manutenzione e supporto al change management del sistema SIBAR e del sistema SIBEAR' 20096G016.

Tale obiettivo, originariamente in capo al Servizio Sibar, a seguito della riorganizzazione della Direzione, è stato assegnato a questo Servizio, in conseguenza dell'attribuzione del relativo capitolo.

<i>OGO</i>	<i>Stanziameto</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20096G016	2.623.741,55	100%	2.553.741,55	100%	289.995,94	100%
TOTALE	2.623.741,55	100%	2.553.741,55	100%	289.995,94	100%

4.6. Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT

4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento

A seguito della delibera di riorganizzazione n. 44/12 del 29 settembre 2009, più volte citata nel corso del presente rapporto, è stato istituito il Servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT, il quale ha ereditato in larga parte le competenze del soppresso Servizio SIBAR e della Direzione generale, con conseguente assegnazione dei relativi capitoli. Con successivo decreto dell'Assessore della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio n. 241/7900 del 20 novembre 2009, sono state apportate le relative variazioni di bilancio che hanno permesso al nuovo Servizio di esercitare anche i correlativi poteri di spesa e di acquisizione delle entrate.

Il Servizio collabora all'individuazione delle scelte strategiche in materia di sviluppo della società dell'informazione, all'attuazione degli obiettivi e delle attività del Piano strategico regionale in materia di società dell'informazione e alla promozione dello sviluppo della cultura digitale sul territorio regionale. Svolge, inoltre, le funzioni relative alla promozione di interventi di studio, ricerca e sperimentazione in ambito ICT, all'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in materia di società dell'informazione e al supporto e assistenza alle altre direzioni generali per l'attuazione di interventi in ambito ICT, al fine di garantire l'interoperabilità tra sistemi e di evitare sovrapposizioni e duplicazioni. Si occupa, ancora, del coordinamento, realizzazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi in ambito ICT finanziati con risorse comunitarie e nazionali (APQ - POR).

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Spesa

S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

S01.06.001 Trasferimenti agli Enti Locali - Parte corrente

S02.04.012 Società dell'informazione (POR e APQ) – Spese Correnti

S02.04.013 Sviluppo di sistemi informativi relativi alla Società dell'Informazione

S02.04.014 Sistema informativo nella pubblica amministrazione

S05.03.014 P.O.R. 2007-2013 (FESR) - Interventi per favorire l'inclusione sociale - Assi I, II e V

S06.01.005 P.O.R. 2007-2013 (FESR) – Competitività del sistema produttivo regionale Assi I, V e VI

S07.09.003 P.O.R. 2007-2013 (FESR) - Interventi per i sistemi informativi – Asse I

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.04.002	0	0	0	0	0	0
S01.06.001	0	0	0	0	0	0
S02.04.012	0	0	0	0	0	0
S02.04.013	1.475.000	816.436	0	55,3%	0	816.436
S02.04.014	205.934	205.934	205.934	100%	100%	0
S05.03.014	807.000	0	0	0	0	427.000
S06.01.005	1.773.000	0	0	0	0	937.000
S07.09.003	8.344.000	0	0	0	0	4.022.000
TOTALE	12.604.934	1.022.370	205.934	8,1%	20,1%	6.202.436

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.04.002	151.634	3.028	0	0%	151.634
S01.06.001	0	0	0	0	0
S02.04.012	0	0	0	0	0
S02.04.013	10.052.055	9.454.872	150.876	1,5%	9.901.176
S02.04.014	1.683.241	1.669.333	1.151.153	68,4%	531.615
S05.03.014	2.000.000	900	900	0,05%	1.999.100
S06.01.005	6.336.880	0	0	0%	6.336.880
S07.09.003	20.757.402	2.422.832	868.292	4,2%	19.889.109
TOTALE	40.981.212	13.550.965	2.171.221	5,3%	38.809.514

Con riferimento al dato generale della capacità di impegno e di quella di pagamento per le partite in conto competenza, si rileva che relativamente all'UPB S02.04.013 l'unico stanziamento riguarda il capitolo SC02.1278, già assegnato alla Direzione generale dell'innovazione tecnologica e trasferito al CDR 00.02.01.03 nel mese di novembre a seguito del Decreto assessoriale già citato. Negli ultimi due mesi dell'esercizio sono state impegnate le somme necessarie, tra l'altro, alla realizzazione dell'intervento denominato Timbro digitale. I tempi di trasferimento del capitolo non hanno consentito alcun pagamento nel corso dell'esercizio 2009.

Con riferimento alla gestione in conto residui, si registra un rallentamento nei tempi di esecuzione degli interventi inseriti nell'APQ S.I. e nei relativi Atti integrativi, con conseguenti riflessi negativi in termini di pagamenti disposti, determinati, da ultimo, dai limiti connessi al patto di stabilità.

Per quanto attiene agli stanziamenti in conto residui relativi alle somme POR FESR 2007-2013, rispetto agli interventi programmati, le cui procedure selettive sono state avviate nel corso dell'anno, la mancata presentazione di offerte regolari e ammissibili relativamente alla linea di attività 1.1.3 a – intervento @II in, ha comportato un minor impegno rispetto alle previsioni iniziali dato dalle sole somme necessarie ai fini del pagamento del contributo all'AVCP (UPB S05.03.014). Sono stati invece regolarmente adottati gli atti di impegno per l'esecuzione degli interventi ricadenti nell'ambito della linea di att. 1.1.1 b (UPB S07.09.003).

Con riguardo all'UPB S S06.01.005, si osserva che la stessa è stata trasferita unicamente nel mese di novembre a seguito del più volte citato Decreto assessoriale col quale sono state apportate le variazioni di bilancio connesse alla riorganizzazione della Direzione.

Spesa 2009 del Servizio riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione Strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.04.002	0	0	151.634	3.028	0
	S01.06.001	0	0	0	0	0
02 Conoscenza	S02.04.012	0	0	0	0	0
	S02.04.013	816.436	816.436	10.052.052	9.454.872	150.876
	S02.04.014	205.934	205.934	1.682.768	1.669.333	1.357.087
05 Sanità e politiche sociali	S05.03.014	427.000	0	2.000.000	900.000	900.000
06 Sistemi produttivi e occupazione	S06.01.005	937.000	0	6.336.880	0	0
07 Reti infrastrutturali e mobilità	S07.09.003	4.022.000	0	20.757.402	2.422.832	868.292
TOTALE		6.408.370	1.022.370	40.980.736	13.550.965	2.377.155

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.6.2. Le attività e i risultati

Il Servizio, operativo a partire dal 20 novembre 2009 - come a più riprese evidenziato nel corso del presente rapporto -, ha iniziato a predisporre i documenti per l'indizione delle gare di seguito sinteticamente riportate, delle quali è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

SurfinSardinia. L'intervento ha la finalità di rendere disponibile la connettività internet per l'accesso ai servizi da parte di turisti e business traveller. La fonte di finanziamento è il POR FESR 2007-2013 Asse I società dell'informazione. Al fine di valorizzare il patrimonio culturale, ambientale e turistico sardo, nonché l'accesso alle molteplici informazioni già contenute nei portali tematici istituzionali e la fruizione dei servizi online presenti e futuri, la Regione realizzerà una rete di punti di accesso wireless per la connessione ad internet. Gli hotspot saranno installati presso gli aeroporti e i porti, nonché nei comuni a vocazione turistica. Turisti e business traveller potranno usufruire, previa registrazione, della connessione ad internet gratuita, per un tempo e traffico limitato. Tutti gli utenti, in possesso di computer portatili o dispositivi mobili accederanno ad un portale, con risoluzione ottimizzata per la fruizione anche da cellulare, aggregatore di contenuti presenti nei portali SardegnaTurismo, SardegnaCultura SardegnaMobilità e Comunas.

DigitalBURAS. L'intervento si prefigge di dematerializzare il processo di redazione e distribuzione del BURAS. La fonte di finanziamento è data dalle risorse FAS ex delibera CIPE 3/2006.

In linea con analoghi interventi attuati in ambito nazionale e presso altre Amministrazioni regionali, il progetto intende informatizzare il processo di redazione e distribuzione del bollettino ufficiale della Regione Sardegna – BURAS. Il ciclo di vita del bollettino, dalla creazione da parte della redazione alla fruizione da parte degli abbonati, sarà completamente digitale con conseguente abbattimento dei costi connessi alla stampa e alla spedizione secondo i metodi tradizionali. I contenuti opportunamente classificati saranno fruibili per la navigazione su portale dedicato.

Relativamente alla attivazione di nuovi interventi tesi alla informatizzazione di ulteriori processi trasversali per il miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione regionale, è da annoverarsi l'acquisizione della licenza d'uso, applicabile a tutti i progetti della Regione ed estesa a tutti gli enti afferenti al territorio sardo (comuni, unioni comuni, province, comunità montane, etc.) alle Aziende sanitarie, alle scuole di primo e secondo grado, alle aziende consortili, etc., nonché dell'ulteriore software ed hardware per l'avviamento di un più ampio progetto consistente nell'attivazione del "timbro digitale" in Sardegna. Tale intervento si inquadra nell'ambito di una strategia regionale che intende mettere in campo una serie

ulteriore di attività tese a promuovere un percorso di incoraggiamento e accelerazione del processo di dematerializzazione che coinvolga non soltanto l'amministrazione regionale, gli enti e agenzie regionali, ma anche gli Enti locali, attraverso l'individuazione di tecnologie volte alla realizzazione di un'amministrazione in cui la gestione documentale all'interno delle proprie strutture si sviluppi mediante l'utilizzo del documento informatico.

Al Servizio, in ragione dell'istituzione nel mese di novembre, non è stato assegnato alcun obiettivo gestionale operativo

4.7. Servizio infrastrutture e reti

4.7.1. Obiettivi e normativa di riferimento

In conseguenza della riorganizzazione della Direzione generale a seguito dell'attribuzione delle competenze della soppressa Direzione generale dell'Innovazione tecnologica, è stato istituito il Servizio infrastrutture e reti, il quale ha ereditato in larga misura tali competenze, con conseguente assegnazione dei relativi capitoli.

Con decreto dell'Assessore della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio n. 241/7900 del 20 novembre 2009, sono state apportate le relative variazioni di bilancio che hanno permesso al nuovo Servizio di esercitare anche i correlativi poteri di spesa e di acquisizione delle entrate.

Il Servizio cura l'attività di raccordo degli interventi per l'attuazione della rete telematica regionale e dei suoi sviluppi (RTR- Asl, RTR-R) e la gestione degli interventi in materia di superamento del divario digitale. Si occupa del supporto al servizio dell'innovazione, progettazione, gare e contratti in ambito ICT nella programmazione delle risorse destinate al superamento del divario digitale, del monitoraggio dei soggetti competenti alla gestione e manutenzione delle infrastrutture in fibra ottica di proprietà della Regione e della partecipazione ai tavoli ministeriali e interregionali in materia di banda larga, previa delega del direttore generale. Aggiorna il piano per il superamento del divario digitale, effettua il monitoraggio delle evoluzioni tecnologiche in materia di banda larga e gestisce le problematiche della connessione dei sistemi integrati fonia-dati, con particolare riferimento alla telefonia IP. Gestisce la posta elettronica standard e certificata e garantisce la sicurezza delle piattaforme di rete, la protezione dei dati, la gestione delle utenze attestata sulla rete e il monitoraggio ed esecuzione degli interventi manutentivi sulla rete, anche con il supporto della società in house Sardegna IT.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Spesa

S01.02.005 Acquisizione di beni e servizi

S01.02.006 Spese di funzionamento – Parte corrente

S01.04.004 Relazioni con il pubblico e comunicazione interna

S02.04.013 Sviluppi di sistemi informativi relativi alla Società dell'informazione

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.02.005	1.257.537	1.132.452	336.977	90%	29,8%	795.475
S01.02.006	2.235.000	2.009.034	1.394.925	89,8%	69,4%	614.109
S01.04.004	1.000.000	999.600	199.920	99,9%	20%	799.680
S02.04.013	0	0	0			0
TOTALE	4.492.537	4.141.086	1.931.822	92,2%	46,7%	2.209.264

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.02.005	1.008.209	1.008.209	0	0%	1.008.209
S01.02.006	16.266	16.266	0	0%	16.266
S01.04.004	85.000	85.000	0	0%	85.000
S02.04.013	11.822.824	11.673.186	0	0%	11.822.824
TOTALE	12.932.299	12.782.661	0	0%	12.932.299

Spesa 2009 del Servizio riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione Strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.02.005	1.132.452	1.132.452	1.008.209	1.008.209	336.977
	S01.02.006	2.009.034	2.009.034	16.266	16.266	1.394.925
	S01.04.004	999.600	999.600	85.000	85.000	199.920
02 Conoscenza	S02.04.013	0	0	11.822.824	11.673.186	0
TOTALE		4.141.086	4.141.086	12.932.299	12.782.661	1.931.822

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.7.2. Le attività e i risultati

Il Servizio ha proseguito le attività già intraprese dai soppressi servizi della Direzione generale dell'Innovazione tecnologica.

Al Servizio è stata, inoltre, attribuita la competenza in ordine all'attuazione dell'intervento SICS II "Infrastrutture e servizi banda larga nelle aree svantaggiate del territorio regionale", già di competenza della Direzione generale degli Affari generali e individuato come obiettivo gestionale operativo della stessa.

Il progetto SICS II è inserito nel Piano d'Azione per il superamento del digital divide nelle aree svantaggiate del territorio regionale, con il quale si intende sopperire alla carenza di adeguate infrastrutture telematiche e provvedere all'attivazione di servizi di connettività a banda larga per gli utilizzatori finali in tutte le zone del territorio regionale non inizialmente servite dagli operatori di telecomunicazioni, al fine di favorire la tutela e difesa dei piccoli centri, l'abbattimento del fenomeno di spopolamento delle zone interne e della dispersione scolastica, lo sviluppo imprenditoriale e, più in generale, una parità di diritti di tutti i cittadini.

Gli obiettivi specifici dell'intervento SICS II sono: il collegamento in fibra ottica delle centrali per tutti i comuni con popolazione superiore ai 1500 abitanti; il collegamento in fibra ottica di tutte le aree produttive (Consorzi industriali, ASI e ZIR); il collegamento in fibra ottica per tutti i presidi ospedalieri; l'erogazione dei servizi di connettività a banda larga, anche con l'impiego di tecnologie wireless, su tutti i comuni della Sardegna, compresi quelli con popolazione inferiore a 1.500 abitanti.

L'obiettivo per il 2009 era l'attivazione del servizio ADSL full e light per il 90% della popolazione.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio 'SICS II Infrastrutture e servizi banda larga nelle aree svantaggiate del territorio regionale' 20096G018.

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20096G018	11.212.824,00	100%	0	0	0	0
TOTALE	11.212.824,00	100%	0	0	0	0

4.8. Servizio per la salute e la sicurezza sul lavoro

4.8.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 44/12 del 29 settembre 2009 e il successivo Decreto del Presidente della Regione n. 94 del 26 ottobre 2009, con i quali si è proceduto a definire ed approvare il nuovo assetto organizzativo della Direzione generale, denominata adesso Direzione generale degli Affari generali e della Società dell'informazione, è stato istituito presso la Direzione il Servizio per la tutela della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Tale Servizio, esistente in passato e soppresso con la deliberazione n. 15/9 del 7 aprile 2005, è stato nuovamente costituito in ragione della necessità di assicurare un organico coordinamento delle attività e degli adempimenti connessi all'attuazione del d.lgs. n. 81/2008.

Tenuto conto che il Servizio ha iniziato ad operare solo a partire da novembre del 2009, a seguito dell'emanazione del decreto dell'Assessore della programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio n. 241/7900 del 20 novembre 2009, per un'analisi dettagliata dell'attività svolta fino a quel momento si veda quanto riportato con riguardo al Settore degli adempimenti connessi alla tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori del Servizio affari generali.

Si precisa che essendo stato costituito a novembre del 2009, al servizio non sono stati assegnati obiettivi gestionali operativi.

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Spesa

S01.02.003 Altre spese per il personale

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui formati nell'esercizio
S01.02.003	298.944	296.262	54.098	99,1%	18,2%	242.164

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui finali
S01.02.003	0	0	0	0	0

Spesa 2009 del Servizio riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.02.003	296.262	296.262	0	0	54.098
TOTALE		296.262	296.262	0	0	54.098

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.8.2. Le attività e i risultati

Con decreto del Presidente 26 ottobre 2009, n. 94 è stato istituito il nuovo Servizio per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro che ha incorporato le competenze del preesistente Settore e che, con decreto dell'Assessore del 30 dicembre 2009, n. 6, è stato articolato in un Settore Tecnico ed in un Settore Amministrativo.

Nel primo periodo di istituzione del nuovo Servizio si è provveduto alla programmazione del lavoro da compiere entro l'anno 2009. Oltre a proseguire le molteplici attività già di competenza del preesistente settore, sono state portate a termine le attività *in itinere*. È stata, inoltre, convocata la riunione del "Tavolo di Lavoro" per il coordinamento delle attività previste dall'art. 28 della L.R. 37/98.

Nello stesso periodo, è stata impostata la complessiva riorganizzazione delle attività del Servizio ed è stata effettuata un'analisi dettagliata delle diverse procedure esistenti.

La forte criticità emersa immediatamente riguarda l'esiguità dell'organico assegnato che, già fortemente inadeguato con riferimento al preesistente Settore, risulta gravemente sottodimensionato per il Servizio al quale sono attribuite competenze e responsabilità complesse e delicate. Inoltre, i compiti di coordinamento degli adempimenti connessi all'attuazione del d.lgs. 81/08 e il ruolo di supporto al Datore di lavoro e al Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione, posti in capo al Servizio, richiedono continui interventi per la sicurezza, spesso in emergenza, e un costante monitoraggio delle attività svolte da altri soggetti che necessiterebbero di un numero di addetti più consono ai compiti assegnati.

Si precisa che essendo stato costituito a novembre del 2009, al Servizio non sono stati assegnati obiettivi gestionali operativi.

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

02.02 Direzione Generale dell'Organizzazione e Metodo e del Personale

Direttore Generale:

Giuseppe Manca

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Damiana Pedoni

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

Referenti: M. Donata Incani Pietro Mascia Luciano Debidda

1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2009

La Direzione Generale dell'Organizzazione e del Personale è impegnata nello svolgimento delle attività in materia di organizzazione complessiva dell'amministrazione regionale e delle relative strutture; esercita le diverse funzioni della direzione e della gestione delle risorse umane come la selezione ed il reclutamento, la mobilità, le relazioni sindacali la valutazione, l'iscrizione agli enti previdenziali ed assistenziali, il disbrigo delle pratiche riguardanti assenze, congedi ed aspettative e lo sviluppo dei percorsi di carriera.

Le attività di questa direzione sono in generale vincolate e caratterizzate da spese di carattere rigido, derivando in larga parte dalla disciplina legislativa o contrattuale del rapporto di lavoro.

La Direzione Generale dell'Organizzazione e del Personale è attualmente strutturata in **5 servizi**, articolati in 16 settori, ed una posizione di staff. I servizi hanno avuto nel 2009 il loro titolare (lo staff è stato coperto il 12 maggio 2010). Dei 16 settori, 14 hanno avuto il rispettivo responsabile. Il personale in forza è di 100 unità; di queste 8 (4 B e 4 C) usufruiscono del part-time; di rilievo inoltre il numero dei fruitori dei benefici della L.104. La presenza femminile complessivamente è di 64 unità, pari al 64%, a fronte della media regionale pari al 52%. I funzionari della categoria D sono 34, il 34% del personale in forza: percentuale inferiore a quella complessiva dell'Amministrazione regionale, che è pari al 47,4%. Dei 34 funzionari, i laureati sono 26 (16 femmine e 10 maschi), quindi poco più di un quarto del personale in forza.

L'azione amministrativa della Direzione Generale per l'esercizio finanziario 2009 si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche:

- **Assetti organizzativi**
- **Collaborazioni esterne**
- **Organici e Reclutamento**
- **Contrattazione collettiva 2008 - 2009**
- **Formazione**
- **Valutazione**
- **Benessere organizzativo**
- **Progetto SIBAR – Sistema HR e Informatizzazione dei processi**
- **Enti e Agenzie regionali**

In particolare per quel che concerne gli **assetti organizzativi** la legge n. 3/2009 ha introdotto le figure del “portavoce” del Presidente e degli “addetti stampa” degli Assessori inseriti, questi, in un Ufficio stampa definito “ufficio di diretta collaborazione del Presidente”, con a capo un giornalista assunto a tempo determinato. L'Ufficio è stato costituito con deliberazione n. 44/13 del 29.09.2009, con cui sono stati altresì stabiliti i criteri generali per il suo funzionamento ed a seguito del quale sono stati assunti il portavoce, il capo ufficio stampa e gli addetti stampa. Il quadro normativo, sostanzialmente attuato nel 2009, è stato completato nel 2010 con gli inquadramenti nel contratto giornalistico dei 5 addetti del servizio trasparenza, posti a collaborare con l'Ufficio stampa.

Sul piano organizzativo, con riferimento alle previsioni di legge, sono state definite la direzione generale della programmazione unitaria (deliberazione n. 46/9 del 13.10.2009) e riorganizzata la direzione generale degli affari generali (deliberazione n. 44/12 del 29.09.2009), alla quale sono state trasferite le competenze e le risorse della direzione generale dell'innovazione tecnologica. Resta da definire la direzione della protezione civile, per la cui costituzione la proposta della Presidenza e dell'Ambiente presenta ancora aspetti critici.

A parte i provvedimenti adottati sulla base della predetta legge, gli interventi sull'organizzazione dei servizi dell'Amministrazione sono stati 10 (di numero elevato, ma giustificati dal momento istituzionale costituito dal rinnovo della Giunta regionale) ed hanno comportato 14 incontri con le organizzazioni sindacali e 8 atti d'intesa con le direzioni, ai fini dell'istituzione delle sottoarticolazioni.

Per le **collaborazioni esterne** la Finanziaria 2009 (L.R. n. 1/2009) è intervenuta prevedendo un periodo più ampio di durata per le collaborazioni esterne, purché attivate nell'ambito di progetti specifici, superando in tal modo i sei mesi (prorogabili una volta soltanto) stabiliti dalla precedente normativa. Rispetto a tale intervento (che evidenzia un problema posto alla nuova Giunta dagli Uffici regionali, quello del potenziamento dei rispettivi organici) sono stati previsti alcuni correttivi nel successivo DDL n. 71/2009, in modo da rendere il ricorso all'esterno più rigoroso e trasparente; l'iter legislativo è ancora in corso. Sulla materia è andato ad incidere l'articolo 3 della L.R. n. 3 del 2009, il quale, prevedendo il prolungamento del piano di stabilizzazione dei lavoratori precari, ha di fatto configurato come automatica la proroga dei contratti di collaborazione con i lavoratori in possesso dei requisiti per accedere alle procedure di stabilizzazione. In ordine alle citate disposizioni l'Ufficio ha definito la direttiva generale approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 50/21 del 10.11.2009.

Riguardo agli **organici ed al reclutamento**, oltre che con le elaborazioni confluite nel DDL n. 71/2009, sulla dotazione si è intervenuti con una revisione in aumento di 10 unità portandola complessivamente a 2.727 unità (per esigenze della direzione del distretto

idrografico, di nuova istituzione); è stata inoltre definita la dotazione CFVA: 1.380 unità con incremento di 20 unità (deliberazione Giunta regionale n. 50/20 del 10.11.2009).

Uno dei primi obiettivi della nuova Giunta regionale è stato quello del completamento dell'organico dirigenziale. Poiché la fase di reclutamento definita dalla precedente Giunta con l'articolazione di cinque distinti concorsi pubblici per l'assunzione di 11 dirigenti (che aveva dato luogo, nel febbraio 2009, allo svolgimento delle prove preselettive di due e alla prova preliminare di lingua inglese di uno) è parsa poco centrata, rispetto al ruolo che si intende far assumere al dirigente regionale, i citati concorsi sono stati revocati e i relativi posti inseriti nella nuova programmazione. Questa ha richiesto due deliberazioni: la prima n. 41/13 dell'08.09.2009, relativa a "Criteri generali per lo svolgimento dei concorsi pubblici"; la seconda n. 41/12 dell'08.09.2009 relativa al reclutamento di n. 40 dirigenti nell'Amministrazione (5 per CFVA). A seguito delle predette deliberazioni, con decreto in data 25.09.2009, è stato bandito il concorso pubblico per la copertura di 35 posti nell'Amministrazione regionale, poi integrato il 05.10.2009 di 22 posti per le agenzie e enti regionali. La stesura del bando è il risultato di molti approfondimenti. Sul piano sostanziale, ciò ha portato ad inserire, nell'iter valutativo, una prova di carattere attitudinale/relazionale del tutto autonoma rispetto a quella finalizzata all'accertamento delle competenze e delle conoscenze - ed è questo l'elemento di maggior novità; sul piano procedurale, si è inteso semplificare la procedura introducendo una nuova applicazione web per l'acquisizione delle domande del concorso on line.

Oltre al nuovo programma, è stata data attuazione alla parte finale di quello precedente (fabbisogno 2005 – 2008) con l'assunzione, da graduatorie di concorsi pubblici inserito in esso, di 18 funzionari di area amministrativa e 22 di area tecnica.

Nel mese di aprile, è stata effettuata una puntuale ricognizione del personale appartenente alle **categorie protette** (legge n. 68 del 1989), e nel dicembre 2009, per superare l'impasse creatosi nei rapporti con le Province, in difficoltà nel creare una graduatoria unica a base regionale, per l'inserimento negli uffici della Regione di 47 disabili iscritti nel registro del collocamento obbligatorio delle province medesime, è stata stipulata, con la provincia di Cagliari, capofila, una convenzione allo scopo di mettere a punto una procedura unica, curata dall'Amministrazione.

Relativamente alla **contrattazione collettiva 2008 – 2009** per il personale dipendente e per i dirigenti, sulla base degli indirizzi adottati con deliberazione della Giunta regionale dell'8 settembre 2009, si è chiusa il 18 febbraio 2010, con la sottoscrizione dei contratti. Le trattative si sono svolte nell'arco di 2 mesi per il contratto dei dirigenti e di 5 mesi per il contratto dei dipendenti. L'ufficio è intervenuto con informazioni e pareri e fornendo alla Corte dei Conti dati contabili ed elaborazioni, richieste ai fini della certificazione.

Inoltre, il 10 novembre 2009 è stato firmato l'accordo definitivo per le progressioni professionali, a seguito del parere favorevole della Giunta regionale in data 6 ottobre 2009.

La direzione ha collaborato col Coran per la positiva conclusione della trattativa, in corso da tre anni, mediante la diretta partecipazione agli incontri tra Coran e organizzazioni sindacali (16).

Infine, il 18 marzo 2009 è stato sottoscritto un contratto integrativo preordinato alla erogazione della retribuzione di rendimento per l'anno 2008.

In merito alla **Formazione**, il 2009, confermando un andamento costante nell'ultimo biennio, è stato particolarmente intenso per la formazione del personale sia per l'attività erogata che per il notevole impegno organizzativo sostenuto dalla struttura. Complessivamente sono stati coinvolti **2.670** partecipanti ed erogate oltre 500 giornate di attività formativa. In particolare accanto alle attività finanziate con risorse del bilancio regionale che si sono sostanziate in oltre **2.390 partecipazioni**, sono proseguiti per effetto di un'estensione del progetto originario, attuato nel 2008, due interventi finanziati con risorse del POR: uno, di accompagnamento al processo di trasferimento di funzioni agli enti locali, principalmente orientato a personale delle province; e uno rivolto ai dirigenti e funzionari dell'Amministrazione. Nell'ambito del quale si sono avute **280 partecipazioni** ed erogate **55 giornate** di formazione/laboratorio.

Nell'ultimo trimestre del 2009 è stato inoltre predisposto, testato e somministrato in via sperimentale a tutto il personale un questionario su supporto informatico per la rilevazione dei fabbisogni formativi. Sono pervenuti circa 1000 questionari compilati. Gli esiti saranno pubblicati su INTRAS.

La complessa tematica sulla **valutazione** è stata dibattuta, nel 2009, in appositi incontri seminari nei quali ha avuto peso predominante l'illustrazione della riforma "Brunetta" e in brevi corsi sulle tecniche valutative, rivolti alla dirigenza. Nell'ambito della normativa sulla valutazione, nell'intento di renderne l'applicazione più selettiva, è stata introdotta una previsione normativa (art. 1, comma 40, L.R. n. 1/2009), che ha vincolato una parte delle risorse stanziata per la premialità a modalità selettive di individuazione dei meritevoli. La norma è stata tradotta in un preciso indirizzo con deliberazione dell'8 settembre 2009, non recepito in sede contrattuale. Le risorse, nonostante le pressioni sindacali non sono state distribuite. Ma ciò attesta le difficoltà per giungere ad una riforma del sistema.

Per quel che attiene il benessere organizzativo, nell'anno 2009 è stato attivato il servizio sostitutivo del nido aziendale per i figli dei dipendenti fra i tre mesi e i tre anni. Sono state coinvolte tutte le strutture operanti nel comune di Cagliari e autorizzate a svolgere il servizio di nido, sezione sperimentale e sezione primavera. Hanno aderito 14 strutture e sono stati iscritti complessivamente 61 bambini.

Per il **Progetto SIBAR – Sistema HR e Informatizzazione dei processi**, anche nel 2009 l'attenzione rivolta agli uffici per rendere correttamente gestibile il SIBAR è stata costante, così come continua è stata l'attività di supporto alla società incaricata della sua modifica e

implementazione. In virtù di una maggiore conoscenza del sistema, delle sue potenzialità e criticità, l'attività di analisi e studio è stata finalizzata, in particolare, alla risoluzione delle molteplici problematiche riscontrate anche dopo la fase di avvio nonché ad una ulteriore razionalizzazione e personalizzazione del sistema stesso, che ha riguardato le seguenti revisioni funzionali ed evolutive:

- SAP-TM (Rilevazione presenze). Miglioramento funzionale nella gestione degli orari standard. Razionalizzazione degli orari particolari. Implementazione delle decurtazioni stipendiali sulle assenze ingiustificate.
- SAP-RSU (Diritti sindacali). Sono state riviste le funzionalità
- SAP- MB (Anagrafica stipendiale). Sono state modificate le funzionalità relative al sistema di rendicontazione retributiva per il trattamento di fine rapporto.

Nell'ambito del progetto SIBAR-GO è stato appositamente formato il personale interno per l'espletamento di tutte le attività operative del SIBAR che ha successivamente seguito sul piano operativo le seguenti attività: SAPUSMM - Gestione licenze SAP; Gestione dei profili e ruoli SAP in ambiente SAP – R/3; SAP – OM Gestione dell'albero organizzativo; SAP – Mens Gestione ticket mensa; Reportistica. Gestione e creazione reportistica SAP.

La riforma degli **enti regionali** e la **istituzione di nuove agenzie** ha impegnato la direzione in una attività di raccordo e supporto per la definizione degli assetti organizzativi, degli organici, dei piani di reclutamento e dei processi di mobilità. Con riferimento ai processi di mobilità vanno evidenziate due procedure nelle quali la direzione è stata impegnata senza soluzione di continuità per tutto il 2009: mobilità LAORE - ARGEA e mobilità personale ex ESAF, ora Abbanoa spa.

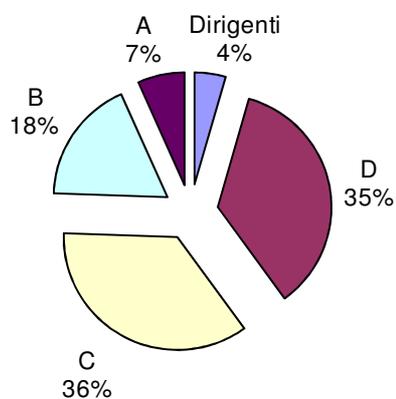
- *Mobilità LAORE-ARGEA*. Questa attività è stata svolta sia con la conferenza dei servizi tra i direttori generali delle agenzie e del personale (24 aprile 2009) sia attraverso la partecipazione ai lavori della Commissione (circa 10 riunioni), che si sono conclusi con il provvedimento di individuazione dei dipendenti idonei al trasferimento tra ARGEA e LAORE e viceversa (la mobilità ha riguardato n. 57 unità da LAORE ad ARGEA e n. 26 unità da ARGEA verso LAORE).

- *Mobilità ex ESAF*. Nell'anno la commissione appositamente nominata ha gestito due fasi di mobilità nell'ambito delle quali sono stati assorbiti nell'Amministrazione, Agenzie e d Enti regionali circa 80 dipendenti.

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della DG come da tabella sotto riportata (aggiornata al 31.12.2009).

Servizi	Totale	5
	Centrali	
	Periferici	
Settori	Totale	16
Personale	Totale	129
	Dirigenti	6
	cat. D	48
	cat. C	48
	cat. B*	24
	cat. A	9
di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	2
	unità in part-time	7
	unità a tempo determinato	
	unità comandate out**	24
	distacchi sindacali	1
esterne	unità comandate in	
	unità interinali	
	Contratti atipici	



Fonte: Direzione Generale dell'Organizzazione e Metodo e del Personale

* compresa 1 unità ex-isola in assegnazione temporanea (cat. b)

** comprese: n. 17 unità in comando out a.t.i. – fuori ruolo

n. 3 unità in avvilimento c/o ESAF S.p.A. e/o ABBANOA

3. IL PROFILO FINANZIARIO

Analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2009, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

Commento esplicativo della dinamica della gestione dei residui pregressi.

3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
28.036.613	24.480.810	24.480.810	24.480.810	87,32%	100%	0

Gestione in c/residui

Residui attivi	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
17.609.883	17.609.883	8.888.467	8.888.467	50,5%	50,5%	8.721.416

3.2. Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2008, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie¹, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente. Tra le strategie istituzionali rientrano le spese obbligatorie tra cui la gestione del Fondo retribuzione di rendimento e posizione del personale dipendente il cui stanziamento viene assegnato, nel corso dell'anno, con Decreto dell'Assessore al Bilancio a seguito della procedura di riparto prevista dall'art.104 del C.C.R.L. dei dipendenti, e dall'art. 17 della legge regionale n. 7 del 11 maggio 2004.

¹ Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Spesa 2009 per strategie di BILANCIO

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	238417950	229262819	41312920	41064639	234640423
02 Conoscenza	0	0	0	0	0
03 Beni culturali	0	0	0	0	0
04 Ambiente e governo del territorio	0	0	68632	54967	27606
05 Sanità e politiche sociali	400000	400000	0	0	52189
06 Sistemi produttivi e occupazione	0	0	0	0	0
07 Reti infrastrutturali e mobilità	0	0	0	0	0
08 Somme non attribuibili	21247760	21247760	7691847	7691847	28856379
TOTALE	260065710	250910579	49073400	48811453	263576597

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

Gestione in c/competenza

Stanziamanti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
270.699.151	250.910.579	229.456.739	92.7%	91.4%	30.608.971

Gestione in c/residui

Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
63.403.306	48.811.453	34.119.857	15,65%	14.953.542

Si precisa che i valori in tabella devono essere arrotondati all'euro e le percentuali alla prima cifra decimale.

4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2009 da ogni singolo Servizio, con riferimento agli obiettivi propri della Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati.

4.1. Servizio bilancio, contenzioso e supporti direzionali (00.02.02.01)

4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Nel 2009 l'attività del servizio e dei dipendenti formalmente assegnati alla diretta collaborazione del direttore generale si è concretizzata in via prevalente come segue:

Obiettivo: MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Risultati:

Segreteria di Direzione: Relativamente all'utilizzo del protocollo informatizzato ha provveduto alla ricezione e distribuzione della corrispondenza firmata digitalmente e alla protocollazione di **287** documenti riservati

Ha rilasciato, a dipendenti di altri Assessorati, le autorizzazioni di delega per l'effettuazione delle comunicazioni obbligatorie al Ministero del lavoro

Nel corso dell'anno ha collaborato con la società Accenture e con i referenti SAP per la rilevazione delle problematiche del sistema SAP ai fini della redazione del documento di sintesi, con i contenuti dell'analisi, e successivamente ha eseguito i test di funzionamento sui sistemi rilasciati.

URP: Ha avuto **4.751** contatti con l'utenza esterna sulle seguenti materie:

concorsi Regione **1.280** (tipologia: 3° contingente agenti forestali, revoca concorsi per dirigenti e nuovo bando, superamento precariato)

attività istituzionali **2.949** (assistenza ai colleghi per compilazione da portale scheda incarichi extra impiego e detrazioni d'imposta per carichi familiari; ritiro e restituzione badge smagnetizzati; ricezione domande 150 ore per studio; informazioni su competenze altri Assessorati)

Ha inoltrato **56** richieste di pubblicazione di atti della Direzione nel sito INTERNET istituzionale Per quanto riguarda gli strumenti di comunicazione interna all'Amministrazione, ha provveduto alla pubblicazione su INTRAS di:

- **42** notizie sull'home page
- **14** circolari
- **12** moduli

- **32** documenti relativi alle attività della Direzione (Bilanci FITQ, bandi soggiorni climatici e di studio, mobilità personale tra agenzie agricole,
- **44** comunicazioni alla RSU dell'amministrazione (è stata assicurata la pubblicazione di documenti pervenuti anche da altre direzioni generali)
- **14** comunicazioni alla RSU del CFVA

Ad uso interno della Direzione ha costantemente aggiornato gli indirizzari e rivisto la modulistica secondo le indicazioni della deliberazione della Giunta relativa all'utilizzo dello stemma della Regione.

L'attività dell'URP, oltre che rivolta all'utenza esterna, si è caratterizzata per la collaborazione con i servizi della Direzione nella stesura finale di circolari e bandi di concorso

Ha fornito il proprio contributo per l'indagine conoscitiva finalizzata all'attivazione del servizio asili nido e alla successiva pre-iscrizione.

Ha svolto una efficace campagna di sensibilizzazione volta all'utilizzo dello strumento informatico, in vista di un suo crescente impiego nelle normali attività lavorative, fornendo supporto anche a numerosi colleghi di altre strutture per la compilazione on line e il successivo invio dei moduli relativi alla nuova procedura di comunicazione delle detrazioni d'imposta per carichi familiari per l'anno 2010.

Riguardo alla sperimentazione di tale procedura il dinamismo dell'URP all'interno della Direzione ha favorito - in collaborazione con il Servizio trasparenza e comunicazione - il coinvolgimento di tutta la rete URP come punto di riferimento per i dipendenti nelle rispettive Direzioni generali.

Obiettivo: PREDISPOSIZIONE DISEGNI DI LEGGE; PARTECIPAZIONE PROGETTO TAGLIALEGGI

Risultati: E' stato assicurato al Direttore generale il supporto necessario per la predisposizione di disegni di legge in particolare quelli del bilancio e della finanziaria, con i connessi emendamenti.

È stata assicurata la collaborazione, alla Direzione generale degli affari generali, per la realizzazione del progetto taglialeggi.

Obiettivo: COLLABORAZIONE CON IL CORAN PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Risultati: E' stata assicurata la collaborazione al Direttore generale per la costituzione del fondo oneri contrattuali, per la formulazione degli indirizzi per la contrattazione del biennio economico 2008 – 2009 e per l'accordo delle progressioni professionali siglato nel 2009.

È stato fornito l'apporto necessario al CORAN per la contrattazione collettiva anche con la predisposizione di dati.

Sono state esaminate le ipotesi dei contratti e sono state predisposte le delibere di Giunta per autorizzarne la sottoscrizione; sono stati curati i rapporti con la Corte dei conti, nella fase di certificazione dei contratti, anche fornendo dati e documentazione.

Sono state predisposte le deliberazioni e i decreti dell'Assessore per la nomina del CORAN dell'Amministrazione e dell'Ente Foreste.

Obiettivo: ATTIVITA' DI SUPPORTO PER LA DEFINIZIONE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Risultati: E' stata elaborata una bozza del contratto integrativo che ha costituito la base per le trattative ed è stato fornito il supporto necessario alla delegazione trattante, curando la convocazione e la partecipazione alle numerose riunioni e l'analisi e la revisione delle varie proposte emerse nelle diverse fasi della contrattazione.

Alla stipula del contratto integrativo ha fatto seguito una attività di adeguamento delle procedure di liquidazione del fondo di rendimento che nel 2009, relativamente all'anno 2008, per la seconda volta è avvenuto sulla base della valutazione del personale.

Il coinvolgimento nella materia contrattuale, per entrambi i livelli di contrattazione, ha richiesto costanti approfondimenti sulla materia delle relazioni sindacali.

Obiettivo: GESTIONE FONDI CONTRATTUALI DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE

Risultati: L'applicazione del CCRL dei dipendenti ha comportato le seguenti attività:

- per il "fondo di posizione" nel 2009 è stata fornita la collaborazione per la predisposizione delle deliberazioni con cui la Giunta ha stabilito i criteri per il riparto sia dello stesso fondo che della quota per i consegnatari; sono stati predisposti i conseguenti riparti delle risorse fra direzioni generali e partizioni amministrative e le richieste di variazione di bilancio;

- per il "fondo per la retribuzione di rendimento" sono state quantificate le risorse derivanti dal nuovo contratto per l'anno 2009, è stato adottato l'atto di ripartizione delle stesse fra le direzioni generali e le altre partizioni amministrative, si è provveduto a liquidare la retribuzione di rendimento, previa valutazione, al personale della direzione generale, dell'ufficio ispettivo e del controllo interno di gestione;

- per il "fondo per le progressioni professionali" si è provveduto, sulla base del contratto collettivo, a quantificare il fondo stesso e ad attivare le necessarie variazioni di bilancio.

Obiettivo: SUPPORTO PER LA COSTITUZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI DEGLI ENTI E PER IL CONTROLLO DEI CONTRATTI INTEGRATIVI

Risultati: E' stato garantito, a richiesta dell'Assessorato alla Programmazione in sede di controllo dei bilanci degli Enti/Agenzie, un parere sulla regolare costituzione dei fondi contrattuali da parte degli stessi Enti.

E' stata assicurata la consulenza richiesta dagli Enti/Agenzie sulle materie del servizio e, in particolare, sulla costituzione dei fondi contrattuali.

Sono stati esaminati i contratti integrativi degli Enti/Agenzie per esprimere, sempre entro tempi molto ristretti, i pareri richiesti dall'Ufficio del controllo interno di gestione.

Obiettivo: ATTIVITA' DI SUPPORTO PER IL MIGLIORAMENTO DEL BUDGET ECONOMICO, PER L'ANALISI STRAORDINARIA RESIDUI PASSIVI E DEL PATTO DI STABILITA'

Risultati: E' stata assicurata la collaborazione al Direttore generale per il miglioramento della procedura di formazione delle spese per il personale nel contesto del budget economico per l'anno 2009, per l'analisi dei residui passivi come prevista dalla legge finanziaria 2009 e per la quantificazione dei plafond di impegni e di pagamenti della Direzione generale relativi al patto di stabilità.

Obiettivo: GESTIONE CONTENZIOSO

Risultati: Nel 2009 i **tentativi di conciliazione** istruiti sono stati **27**, coinvolgenti **51** dipendenti, di cui **3** conciliati. Hanno riguardato in prevalenza il trattamento giuridico ed economico e l'applicazione di istituti contrattuali.

I **ricorsi** presentati sono stati **75** di cui **4** gerarchici e **71** giurisdizionali e, precisamente:

- **31** al **Giudice del lavoro**;
- **2** al **Giudice civile**;
- **22** al **Tribunale Amministrativo Regionale**;
- **1** al **Presidente della Repubblica**;
- **5** al **Consiglio di Stato**;
- **5** alla **Corte dei Conti**;
- **2** alla **Corte di Cassazione**;
- **1** alla **Corte Costituzionale**.

I **ricorsi al giudice del lavoro** hanno riguardato in particolare le seguenti tematiche:

- arretrati per le progressioni professionali;
- indennità di vacanza contrattuale;
- indennità di posizione spettante ai capi di gabinetto;

- indennità di anzianità;
- concorsi interni;
- diritto alla stabilizzazione;
- indennità di posizione e assegnazione di incarichi dirigenziali;
- trattamento economico fondamentale;
- accertamento del diritto all'iscrizione al FITQ;
- trattamento di fine rapporto.

I ricorsi al giudice amministrativo hanno avuto ad oggetto:

- i concorsi pubblici;
- gli inquadramenti giuridici;
- la Delibera di Giunta n. 47/35 del 22.11.2007, che definisce il "piano per il superamento del precariato";
- i provvedimenti relativi al riconoscimento dell'anzianità di servizio utile ai fini dei concorsi interni.

I ricorsi alla Corte dei Conti hanno riguardato in particolare la materia previdenziale.

Il ricorso alla Corte Costituzionale ha riguardato l'impugnazione del Governo della L.R. n. 3/2009.

I ricorsi alla Corte di Cassazione hanno avuto ad oggetto il riconoscimento del diritto alla retribuzione di anzianità e il diritto al computo nell'anzianità di servizio quella prestata presso lo Stato.

I ricorsi gerarchici hanno riguardato cause di servizio.

E' stata inoltre assicurata la collaborazione per affrontare problematiche complesse sia d'interesse generale che di competenza degli altri servizi con la finalità di evitare il più possibile il contenzioso.

Obiettivo: GESTIONE PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.

Risultati: L'attività è delicata sia per le situazioni che devono essere trattate, spesso collegate a procedimenti penali, sia per i tempi molto stringenti e perentori. La procedura è complessa dato che occorre supportare il Direttore generale durante l'audizione degli interessati e, in qualche caso, anche di testimoni dei fatti e l'acquisizione di documentazione probatoria. Nel 2009 sono stati gestiti n. **7** procedimenti disciplinari avviati e conclusi a seguito di segnalazione delle direzioni di appartenenza. Sono stati inoltre sottoposti a monitoraggio **9** procedimenti penali relativi ad altrettanti procedimenti disciplinari sospesi in attesa della sentenza definitiva.

Obiettivo: INCARICHI A SOGGETTI ESTERNI (ART 6 BIS L.R. 31/98)

Risultati: L'applicazione dell'art. 6 bis della L.R. 31/98, introdotto dalla legge finanziaria 2007 (art. 7 comma 1 lett. b, L.R. 29 maggio 2007 n. 2) e modificato dalla legge finanziaria 2008 (art 3 comma 6 lett. a, L.R. 5 marzo 2008 n. 3) ha comportato:

- la collaborazione alla predisposizione di circolari interpretative;
- la risposta ad alcuni quesiti formali e informali formulati dalle direzioni generali;
- l'aggiornamento della parte della banca dati relativa alla normativa e alle circolari.

Obiettivo: INCARICHI "EXTRA-IMPIEGO" SVOLTI DAL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

Risultati: Sono state rilasciate: **8 autorizzazioni a portare a termine attività professionali in corso di svolgimento alla data di assunzioni e 101 autorizzazioni per incarichi esterni.**

E' stata garantita una adeguata consulenza a numerosi dipendenti e ai neo-assunti, in ordine al quadro normativo della compatibilità di incarichi extra impiego con l'attività lavorativa. Il rilascio delle autorizzazioni è stato eseguito con la massima semplificazione e celerità assicurate anche mediante l'acquisizione, con richieste telefoniche, di tutta o parte della documentazione spesso mancante. E' stata assicurata al personale interessato la consulenza per l'esame preventivo delle istanze di autorizzazione sia per valutarne la rispondenza al quadro normativo sia per garantire la presentazione completa di tutta la documentazione necessaria, in modo da favorirne l'accoglimento in tempi rapidi. In questo modo, per circa 15 richieste che avrebbero comportato una risposta negativa per mancanza dei presupposti normativi per l'autorizzazione, si è evitato che le domande venissero formalizzate. In alcuni casi è stata suggerita la scelta della modifica del rapporto di lavoro con ricorso al part time al 50% previa valutazione della compatibilità tra l'attività da svolgere ed i compiti della Regione.

Il servizio ha gestito l'anagrafe degli incarichi. Anche quest'anno è stato predisposto un apposito modulo da fare compilare ai dipendenti attraverso il portale del personale per acquisire in via informatica le informazioni relative ai compensi previsti e a quelli effettivamente percepiti da ciascun dipendente e dirigente per lo svolgimento di incarichi extra impiego.

L'anagrafe è stata pubblicata nel 2010 nel sito INTERNET istituzionale.

Gli obiettivi raggiunti sono stati la riduzione della documentazione cartacea e la trasparenza.

Obiettivo: INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE - CRITERI DI RIPARTO

Risultati: E' stato seguito il confronto con le organizzazioni sindacali per l'elaborazione dei criteri di riparto degli incentivi per la progettazione e la programmazione; sono state

predisposte diverse versioni del testo, a seguito delle riunioni e mediante lo scambio di testi, per posta elettronica, con le organizzazioni sindacali.

Obiettivo: FORNITURA SERVIZIO BUONI PASTO

Risultati: Sono stati predisposti gli atti della gara d'appalto per individuare il nuovo gestore del servizio di fornitura dei buoni pasto e curate le fasi successive della relativa procedura. Il 25 giugno 2009 è stato firmato il contratto, della durata di tre anni, con la Sodexo aggiudicataria della gara, ditta che già forniva precedentemente il servizio.

L'erogazione dei buoni pasto, gestito con un apposito programma del sistema SIBAR, anche nel 2009 non ha dato luogo ad alcun tipo di lamentela.

Obiettivo: ARCHIVIO – PROTOCOLLO

Risultati: Le numerose modifiche al programma, soprattutto quanto al titolare e al sistema di classificazione, hanno comportato un continuo aggiornamento degli addetti al protocollo.

Dal 1 gennaio 2009 è stata attivata la **scannerizzazione** che ha riguardato **11.482** documenti cartacei in entrata, pari al 42,53% dei documenti arrivati. E' stata inserita una nuova funzione per la protocollazione massiva di documenti in entrata che ha poi consentito di gestire la protocollazione delle n. **2776** domande del concorso per dirigenti, con l'attribuzione automatica del numero di protocollo.

Sono stati protocollati n. **38.800** atti, di cui n. **1.510** determinazioni e n. **148** decreti.

Il numero di registrazioni con allegati digitali in uscita è di 1.637 atti pari al 13,92% e di 12.044 in entrata pari al 44,61%.

Obiettivo: INFORMATIZZAZIONE - PROGETTO SIBAR

Risultati: E' stata assicurata una collaborazione costante agli esperti della società esterna per:

- l'analisi e la rilevazione delle criticità presenti nel sistema di protocollo e formulazione di proposte migliorative;
- la predisposizione del programma per l'informatizzazione del fascicolo personale;
- l'introduzione della firma digitale e del sistema documentale;
- la semplificazione del programma di gestione dell'anagrafe degli incarichi;

Queste attività hanno comportato l'analisi delle diverse esigenze, l'approfondimento delle varie problematiche e la partecipazione dei referenti a diverse riunioni.

Obiettivo: ASSISTENZA FISCALE

Risultati: Il servizio di assistenza fiscale ai dipendenti si è concretizzato nella predisposizione della circolare operativa e nel necessario supporto ai referenti delle direzioni anche con una apposita riunione. L'attività è stata intensa e ha riguardato la raccolta e l'inoltro al CAF Coldiretti delle dichiarazioni dei redditi dei circa **900** dipendenti che hanno utilizzato il CAF scelto dall'Amministrazione. L'attività è stata semplificata migliorando nel contempo la tutela della privacy, infatti le dichiarazioni dei redditi elaborate dal CAF sono state recapitate ai dipendenti nella loro casella di posta elettronica. Ciò ha evitato la trasmissione delle elaborazioni cartacee alle rispettive direzioni generali per la consegna ai dipendenti interessati.

Quanto alle dichiarazioni dei circa **2000** dipendenti che si sono rivolti ad altri CAF, l'ufficio ha verificato che si trattasse effettivamente di dipendenti dell'Amministrazione, mediante abbinamento del nominativo al codice fiscale e al numero di matricola, e le ha poi inviate in Ragioneria ed ha rilasciato ricevuta al CAF.

La comunicazione alla ragioneria dei dati necessari per la liquidazione del conguaglio IRPEF è stata effettuata, per circa l'80% di essi, mediante supporto informatico inviato in una casella di posta elettronica appositamente attivata.

L'attività è stata svolta, nelle diverse fasi, nel pieno rispetto dei termini previsti dalle norme.

E' stata inoltre garantita la consulenza necessaria ai molti dipendenti che l'hanno richiesta.

Obiettivo: SERVIZIO SOSTITUTIVO DEL NIDO AZIENDALE

Risultati: Nell'anno 2009 è stato attivato il servizio sostitutivo del nido aziendale per i figli dei dipendenti di età compresa fra tre mesi e tre anni.

Sono state coinvolte tutte le strutture operanti nel comune di Cagliari e autorizzate a svolgere il servizio di nido, sezione sperimentale e sezione primavera.

Hanno aderito, con la stipula della convenzione, **14 strutture** e complessivamente sono stati iscritti **61 bambini**.

Obiettivo: COPERTURA ASSICURATIVA DIRIGENTI

Risultati: Sono stati fatti approfondimenti sulla assicurazione per colpa grave dei dirigenti in quanto la Corte dei Conti, interpretando in modo estensivo la finanziaria dello Stato per l'anno 2008 - legge n. 244/2007, art 3 comma 59 che ha mutato il quadro normativo in materia di assicurazioni degli "amministratori" per responsabilità per i danni cagionati allo Stato o ad enti pubblici e per responsabilità contabile - ha ritenuto tale disposizione applicabile anche ai dirigenti e funzionari. Tenuto conto di ciò, e per evitare le conseguenze previste dalla norma, ovvero la nullità dei contratti, è stata esercitata la facoltà di disdetta della parte delle polizze relativa all'estensiva per colpa grave, e ne è stata data informazione

a tutti i dirigenti del comparto, con apposita circolare, perché ciascuno provvedesse alla relativa copertura assicurativa in modo autonomo.

Resta ferma la copertura base a carico della amministrazione, che riguarda tutti i dirigenti del comparto (232 nel 2009), e la copertura con la polizza kasco per l'uso del mezzo proprio da parte dei dirigenti regionali in missione. La relativa gestione richiede una attività consistente e continua in quanto le polizze vanno integrate, a seguito di nuove assunzioni di dirigenti e nuovi incarichi di funzionari, e devono essere adottati i relativi atti di impegno e pagamento per le frazioni di spesa annue. Questo comporta continue interlocuzioni con il broker così come per la gestione dei sinistri.

Obiettivo: GESTIONE DELLE MISSIONI

Risultati: E' stata predisposta la ripartizione del budget delle missioni tra le direzioni generali e tra gli uffici di gabinetto.

È stato fornito il supporto necessario ai referenti delle direzioni e degli uffici di gabinetto per il corretto caricamento dei dati nel sistema delle missioni anche con un apposito momento formativo e con la predisposizione di un manuale operativo.

Sono stati controllati i rendiconti, presentati mensilmente dall'Agenzia di viaggi che gestisce l'organizzazione delle missioni, e predisposti gli atti di impegno e liquidazione.

E' stata garantita la collaborazione alle altre direzioni per potersi avvalere dell'Agenzia anche per le missioni la cui spesa grava su capitoli gestiti direttamente dalle stesse (fondi statali e comunitari).

Sono stati predisposti gli atti e bandita la gara d'appalto per individuare la nuova agenzia.

È stata disposta la proroga del contratto con l'agenzia Cisalpina nelle more dello svolgimento delle procedure di gara.

Sono state disposte aperture di credito a favore del cassiere regionale per le anticipazioni sulle missioni dei dipendenti e componenti gli uffici di gabinetto ed esaminati i relativi rendiconti.

Obiettivo: ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI E RILASCIO ATTESTATI DI SERVIZIO

Risultati: L'attività relativa alla consultazione e accesso agli atti è stata molto consistente e svolta nel rispetto dei termini rigorosi previsti dalla normativa: per la maggior parte è collegata alle numerose procedure concorsuali in corso nel 2009, all'esame dei fascicoli personali, di vecchie procedure concorsuali o atti relativi ad assunzioni trimestrali da reperire nell'archivio di deposito. La complessità dell'attività invece è dovuta spesso alla carenza di motivazione delle richieste, alla indicazione sommaria degli atti di cui viene chiesto l'accesso, alla difficoltà di dover conciliare il diritto all'accesso con quello alla privacy. Nel

corso dell'anno sono stati rilasciati oltre **600** attestati di servizio prestatato nell'Amministrazione regionale.

Le riforme degli Enti/Agenzie hanno comportato un consistente lavoro di estrapolazione degli atti dai fascicoli dei dipendenti trasferiti, da inviare all'Agenzia di destinazione degli stessi, e, viceversa, di composizione dei nuovi fascicoli dei dipendenti acquisiti dall'Amministrazione regionale.

Obiettivo: GESTIONE BILANCIO DELLA DIREZIONE GENERALE

Risultati: E' stata completata la proposta di bilancio per l'anno 2009 e predisposto il bilancio di previsione relativo all'anno 2010.

Con la riforma delle norme di contabilità regionale è diventata consistente l'attività di accertamento delle entrate che, nel 2009, ha riguardato soprattutto le risorse trasferite alla regione in seguito alla soppressione di alcuni enti, le risorse assegnate dallo Stato per la realizzazione di progetti, da parte del Corpo forestale, da utilizzare per missioni e lavoro straordinario e le risorse rimosse per attività extra impiego svolte da dirigenti regionali. L'accertamento delle entrate ha determinato poi la formulazione delle richieste di variazioni di bilancio all'assessorato competente.

E' stato fornito il supporto richiesto per la gestione di risorse per missioni da altre direzioni generali che sono titolari di assegnazioni statali

Sono state inoltre attivate diverse variazioni compensative all'interno della stessa UPB precedute dalla richiesta di parere all'assessorato competente.

Sono stati adottati gli atti di spesa relativi al settore e fra gli altri quelli di liquidazione dei compensi ai componenti del CORAN.

Si evidenzia la complessità che implica l'adozione degli atti di spesa per l'obbligo di: riportare in ciascun atto diversi codici (codice fornitore, SIOPE, COGE, IBAN), inserire i dati contabili nel sistema regionale, collegarsi con il sistema di Equitalia, quando l'importo supera i 10.000 euro, per verificare eventuali inadempimenti del creditore.

Obiettivo: ATTIVITA' DEL SUBCONSEGATARIO

Risultati: E' stato curato l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili della Direzione, con la sistemazione delle apposite targhette su ciascun bene, ed è stato aggiornato a seguito degli spostamenti dei dipendenti o di arredi oppure della dismissione od acquisizione di nuovi arredi.

E' stata assicurata la comunicazione formale e informale con l'Assessorato degli Enti Locali per rappresentare tutte le esigenze tecnico – logistiche e di fabbisogno di materiale vario e di interventi manutentivi.

Tutte le richieste formali, essendo indirizzate solo ad un ufficio interno dell'Amministrazione, sono state inoltrate con la firma digitale.

E' stato curato il raccordo con gli altri servizi e con la biblioteca regionale per l'approvvigionamento delle riviste e dei libri di utilità della Direzione.

Sono state predisposte ed aggiornate (stante la mancata fornitura di materiale da parte della direzione competente) le targhette che indicano chi lavora in ciascuna stanza, tutto finalizzato ad agevolare l'accesso dell'utenza.

È stato monitorato il servizio delle pulizie.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- *L.R. n. 31, del 13 novembre 1998 art. 44- comma 7- Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;*
- *Legge n. 488, del 23 dicembre 1999 art. 26 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2000);*
- *Legge n. 388, del 23 dicembre 2000 art. 59 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2001);*
- *Legge n. 448, del 28 dicembre 2001 art.32 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2002);*
- *Legge n. 289, del 27 dicembre 2002 art.4 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2003);*
- *Legge n.350, del 24 dicembre 2003 art. 3 comma 166 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2004);*
- *Contratto collettivo dirigenti del 22 novembre 2000 art. 46 – Contratto collettivo regionale di lavoro per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale degli Enti Strumentali;*
- *Contratto collettivo personale del 15 maggio 2001 art. 87 – Contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dipendente dell'Amministrazione regionale degli Enti Strumentali.*
- *Contratto Collettivo Regionale di lavoro per il personale dirigente biennio 2002/2005 sottoscritto il 2 marzo 2006;*
- *Contratto collettivo regionale per il personale dell'amministrazione regionale e degli enti regionali parte normativa ed economica 2002/2005 sottoscritto il 6 dicembre 2005.*

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E362.007 Rimborsi e recuperi di missioni

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.007	0	960	960	960		100%	0
TOTALE	0	960	960	960		100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
	0	0	0	0	0%	0%	0
TOTALE	0	0	0	0	0%	0%	0

UPB di Spesa

S01.01.002	Oneri di funzionamento della Giunta regionale e uffici di supporto
S01.02.001	Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio
S01.02.003	Altre spese per il personale
S01.02.004	Spese per il personale effettuate nell'interesse dell'Amministrazione Regionale
S01.03.003	Funzionamento organismi d'interesse regionale
S01.03.008	Spese per la pubblicazione e per l'acquisto di atti e per l'acquisto di beni d'interesse regionale
S01.03.009	Altre spese istituzionali
S01.04.002	Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali
S04.08.019	Progetto Fire Paradox - Spese correnti
S05.03.007	

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.01.002	3365000	2687821	2537382	79,9%	94,4%	150439
S01.02.001	15104717	8851196	2715969	58,6%	30,7%	11967005
S01.02.003	150000	150000	53485	100%	35,7%	96515
S01.02.004	2939441	2901441	1162441	98,7%	40,1%	1739000
S01.03.003	170000	117364	114767	69%	97,8%	2597
S01.03.008						
S01.03.009	1000			0%		
S01.04.002	300000	258747	223236	86,2%	86,3%	35511
S04.08.019	0	0	0		0,0%	0
S05.03.007	400000	400000	52189	100%	13,0%	347811
TOTALE	22.430.158	15.366.569	6.859.468	68,5%	44,6%	14.338.879

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.01.002	318460	71840	35929	88,7%	35910
S01.02.001	7940299	2198770	0	72,3%	2198770
S01.02.003	107897	0	0	100%	0
S01.02.004	2098321	1362494	292818	49%	1069676
S01.03.003	2	0	0		0
S01.03.008	0	0	0		0
S01.03.009	0	0	0		0
S01.04.002	35493	35493	35493	100%	0
S04.08.019	29752	29752	8122	27,3%	21629
S05.03.007	0	0	0		0
TOTALE	10.530.224	3.698.348	372.363	68,4%	3.325.985

Spesa 2009 del Servizio Bilancio, contenzioso e supporti direzionali riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.01.002	2687821	2687821	71840	71840	2573312
	S01.02.001	14682974	8851196	2198770	2198770	2715969
	S01.02.003	150000	150000	0	0	53485
	S01.02.004	2901441	2901441	1362494	1362494	1455259
	S01.03.003	117364	117364	0	0	114767
	S01.03.008	0	0	0	0	0
	S01.03.009	0	0	0	0	0
	S01.04.002	258747	258747	35493	35493	258729
	02 Conoscenza					
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.08.019	0	0	29752	29752	8122
05 Sanità e politiche sociali	S05.03.007	400000	400000	0	0	52189
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		21198346	15366569	3698348	3698348	7231831

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.2. Servizio organizzazione e formazione (00.02.02.02)

Il servizio svolge in prevalenza attività di tipo trasversale che richiede una forte integrazione nei processi di lavoro sia con l'intera struttura regionale che con gli altri servizi della direzione generale del personale. Sono inoltre necessari confronti costanti con le istituzioni pubbliche, con organismi privati, centri di ricerca ecc. Questa modalità di relazione si riferisce sia alle attività di natura programmatoria e di indirizzo riconducibili al settore dell'organizzazione e al settore della formazione che a quelle tecnico/gestionali svolte nel settore del sistema informativo.

È importante evidenziare che gli obiettivi e le linee di attività che vengono sintetizzate in questa relazione non esauriscono la descrizione delle performances e del carico di lavoro che grava sulla struttura. Infatti la complessità dei processi seguiti e la loro rilevanza strategica richiedono continui input da parte dell'organo di direzione politica e necessitano di confronti impegnativi (in termini di tempo dedicato) con le organizzazioni sindacali caratterizzando, così, una modalità di lavoro di "costante emergenza".

4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Obiettivo: RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANICO E ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO

Risultati: Dotazioni organiche

Adeguamento **dotazione organica del personale** conseguente al riordino delle competenze nell'amministrazione regionale in attuazione della L. R. 19/2006 che ha dato luogo ad un **incremento di 10 unità di categoria D** destinate ad integrare il contingente di personale della direzione generale del Distretto idrografico portando in tal modo la dotazione **complessiva a 2727 unità**.

Istruttoria e predisposizione del provvedimento di modifica della dotazione organica del personale appartenente al **Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale** che ha **rideterminato in 1380 unità la dotazione complessiva** con un incremento di 20 unità rispetto alla precedente dotazione (**deliberazione** della Giunta regionale n. **50/20 del 10 novembre 2009**).

Programma triennale del fabbisogno 2005/2008

E' stato completato programma di assunzioni 2005 – 2008 con l' attingimento, dalle graduatorie concorsuali ancora in corso di validità, di funzionari amministrativi e tecnici di categoria D così ripartiti:

- **18 unità** appartenenti all'area amministrativa e finanziaria (funzionari con competenze in materia di beni culturali, marketing, mercato del lavoro, econom/finanza, politiche comunitarie, statistica)

- **22 unità** appartenenti all'area tecnica (informatici, ingegneri ambientali e trasportisti, epidemiologo);

Programma triennale del fabbisogno 2009/2012

Successivamente alla **revisione dei criteri per lo svolgimento dei concorsi pubblici per l'accesso alla dirigenza (deliberazione n. 41/13 dell'8 settembre 2009)** alla definizione dei quali il servizio ha collaborato per gli aspetti relativi alla propria competenza, è stata effettuata una nuova **analisi dei posti di funzione vacanti** nell'amministrazione e la **verifica della disponibilità di risorse finanziarie** per la loro copertura nell'ambito della periodo di programmazione 2009/2012 preordinata all'avvio del nuovo programma di reclutamento del personale con qualifica dirigenziale previa revoca delle procedure concorsuali già disposte in precedenza. La procedura è stata definita col provvedimento che ha autorizzato l'indizione del concorso per il reclutamento di un primo contingente di **40 dirigenti** a tempo indeterminato di cui **35** con competenze prevalentemente amministrative e **5** per il Corpo forestale (deliberazione n. 41/12 del 8 settembre 2009). Il contingente di 35 unità è stato integrato con 22 unità destinate ad agenzie ed enti regionali.

Obiettivo: MONITORAGGIO INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

Risultati: A seguito dell'entrata in vigore della legge 7 agosto 2009 n. 3 che ha introdotto nuove disposizioni nel quadro di riferimento delineato dalla normativa regionale per il ricorso alle forme di lavoro flessibile e per l'attuazione del piano per il superamento del precariato il servizio ha collaborato alla attività di natura ricognitiva e di monitoraggio relativa ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa posti in essere dalle strutture dell'amministrazione e alla definizione della **deliberazione concernente gli indirizzi in materia di ricorso ai co.co.co** che ha precisato le condizioni per la proroga di rapporti in atto e posto in capo alle direzioni, (che conferiscono gli incarichi) l'accertamento della disponibilità delle figure professionali necessarie alle attività progettuali cui afferiscono i rapporti di natura flessibile (deliberazione n. 50/21 del 10 novembre 2009).

Obiettivo: ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ACCORDO PER LE PROGRESSIONI ORIZZONTALI

Risultati: In data 15 settembre 2009 è stata siglata la preintesa di **accordo per le progressioni professionali** per il passaggio, all'interno della categoria, al livello economico superiore **firmato in via definitiva il 10 novembre 2009**. Il servizio ha collaborato alla positiva conclusione della trattativa per le progressioni, in discussione da anni, intervenendo a supporto del CORAN nel periodo maggio/novembre. Tale collaborazione è stata realizzata fornendo i supporti metodologici necessari e i dati di riferimento per la formulazione delle diverse ipotesi di progressione e per l'elaborazione delle proiezioni sui possibili contingenti di personale interessato alle diverse fasi progressione.

La collaborazione ha comportato la partecipazione sia ai circa **16 incontri** tra CORAN e OO.SS. sia all'udienza del CORAN presso la Corte dei conti.

Obiettivo: ATTI DI RIORGANIZZAZIONE DELLE DIREZIONI GENERALI

Risultati: A parte l'ordinaria attività di consulenza e supporto alle direzioni generali sugli assetti organizzativi interni e sugli interventi di modifica e razionalizzazione delle competenze, nel corso del 2009 sono stati istruiti e portati a compimento **10 provvedimenti sull'assetto delle posizioni dirigenziali delle direzioni generali e 8 interventi di ridefinizione delle articolazioni dei servizi (settori)** mediante il rilascio delle intese ai sensi dell'art. 17 della L.R 31/98.

I predetti **interventi sulle strutture dirigenziali**, inoltre, hanno comportato una costante attività di **concertazione sindacale (14 incontri)**.

Sono stati, inoltre, predisposti gli atti e la deliberazione della giunta regionale che ha stabilito per l'amministrazione regionale gli enti e le agenzie regionali i **criteri per il riparto e l'utilizzo delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione** (deliberazione n.34/33 del 22 luglio 2009).

Le **allegate tabelle A e B** riportano la sintesi dei provvedimenti adottati dalla giunta, delle intese rilasciate dall'assessore del personale e degli incontri formali con le OO.SS.

Obiettivo: PREDISPOSIZIONE DOCUMENTAZIONE UFFICIALE CONTENENTE I DATI SULL'ORGANIZZAZIONE, SULL'ORGANICO E SUI COSTI DEL PERSONALE

Risultati: Nell'ambito di questo obiettivo il servizio ha curato anche nel 2009 la predisposizione dei seguenti atti ufficiali:

- Relazione sui costi e l'organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti (art.19 L.R.31/98);
- Conto annuale (D.Lgs. 165/2001e Legge delega 59/97 in materia di riforma e riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- Elaborazioni dati di costo connessi al patto di stabilità e alla contrattazione;
- Predisposizione atti su richieste della Corte dei conti connessi alla stesura del rendiconto generale della Regione e ad altre indagini di carattere generale;
- Raccolta dati sul personale ed elaborazioni per la predisposizione di reports da trasmettere al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Supporti all'ufficio del controllo di gestione in materia di organici e costi del personale per la predisposizione del rapporto di gestione;
- Costante attività di supporto a tutti i servizi della direzione resa attraverso la predisposizione di elaborati sul personale;
- Predisposizione di specifici reports per l'Assessore e per il Presidente sullo stato dell'organico e dell'organizzazione e dei relativi costi;

Obiettivo: APPLICAZIONE DEI SISTEMI DI VALUTAZIONE

Risultati: Nel 2009 si è proseguito nell' applicazione dei sistemi di valutazione per i dipendenti e per i dirigenti fornendo in tutte le fasi del processo un continuo supporto alle direzioni, anche attraverso interventi formativi e incontri operativi comuni a tutti i valutatori.

Sono state inoltre messe a punto le modifiche al programma di supporto informatico (reperibile anche su INTRAS) che il servizio fornisce alle direzioni generali.

Per l'aggiornamento del sistema di valutazione del personale si è tenuto conto dell'accordo integrativo sottoscritto 18 marzo 2009 con le OO.SS., che ha comportato una modifica della documentazione e della modulistica.

Obiettivo: ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEI PROCESSI DI RIFORMA DEGLI ENTI REGIONALI

Risultati: La riforma degli enti regionali e la istituzione di nuove Agenzie ha impegnato il servizio in una complessa attività di raccordo e supporto per la definizione degli assetti organizzativi, delle dotazioni organiche, dei piani di reclutamento e dei processi di mobilità.

A titolo esemplificativo si riportano quelle che hanno comportato un maggior carico di lavoro:

MOBILITA' LAORE-ARGEA:

A seguito della sottoscrizione del Protocollo d'intesa (27.06.2008), è stata nominata una Commissione tecnica di valutazione composta da funzionari della Direzione e dai rappresentanti delle Agenzie interessate (Laore ed Argea), all'interno della quale ha lavorato un funzionario di categoria D partecipando a numerose **riunioni** (circa **10 nel 2009**), ad una **Conferenza di Servizi** tra i Direttori generali delle Agenzie Agricole ed il Direttore generale del Personale (**24 aprile 2009**) al termine delle quali è stato predisposto un provvedimento con l'individuazione dei dipendenti idonei al trasferimento dall'Agenzia Laore verso l'Agenzia Argea e viceversa.

MOBILITA' ESAF

In attuazione dell'art. 3 comma 27 della L.R. n.3/2008, sono state gestite due fasi di mobilità del personale proveniente dal soppresso Esaf da destinare all'amministrazione, Enti ed Agenzie Nell'arco del 2009, infatti, attraverso due momenti distinti (marzo 2009 e settembre 2009) la Commissione – all'interno della quale ha lavorato un funzionario di cat. D – ha assegnato circa 80 dipendenti. Tale attività ha richiesto un lavoro intenso di riunioni, incontri e verbalizzazioni che hanno impegnato tale funzionario 5 mesi per il 70% del suo tempo lavorativo.

Il servizio inoltre ha fornito regolarmente consulenze tecniche agli enti e alle agenzie per gli aspetti di riguardanti organici e organizzazione.

Criticità: Non esiste una regolamentazione organica in materia, infatti il disordinato processo di riforma che ha coinvolto enti e agenzie regionali ha prodotto una legislazione che presenta contraddizioni e incongruenze che ne rendono, spesso, difficile l'applicazione

Risorse umane:

Per la realizzazione dei predetti obiettivi rientranti nell'**area dell'organizzazione** hanno operato oltre il coordinatore del settore tre unità: 2 di categoria D e 1 di categoria B.

Per la parte relativa al **monitoraggio dei costi** dell'organizzazione e del personale oltre al coordinatore di settore ha collaborato una categoria D.

Le **problematiche** relative agli **enti regionali** sono seguite da una unità di categoria D.

Obiettivo: ATTUAZIONE INTERVENTI ORIENTATI AL POTENZIAMENTO QUALITATIVO DEL PERSONALE ED ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'ORGANICO A SUPPORTO DEI PROCESSI DI RIFORMA

Risultati: Anche il 2009 confermando un andamento costante negli ultimi due anni è stato particolarmente intenso per la formazione del personale sia per l'attività erogata che per il notevole impegno organizzativo sostenuto dalla struttura. Complessivamente sono stati coinvolti **2670** partecipanti ed erogate **oltre 500 giornate di attività formative**. In particolare accanto alle **attività finanziate con risorse del bilancio regionale** (500.000 euro) che si sono sostanziate in oltre **2390 partecipazioni**, sono proseguiti, per effetto di un'estensione del progetto originario, attuato nel 2008, i **due interventi finanziati con risorse del POR:** uno, di accompagnamento al processo di trasferimento di funzioni agli enti locali, principalmente orientato a personale delle province; e **uno rivolto ai dirigenti e funzionari dell'amministrazione** nell'ambito del quale si sono avute **280 partecipazioni** ed erogate **55 giornate di attività di formazione/laboratorio**.

Nell'ultimo trimestre 2009 il servizio, impegnando le risorse umane del **settore formazione** e due risorse del **settore sistema informativo**, ha predisposto, testato e **somministrato un questionario su supporto informatico per la rilevazione dei fabbisogni formativi** a tutto il personale. **Sono pervenuti circa 1000 questionari** compilati. Le risultanze delle elaborazioni saranno pubblicate su INTRAS.

Risorse: Le **risorse umane** impegnate nell'attività **del settore formazione** sono, nel servizio, tre unità di categoria C. **Criticità:** L'intera organizzazione delle attività, che risulta in crescita costante, risente inoltre, anche della mancanza di spazi logistici adeguati, sufficienti e riconducibili alla gestione diretta da parte del servizio.

Nella tabella D sono rappresentate in dettaglio le attività svolte nel 2009.

Obiettivo: ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON LA DIREZIONE GENERALE RELATIVA ALLA PREDISPOSIZIONE DI ATTI A CARATTERE GENERALE

Considerata la natura trasversale delle competenze attribuite, il servizio collabora costantemente con il direttore generale nella predisposizione di atti di tipo programmatico e di regolazione generale che nell'anno di riferimento hanno riguardato principalmente:

- La predisposizione di atti di indirizzo e direttive;
- Le relazioni su obiettivi e programma operativo;
- le norme sull'organizzazione e il personale confluite nella l.r.n. 3/ 2009;
- le norme del ddl n.71.

Obiettivo: SISTEMA INFORMATIVO

La sostituzione di Sardegna IT con Accenture nell'espletamento delle attività di assistenza sistemistica ed applicativa sui sistemi SIBAR avvenuta nel mese di Agosto 2009, ha condizionato il raggiungimento di alcuni obiettivi pianificati all'inizio dell'anno. Durante l'avvicendamento infatti, il Servizio ha provveduto a **sostituire alcuni obiettivi** non più raggiungibili entro i tempi stabiliti, con altri di uguale impegno ed importanza, portati a termine esclusivamente con risorse interne alla Direzione generale.

In sintesi:

- L'obiettivo (Avviamento moduli fascicolo elettronico del personale) è stato sostituito con un obiettivo altrettanto qualificante relativo alla gestione delle richieste telematiche di detrazioni fiscali per l'anno 2010;
- L'obiettivo (Avviamento moduli banca dati formazione) è stato rinviato al 2010 ed è stato sostituito dall'obiettivo "Rilevazione fabbisogno formativo 2010" (di cui si da conto nella parte della relazione relativa alle realizzazioni delle attività di formazione del personale);

Si illustrano di seguito i risultati raggiunti per ogni singolo obiettivo.

Obiettivo: REVISIONI FUNZIONALI E/O EVOLUTIVE MODULI SIBAR HR

Risultati: Nel periodo di subentro Agosto-Dicembre 2009 della società Accenture nelle attività di manutenzione adeguativa ed evolutiva, sono state riviste numerose funzionalità in ambito SIBAR-HR; in particolare sono state riviste alcune criticità funzionali nei seguenti moduli applicativi:

SAP-TM (Rilevazione presenze) : si è provveduto al miglioramento funzionale che ha trattato:

- La riorganizzazione e miglioramento funzionale nella gestione degli orari standard del personale amministrativo;
- La razionalizzazione degli orari particolari con la definizione a sistema di 5 tipologie di orario che - prevederà il superamento dell'orario particolare individuale (l'impostazione è stata presentata ed approvata dai sindacati in sede di contrattazione integrativa);

- La implementazione delle decurtazioni stipendiali automatiche sulle assenze ingiustificate del personale amministrativo;
- La implementazione del controllo delle 36 ore mensili per il personale con orario libero degli uffici di gabinetto

SAP-RSU (Diritti sindacali) : sono state riviste alcune funzionalità che presentavano, al momento del rilascio, alcune criticità gestionali ed incongruenze.

SAP-MD (Anagrafica stipendiale): sono state modificate dal punto di vista strutturale, le funzionalità relative al sistema di rendicontazione retributiva per il trattamento di fine rapporto (PA04 Inpdap) che ha comportato una completa revisione delle logiche di aggregazione e comunicazione dei dati retributivi da parte della Direzione della Ragioneria.

Obiettivo: COMPLETAMENTO PROGETTO SIBAR-GO

Risultati: Il progetto **SIBAR-GO**, nato nell'anno 2008 con l'assegnazione a SardegnaIT di una serie di servizi di assistenza sui sistemi SIBAR, ha previsto la formazione di **personale interno** alla Amministrazione regionale per l'espletamento di **tutte attività operative SIBAR** per alcuni moduli HR (SAP-TM e SAP-MD) rilasciati da Accenture nel 2007-2008. Il servizio Organizzazione e Formazione ha destinato a tali attività **3 risorse informatiche** ai quali sono state assegnate tutte le competenze sulle attività operative SIBAR per i moduli consegnati nell'anno 2007 utilizzati dalla Direzione del Personale. Il completamento del progetto SIBAR-GO ha previsto l'estensione di tali competenze anche per tutti gli ulteriori moduli già rilasciati nell'arco del 2008/2009 e più precisamente:

- **SAP USMM** – Gestione licenze SAP
- Gestione dei profili e ruoli SAP in ambiente SAP R/3
- **SAP-OM** – Gestione dell'albergo organizzativo
- **SAP-MENS** – Gestione ticket mensa
- **Reportistica** – Gestione e creazione reportistica SAP

L'assegnazione delle competenze individuali ha comportato, tra l'altro, un periodo di training (affiancamento) con personale SardegnaIT ed una formalizzazione delle attività operative assegnate a ciascuna risorsa attraverso un apposito ordine di servizio del Servizio Organizzazione e Formazione.

Obiettivo: COMPLETAMENTO PROGETTO CONCORSI

Risultati: L'applicazione SIBAR-HR SAP-RC (Concorsi) è stata rilasciata da Accenture nell'aprile 2007 e contiene tutti i servizi di back office necessari alla gestione amministrativa dei candidati, delle prove concorsuali e degli automatismi di collegamento con la banca dati anagrafica del personale regionale. Il sistema, al momento del rilascio, è stato predisposto in

modo da integrarsi facilmente con la possibile applicazione web (da svilupparsi sul Portale della RAS) per l'acquisizione delle domande on-line.

L'obiettivo 2009 relativo alla acquisizione on-line delle domande del concorso Dirigenti della Amministrazione, ha consentito di completare uno dei tasselli mancanti del sistema complessivo di gestione dei concorsi; **il settore sistema informativo ha collaborato attivamente nelle fasi di analisi necessarie alla definizione del nuovo sistema WEB-Based accessibile dal portale RAS, garantendo così l'integrazione fra il nuovo sistema tecnologico e le banche dati SIBAR-HR.** L'integrazione fra i sistemi sarà oggetto di miglioramento funzionale attraverso interventi di manutenzione evolutiva da espletarsi entro l'anno 2010.

Obiettivo: RICHIESTE PER VIA TELEMATICA DELLE DETRAZIONI FISCALI

Risultati: Il processo di richiesta delle detrazioni fiscali annuali è stato da sempre uno dei procedimenti più onerosi della Direzione del Personale. Il servizio Previdenza e Assistenza e il Servizio Organizzazione e Formazione hanno predisposto, all'inizio dell'anno 2009, un progetto obiettivo finalizzato alla reingegnerizzazione complessiva del procedimento in modo che, attraverso la dematerializzazione e semplificazione dello stesso, venissero drasticamente ridotti i tempi di completamento dell'iter e velocizzati i tempi di liquidazione delle detrazioni fiscali annuali.

L'impianto tecnologico ha previsto la creazione di un **modulo di richiesta digitale** in formati elettronici standard (PDF) , facilmente compilabile, che è stato inviato nella mail di tutti i dipendenti della RAS. I moduli, debitamente compilati, sono stati inviati ad una mail istituzionale dove un sistema elettronico li ha raccolti, controllati e trasportati in una banca dati. Un veloce controllo successivo da parte del settore assistenza del Servizio Previdenza ha consentito la immediata fruibilità dei dati già alla fine del 2009.

La procedura ha riscontrato da subito un grosso successo poiché **entro il 31 dicembre 2009 sono giunte circa 1400 richieste di detrazioni che grazie alla nuova procedura hanno trovato immediato riscontro nella busta paga di gennaio** dei richiedenti.

Si vuole sottolineare l'importanza del **risultato raggiunto**, ponendo in evidenza il fatto che le richieste totali di detrazioni dell'anno precedente erano state 2400 circa e che nella busta paga di gennaio dello stesso anno avevano trovato riscontro "soltanto" un centinaio di richieste. Una volta **messa a regime la nuova procedura, in un solo mese è stato fatto oltre il 50% del lavoro che generalmente teneva impegnato il personale del settore per diversi mesi.**

Risorse: Il settore sistema informativo è stato coinvolto in 5 specifiche aree di attività:

1. Coordinamento degli utenti dei sistemi avviati ed assistenza sulle attività di avviamento delle banche dati;

2. Predisposizione delle circolari dispositive ed informative per l'avviamento
3. Supporto al fornitore per le attività tecniche propedeutiche all'adeguamento tecnologico presso la Direzione del personale
4. Collaborazione nelle attività di affiancamento e nelle attività informative pre-progetto e post-progetto e training per gli utenti coinvolti
5. Supporto operativo (Sala SIBAR) nell'avviamento dei sistemi SIBAR-HR.
6. Formazione del personale dei presidi HR presso le Direzioni generali relative all'utilizzo degli strumenti informatici SIBAR-HR

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- *L. n. 104, del 5 febbraio 1992 art. 33 – Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*
- *L. n. 584, del 13 luglio 1967– Riconoscimento del diritto ad una giornata di riposo dal lavoro al donatore di sangue dopo il salasso per trasfusione ed alla corresponsione della retribuzione;*
- *L. n. 162, del 18 febbraio 1992– Provvedimento per i volontari del corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico e per l'agevolazione delle relative operazioni di soccorso;*
- *Decreto Ministeriale n. 379, del 24 marzo 1994– Regolamento recante norme sui volontari del soccorso alpino e speleologico;*
- *Decreto Ministeriale del 8 aprile 1968 – Norme di attuazione della L. n. 584, del 13 luglio 1967 per il riconoscimento al donatore di sangue del diritto ad una giornata di riposo ed alla corresponsione della retribuzione;*
- *Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 201, del 30 novembre 1988– Regolamento di esecuzione dell'art. 7 della L.R. n. 33/84 (cause di servizio ed equo indennizzo);*
- *D.Lgs. n. 267, del 18 agosto 2000 art. 81 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;*
- *D.Lgs. n. 151, del 26 marzo 2001– Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità;*
- *Contratto Collettivo dirigenti del 22 novembre 2000 art. 20 – Contratto collettivo regionale di lavoro per il personale con qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale e degli enti strumentali;*
- *Contratto Collettivo personale del 15 maggio 2001 artt. 40, 43, 44, 45, 46 e 49 – Contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dipendente dell'Amministrazione regionale e degli enti strumentali;*
- *Contratto Collettivo Regionale di lavoro per il personale dirigente biennio 2002/2005 sottoscritto il 2 marzo 2006;*
- *Contratto collettivo regionale per il personale dell'amministrazione regionale e degli enti regionali parte normativa ed economica 2002/2005 sottoscritto il 6 dicembre 2005*
- *Circolare del Direttore Generale del Personale del 5 dicembre 2001 n P 28806 – Disciplina delle assenze del personale non dirigente;*
- *Circolare del Direttore Generale del Personale del 11 giugno 2002 n P 22602 – Aspettative, permessi e licenze dei lavoratori dipendenti eletti a cariche pubbliche nelle amministrazioni degli enti locali – criteri applicativi - Disciplina delle assenze del personale non dirigente;*
- *Circolare del Direttore Generale del Personale del 2 luglio 2003 n P 26003 – Agevolazioni lavorative per i dipendenti portatori di handicap in situazione di gravità, nonché per l'assistenza ai figli o ai famigliari portatori di handicap grave. Criteri applicativi.*

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

NESSUNA UPB

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
TOTALE	0	0	0	0	0%	0%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
TOTALE	0	0	0	0	0%	0%	0

UPB di Spesa

S01.02.001

S01.02.003 Altre spese per il personale

S01.04.009 P.O.R. 2007-2013 (FESR) - Assistenza tecnica - Asse VII

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	500000	0	0	0,0%	0,0%	0
S01.02.003	500000	369681	222720	73,9%	60,2%	146962
S01.04.009	1931375	0	0	0,0%	0,0%	903463
TOTALE	2.931.375	369.681	222.720	12,6%	60,2%	1.050.424

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.001	0	0	0		0
S01.02.003	1240542	1240340	296443	23,9%	943897
S01.04.009	248281	0	0		248281
TOTALE	1.488.824	1.240.340	296.443	19,9%	1.192.178

Spesa 2009 del Servizio Organizzazione e Formazione riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.02.001	0	0	0	0	0
	S01.02.003	369681	369681	1240340	1240340	519163
	S01.04.009	903463	0	248281	0	0
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio						
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE	1273144	369681	1488621	1240340	519163	1273144

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.3. Servizio gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro (00.02.02.03)

La relazione illustra i risultati conseguiti dal servizio nel corso del 2009, tenuto conto degli obiettivi di carattere strategico e operativi e degli indirizzi definiti dall'Assessore nel mese di settembre 2009, nonché delle prescrizioni della L.R. n. 1/2009 (art. 1, commi 55 e 56 – inquadramento personale dei Gruppi Consiliari), della L.R. n. 3/2009 (art. 3 – stabilizzazione precari, art. 11 – inquadramento addetti ufficio stampa; esodo incentivato), delle leggi di riforma nazionali delle pubbliche amministrazioni (note come riforma Brunetta – operazione trasparenza, efficienza della p.a., contenimento della spesa pubblica, lotta all'assenteismo nel pubblico impiego) e, come di consueto, di quelle derivanti dai contratti regionali, collettivi e integrativi. Per quanto concerne in particolare le attività derivanti dalla gestione degli istituti contrattuali e quelle rivolte ai processi di semplificazione delle procedure connessi alle medesime attività, gli obiettivi raggiunti sono considerati parallelamente agli adempimenti richiesti dal SIBAR, che ancora generano il maggior impegno collegato alla razionalizzazione dei procedimenti mediante informatizzazione.

Le linee di intervento hanno interessato le seguenti aree:

OBIETTIVI DI CARATTERE STRATEGICO:

Verifica e monitoraggio assenze

OBIETTIVI OPERATIVI:

- SIBAR HR:

Revisioni funzionali e/o evolutive di tutti i moduli Sibar HR

- ORGANICI:

Inquadramento e assunzione del personale HYDROCONTROL e SIGMA INVEST

Mobilità del personale proveniente da Abbanoa Spa (ex ESAF)

ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DERIVANTI DA LEGGI REGIONALI E DALL'AZIONE RIFORMATRICE DELLA GIUNTA

Inquadramento del personale dei Gruppi Consiliari

Stabilizzazione dei lavoratori precari

Inquadramento degli addetti all'ufficio stampa

Esodo incentivato

RIFORMA ORGANIZZATIVA – LEGGI NAZIONALI SUL FUNZIONAMENTO DELLE PP.AA..

Operazione trasparenza

Assenze per malattia

Obiettivo: VERIFICA E MONITORAGGIO ASSENZE

Risultati: L'obiettivo di carattere strategico relativo alla verifica e al monitoraggio delle assenze dei dipendenti regionali si inserisce nel più ampio quadro delineato dalla legge n. 133/2008, concernente misure per il miglioramento dell'efficienza e funzionalità delle pubbliche amministrazioni, in particolare nell'ambito delle misure atte a contrastare il fenomeno dell'assenteismo dei pubblici dipendenti. Per consentire al Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione la rilevazione mensile sulle assenze dei dipendenti pubblici, è stato effettuato lo studio ed approntato il sistema atto ad estrarre i dati riguardanti le varie tipologie di assenza, da inviare con cadenza mensile al Ministero attraverso la Conferenza Stato-Regioni. Il lavoro svolto si è concretizzato nei seguenti atti:

- 1) estrazione ed elaborazione mensile dei dati per la rilevazione delle assenze (malattie, permessi L. 104/1992) e loro invio al Ministero
- 2) monitoraggio delle visite fiscali e raccolta dei dati in data-base al fine di valutare l'eventuale incidenza delle visite fiscali sul tasso di assenza per malattia
- 3) elaborazione dei dati sulle assenze (grafici)
- 4) compilazione del questionario predisposto dal dipartimento della funzione pubblica per la rilevazione dei dipendenti che fruiscono dei permessi per la L.104/1992 e rilevazione del numero delle ore per permessi fruiti a tale titolo nel 2008 e nel 2009. E' stato creato un data-

base con i dati distinti per sesso, per età del richiedente, per rapporto di parentela con il portatore di handicap.

Tali comunicazioni si aggiungono a quelle relative ai dati concernenti i permessi e i distacchi sindacali ed i permessi degli amministratori degli enti locali, che vengono caricati sul programma on line GEDAP ed inviati come ogni anno al Ministero per fornire la consistenza della spesa pubblica.

Risorse: Sono state impiegate 6 unità in diversi periodi dell'anno con un impegno individuale di circa due mesi.

**Obiettivo: PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE DELLA REGIONE "SIBAR" -
ATTUAZIONE DELL'AREA DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (HR)**

Risultati: E' proseguita nel 2009 l'attività di supporto alla società incaricata della modifica e implementazione del SIBAR al fine di correggere le criticità manifestatesi nella fase della gestione. Per quanto concerne il **settore assenze** l'analisi del sistema ha riguardato, in particolare, l'individuazione dei correttivi richiesti dall'introduzione del nuovo orario di lavoro, dei nuovi giustificativi per il congedo straordinario di cui al Decreto L.vo 151/2001, per le decurtazioni retributive in relazione alle assenze ingiustificate per studio, per le situazioni di fruizione dei permessi plurimi per handicap. E' stato, inoltre, effettuato lo studio per l'individuazione dei soggetti abilitati a visualizzare o intervenire su ogni parte del sistema. Infine, sono stati apportati miglioramenti al programma di gestione dei diritti sindacali.

Anche il **settore trattamento economico** è stato impegnato nella implementazione del SIBAR attraverso numerose riunioni con il coordinatore del sistema per l'analisi delle procedure informatiche legate agli orari part time, allo straordinario e alle indennità accessorie.

Risorse: Relativamente ai nuovi applicativi per il settore assenze sono state coinvolte due unità e in maniera preponderante la coordinatrice del settore. Per il trattamento economico ha collaborato una unità e il coordinatore del settore.

Obiettivo: ORGANICI

A) RIORDINO DEGLI ORGANICI (L.R. n. 3/2008 e L.R. n. 2/2007, L.R. n. 1/2009)

Risultati:

A1) si è provveduto al **definitivo inquadramento del personale della società consortile a responsabilità limitata HYDROCONTROL (n. 27 unità)** destinato alla direzione generale del distretto idrografico della Sardegna;

A2) si è provveduto all'**inquadramento del personale ex SIGMA INVEST (n. 8 unità)**;

A3) si sono disposti ulteriori **inquadramenti a domanda del personale ex ESAF, ora Abbanoa Spa (n. 12 unità, di cui 3 dirigenti)**;

A4) si è disposta la liquidazione degli **incentivi** al personale previsti **per la mobilità verso gli EE.LL.**;

B) ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DERIVANTI DA LEGGI REGIONALI E DALL'AZIONE RIFORMATRICE DELLA GIUNTA

Risultati:

B1) si è provveduto **all' inquadramento del personale proveniente dai Gruppi del Consiglio regionale** (n. 22 unità);

B2) si è definita la complessa fase istruttoria relativa **all'inquadramento dei giornalisti impegnati in attività di informazione e supporto al Capo ufficio stampa**;

B3) si è data attuazione per la parte di competenza al piano di **stabilizzazione del precariato**, adottato ex art. 36 L.R. n. 2/2007, **con l'inquadramento a domanda di n. 12 unità**;

B4) è proseguita l'attività di gestione del personale ex ISOLA e del personale ex Corpo forestale dello Stato relativa alla **definizione di situazioni giuridiche pregresse**;

B5) è proseguita l'attività di **liquidazione dell'incentivo all'esodo** relativa alle previsioni della finanziaria 2008 e di quelle della finanziaria 2009, che ne ha disposto la prosecuzione (art. 11, commi 16 e 17).

Risorse: Per gli adempimenti sopra indicati sono state impegnate tre unità ed il coordinatore del settore.

Obiettivo: ATTUAZIONE DELLE LEGGI DI RIFORMA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (RIFORMA BRUNETTA)

L'approvazione delle leggi nazionali di riforma delle pubbliche amministrazioni, note come riforma Brunetta, hanno determinato la necessità di verificare l'incidenza delle modifiche normative intervenute nell'ambito del rapporto di pubblico impiego sugli istituti contrattuali in vigore. Ciò ha comportato un'intensa attività di studio e approfondimento volta a comprendere e valutare l'impatto della nuova disciplina nazionale su quella prevista dai contratti collettivi regionali.

Il confronto – che dovrà essere condotto in modo costante, considerate le perduranti incertezze circa gli ambiti e i limiti di applicabilità di detta normativa alle regioni a statuto speciale – ha intanto consentito di trarre indicazioni immediate sulle determinazioni da adottare relativamente ad alcuni istituti, mentre per altri, come detto, dovrà attendersi l'evoluzione delle decisioni, anche giurisprudenziali, che verranno assunte in materia.

ASSENZE PER MALATTIA

Una delle materie curate dal servizio dove la riforma ha inciso in modo significativo è quella relativa alle assenze per malattia dei dipendenti, sulla quale si è pertanto concentrata la

maggior attenzione e condotto il primo studio. In tale ambito si è avviato il collegamento col Ministero con la trasmissione dei dati concernenti le diverse tipologie di assenza, come sopra illustrato.

TRASPARENZA

Relativamente alle disposizioni che hanno previsto l'obbligo di rendere pubblici i dati riguardanti gli incarichi dirigenziali, i curricula e le retribuzioni dei dirigenti e i dati mensili delle assenze dei dipendenti suddivise per servizi (**operazione trasparenza** di cui art. 21 della legge 69/2009), si è collaborato con la Presidenza della regione per la creazione dell'apposita cartella sul sito istituzionale della regione. E' stata, quindi, effettuata la raccolta e la formalizzazione dei dati. Questi, dopo il primo inserimento, vengono tenuti costantemente aggiornati.

Risorse: Le attività suddette dalla metà dell'anno hanno impegnato tre unità, compresa la coordinatrice del settore assenze.

Obiettivo: RAZIONALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE PROCEDIMENTO ASSENZE E ORARIO DI LAVORO

Risultati: L'attività di razionalizzazione della gestione delle assenze si è concretizzata nello studio di una nuova procedura nell'ambito della regolarizzazione delle assenze non correttamente giustificate, finalizzata, da un lato, ad una maggiore responsabilizzazione dei dipendenti, dall'altro, a ridurre gli adempimenti a carico del servizio (diminuzione della produzione cartacea e miglioramento del coordinamento con la sala SIBAR). A conclusione di tale studio è stato predisposto un nuovo modulo per la regolarizzazione delle assenze suddette.

E' stato, inoltre, effettuato:

- lo studio volto alla razionalizzazione dei molteplici orari particolari, ossia di quelli che hanno una diversa articolazione rispetto a quella ordinaria, che ha comportato l'analisi della situazione esistente, il raffronto con situazioni presenti in altre amministrazioni e lo studio della fattibilità tecnico-informatica nonché l'impatto della loro applicazione sull'organizzazione regionale;
- lo studio del procedimento per la decurtazione automatica delle assenze ingiustificate, sia a regime sia per quelle relative al 2008 e al 2009. A conclusione, è stata predisposta la relativa circolare, propedeutica ad una circolare contenente le istruzioni tecniche di competenza di altro servizio.

Risorse: Per le attività sopra dette è stata impegnata la coordinatrice del settore.

Obiettivo: MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE E DELLA INFORMAZIONE

Risultati: Con lo scopo di fornire una maggiore informazione ai dipendenti e richiamare l'attenzione degli uffici sull'osservanza delle norme e delle procedure, anche informatiche, **in materia di assenze** e orario di lavoro, considerate le situazioni irregolari emerse a seguito dei controlli effettuati, sono state predisposte la circolare in materia di visite fiscali e quella in materia di orario di lavoro e assenze varie.

Da parte del **settore trattamento economico** è proseguita l'attività di informazione all'organo politico, agli uffici e ai dirigenti in merito alle situazioni organizzative, alle posizioni dirigenziali vacanti ed ai dirigenti in attesa di incarico, attraverso un'azione costante, anche informale, che ha consentito soluzioni più celeri nel contesto delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali. Parallelamente è stata curata la pubblicazione dei dati nella relativa cartella presente su INTRAS.

Risorse: Per le attività relative al settore assenze sono state impegnate la coordinatrice del settore ed una unità; per quelle relative al trattamento economico una unità e il coordinatore del settore.

Obiettivo: SETTORE TRATTAMENTO ECONOMICO

Risultati: Si sono definite le procedure ed è stata svolta l'istruttoria per l'attuazione delle progressioni professionali riservate al personale che non ne aveva usufruito in precedenza (fase transitoria per l'anno 2006, ai sensi dell'accordo sulle progressioni professionali stipulato nel mese di novembre 2009).

E' stata gestita la fase contenziosa degli inquadramenti del personale di categoria B per il quale l'art. 3, comma 13 L.R. 3/2008 ha previsto il transito a domanda nella Categoria C.

Risorse: Sono state impegnate una unità ed il coordinatore del settore.

Infine, relativamente **ai procedimenti di mobilità del personale del soppresso ESAF, trasferito ad Abbanoa S.p.a**, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione 34/34 del 20 luglio 2009 - con la quale la Giunta regionale ha autorizzato il completamento della seconda fase della mobilità del personale ex ESAF presso gli enti/agenzie regionali, in attuazione delle prescrizioni della legge finanziaria n. 3/2008 (art. 3, comma 27) - la dirigente è stata impegnata per due mesi nei lavori della Commissione nominata per la valutazione delle domande del personale suddetto, conclusi con l'individuazione dei dipendenti risultati idonei al trasferimento

4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento**IL PROFILO FINANZIARIO:**

UPB di Entrata

E231.004	Inventario forestale nazionale
E361.002	Recuperi e rimborsi in capo all'assessorato degli affari generali
E362.001	Recuperi e rimborsi d'altri
E372.004	Somme da riversare al trattamento accessorio dei dirigenti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.004	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
E361.002	0	0	0	0	0,0%	0,0%	0
E362.001	2745000	2070753	2070753	2070753	75,4%	100,0%	0
E372.004	38613	38613	38613	38613	100,0%	100,0%	0
TOTALE	2.783.6123	2.109.366	2.109.366	2.109.366	75,8%	100%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.004	30000	30000	0	0	0,0%		30000
E361.002	5749256	5749256	0	0	0,0%		5749256
E362.001	4190816	4190816	1334600	1334600	31,9%		2856217
E372.004							
TOTALE	9.970.072	9.970.072	1.334.600	1.334.600	13,4%		8.635.473

UPB di Spesa

S01.02.001	Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio
S01.02.002	Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale
S01.06.001	Trasferimenti agli Enti Locali - Parte corrente
S04.03.001	Interventi del Commissario governativo sull'emergenza idrica
S04.08.019	Progetto Fire Paradox - Spese correnti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	146168293	143178203	136058991	98,0%	95,0%	9524802
S01.02.002	48800	0	0	0,0%	0,0%	0
S01.06.001	113919	113919	0	100,0%	0,0%	113919
S04.03.001	0	0	0	0,0%	0,0%	0
S04.08.019	0	0	0	0,0%	0,0%	0
TOTALE	146.331.013	143.292.122	136.058.991	97,9%	95,0%	9.638.721

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.001	19511831	15885263	9700349	68,3%	6184914
S01.02.002	14209307	14209307	14209307	100%	0
S01.06.001	0	0	0		0
S04.03.001	25216	25216	19484	77,3%	5732
S04.08.019	13665	0	0		13665
TOTALE	33.760.019	30.119.785	23.929.140	81,6%	6.204.311

Spesa 2009 del Servizio Gestione giuridica ed economica del rapporto di lavoro riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.02.001	145583793	143178203	15885263	15885263	145759339
	S01.02.002	0	0	14209307	14209307	14209307
	S01.06.001	113919	113919	0	0	0
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.03.001	0	0	25216	25216	19484
	S04.08.019	0	0	13665	0	0
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE		145697712	143292122	30133450	30119785	159988130

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.4. Servizio reclutamento e mobilità (00.02.02.04)

4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Obiettivo: ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI ASSUNZIONI DEFINITO CON LE DELIBERAZIONI DI GIUNTA

Risultati: Nel corso del 2009 si è proceduto all'assunzione, previa sottoscrizione dei relativi contratti di lavoro, di 52 funzionari della cat. D idonei dei concorsi pubblici di seguito riportati: n. 1 funzionari del concorso cod. 01 (funzionari tecnici informatici con competenze in gestione di reti); n. 5 funzionari del concorso cod. 02 (funzionari tecnici con competenze in statistica); n. 7 funzionari del concorso cod. 03 (funzionari tecnici con competenze in trasporti); n. 2 funzionario del concorso cod. 04 (funzionari con competenze in web master); n. 7 funzionari del concorso cod. 05 (funzionari tecnici con competenze in politiche ambientali); n. 4 funzionari del concorso cod. 06 (funzionari con competenze in materie economico – finanziarie); n. 3 funzionari del concorso cod. 07 (funzionari con competenze in diritto comunitario e internazionale); n. 7 funzionari del concorso cod. 08 (funzionari con competenze in office automation); n. 1 funzionario del concorso cod. 09 (funzionari con competenze in lingua sarda); n. 2 funzionari del concorso cod. 10 (funzionari con competenze in conservazione e gestione del patrimonio storico e culturale); n. 2 funzionari del concorso cod. 11 (funzionari con competenze in mercato del lavoro e formazione professionale); n. 3 funzionari del concorso cod. 12 (funzionari con competenze marketing); n. 1 funzionari del concorso cod. 16 (funzionari con competenze in epidemiologia, biostatistica e statistica sanitaria); n. 6 vincitori e 1 idoneo del Concorso per titoli per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 unità della Categoria B – Livello retributivo B1, con competenze in conservazione e gestione di materiale bibliografico e documentario antico, raro e di pregio.

L'impegno del servizio per tutti gli adempimenti connessi, è consistito in:

- convocazione dei candidati per la stipula dei contratti di lavoro;
- predisposizione della modulistica necessaria ai fini dell'assunzione;
- predisposizione contratti di assunzione (sei copie di ognuno);
- note di trasmissione contratti alla Ragioneria generale e alle Direzioni generali interessate;
- protocollazione di tutte le copie degli atti in uscita predisposti dal Servizio;
- comunicazioni obbligatorie al Ministero del Lavoro;
- determinazioni di impegno e liquidazione delle competenze ai componenti delle commissioni di concorso (n. 2)

Nel mese di gennaio 2009 si è provveduto a curare l'adempimento previsto dal 6° comma dell'art. 9 della L. 68/1999, consistente nella predisposizione dei prospetti informativi da trasmettere agli Uffici provinciali e regionali competenti, contenenti i dati numerici e nominativi dei dipendenti impiegati in Regione, dai quali computare la percentuale del 7% dei lavoratori appartenenti alle categorie protette, nonché quelli da acquisire attraverso il collocamento mirato dai disabili ai sensi dell'art. 3 della citata Legge; sono stati inoltre inviati i dati relativi alle assunzioni dei militari in ferma breve ai sensi della L. 331/2000.

Nel mese di Aprile 2009 è stata effettuata una nuova ricognizione del personale regionale appartenente alle categorie protette ex L. 68/1999 e nel dicembre 2009 stipulata una convenzione con la Provincia di Cagliari ai sensi dell'art. 11 della citata legge, per l'inserimento lavorativo di 47 disabili iscritti nel registro del collocamento obbligatorio presso le 8 Province della Sardegna.

Risorse: L'attività sopra descritta ha impegnato i Responsabili dei Settori e le altre unità del Servizio.

Obiettivo: PROCEDURE CONCORSUALI PER L'ASSUNZIONE DI DIRIGENTI E ASSUNZIONE DI DIRIGENTI ESTERNI ALLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

Risultati: Nel periodo febbraio - aprile 2009 in riferimento ai 5 concorsi pubblici per dirigenti segnatamente: n. 1 dirigente per l'area tecnica dell'agricoltura: n. 2 dirigenti per l'area del Corpo forestale: n. 2 dirigenti per l'area degli interventi comunitari: n. 3 dirigenti per l'area tecnica delle politiche del territorio: n. 3 dirigenti per l'area amministrativa ed economico-finanziaria, si è provveduto, a seguito di affidamento a Società specializzata, all'espletamento della prova preselettiva dei due dei suindicati concorsi precisamente quello per l'area amministrativa ed economica finanziaria e quello per l'Area tecnica dell'Agricoltura.

Per quest'ultimo concorso si è tenuta altresì la prova preliminare di lingua inglese.

L'attività del Servizio ha riguardato:

- organizzazione logistica per l'espletamento delle prove preselettive, previ contatti con le strutture da utilizzare;
- riunioni con i componenti della Società aggiudicataria della gara e con i componenti delle Commissioni di Concorso;
- nomina Comitati di Vigilanza (n. 2 Determinazioni);
- organizzazione, assistenza e collaborazione nelle giornate di espletamento delle prove d'esame (preselettiva e di inglese);
- liquidazione compensi ai componenti dei Comitati di Vigilanza (n. 1 Determinazione);
- impegno e pagamento competenze Centro Linguistico per le prove concorsuali di lingua Inglese (n. 2 Determinazioni);

- impegno e pagamento competenze alla società esterna che ha curato le prove preselettive (n. 1 Determinazione);
- autorizzazioni missioni ai componenti delle commissioni di concorso attraverso Cisalpina s.p. a.;
- impegno e pagamento missioni (n. 12 Determinazioni);
- impegno e pagamento competenze componenti commissioni di concorso (n. 4 Determinazioni).

In collaborazione con la Direzione Generale sono stati rideterminati i criteri di svolgimento dei Concorsi pubblici per l'accesso alla qualifica dirigenziale ai sensi dell'art. 32 comma 8 della L.R. 31/1998 approvati con Delibera di Giunta 8 settembre 2009 n. 41/13.

Sulla base di detti criteri con DD.A.A 25 settembre 2009 n. P 28406 e 5 ottobre 2009 n. P 29297/97 è stato indetto un Concorso per l'assunzione di 57 dirigenti.

In esecuzione della sentenza del TAR Sardegna 19/11/2009, nelle more del giudizio di appello, con D.A. 01/12/2009 n. 37237/139 sono stati riaperti i termini del suddetto concorso.

Le attività del servizio hanno riguardato:

- predisposizione del bando e dei successivi atti di integrazione dello stesso;
- procedura per l'affidamento della predisposizione della banca dati necessaria per la preselezione del concorso a Società esterna;
- contatti con Sardegna IT ai fini della predisposizione del form telematico per la presentazione delle domande on-line;
- predisposizione di linee guida per la compilazione delle domande di concorso on-line;
- risposte via e-mail ai quesiti posti dai candidati sulla compilazione delle domande, sui requisiti di partecipazione al concorso e su ogni altro aspetto allo stesso riferito;
- organizzazione logistica per l'espletamento della prova preselettiva;
- impegno e liquidazione per acquisto attrezzature informatiche necessarie per prova preselettiva (n. 3 Determinazioni);

Si è proceduto, altresì, a predisporre i contratti individuali di lavoro del Direttore generale dell'Osservatorio economico, dei Direttori generali dell'assessorato Difesa dell'ambiente e dell'assessorato Igiene e sanità e dell'assistenza sociale, del Direttore generale della Programmazione Unitaria, dell'Agenzia regionale per il lavoro, dell'ARPAS, del capo Ufficio stampa della Presidenza della Giunta, del Commissario straordinario dell'ARPAS, del Dirigente di Staff dell'assessorato degli Affari generali, personale e riforma della regione e di n. 3 contratti di dirigenti esterni assegnati a seguito di mobilità.

Risorse: L'attività sopra descritta ha impegnato i Responsabili dei Settori e le altre unità del Servizio.

Obiettivi: PROCEDURE CONCORSUALI PER L'ASSUNZIONE DI FUNZIONARI ESTERNI ALLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE NELL'AMBITO DEL PIANO DI STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO

Risultati: Nel periodo gennaio - marzo 2009 si è proceduto al caricamento su supporto informatico, e alla relativa istruttoria di n. 2738 domande concorsuali concernenti i concorsi per l'assunzione di 11 funzionari della categoria D, banditi con decreti assessoriali 5 novembre 2008 n. 31917/102, 31929/103, 31923/104, 31926/105, 31930/106, 31933/107 in attuazione delle deliberazione della Giunta regionale 22 novembre 2007 n. 47/35 concernente l'approvazione del piano per il superamento del precariato.

Detta delibera è stata emanata in attuazione dell'art. 36, comma 2 della L.R. 29 maggio 2007 n. 2 (Legge Finanziaria 2007) che, in via straordinaria, ha introdotto nei concorsi pubblici per l'assunzione nell'Amministrazione regionale una premialità a favore di soggetti che avessero svolto attività lavorativa, nell'Amministrazione medesima, sulla base di forme contrattuali flessibili o atipiche al fine di favorirne l'accesso al lavoro a tempo indeterminato.

L'attività del Servizio è consistita:

- nel caricamento delle domande su supporto informatico;
- nell'esame di ogni domanda e, nei confronti dei candidati con periodi di attività lavorativa presso l'Amministrazione regionale, altresì nell'accertamento, previa interlocuzione formale con le Direzioni generali di riferimento, del requisito da loro dichiarato, ai fini dell'esonero degli stessi dalla prova preselettiva.
- nell'istruttoria per l'individuazione e nomina dei componenti delle commissioni esaminatrici.

Risorse: L'attività sopra descritta ha impegnato i Responsabili dei Settori e le altre unità del Servizio.

Obiettivo: PROCEDURA DI CONTROLLO PER RILASCIO PARERE VINCOLANTE, AI SENSI DEL COMMA 3-BIS DELL'ART. 6-BIS DELLA L.R. 13 NOVEMBRE 1998 N. 31

Risultati: Nel 2009 il Servizio ha svolto l'istruttoria della procedura di controllo facente capo alla Direzione generale di organizzazione e metodo e del personale, ai fini del rilascio del parere vincolante sulla conformità delle selezioni comparative per l'attribuzione di incarichi temporanei ai sensi di quanto disposto dall'art. 6-bis della L.R. 31/98.

Sono state esaminate ed evase 15 richieste.

Risorse: L'attività sopra descritta ha impegnato il Responsabile del Settore stipulazione dei contratti di lavoro atipici, indizione dei concorsi, processi di mobilità, comandi.

Obiettivo: ASSUNZIONE AGENTI FORESTALI

Risultati: Nel mese di maggio 2009 sono stati stipulati n. 131 contratti individuali di lavoro finalizzati all'assunzione di agenti forestali –III contingente del concorso per esami per l'assunzione, a tempo indeterminato di n. 104 unità da impiegare in attività lavorative ascrivibili a quelle dell'Area A - Livello retributivo A1 "Agente".

L'impegno del servizio per tutti gli adempimenti connessi, è consistito in:

- convocazione dei candidati per la stipula dei contratti di lavoro;
- predisposizione della modulistica necessaria ai fini dell'assunzione;
- predisposizione contratti di assunzione (sei copie di ognuno);
- note di trasmissione contratti alla Ragioneria generale e alle Direzioni generali interessate;
- protocollazione di tutte le copie degli atti in uscita predisposti dal Servizio;
- comunicazioni obbligatorie al Ministero del Lavoro;

Risorse: L'attività sopra descritta ha coinvolto notevolmente tutte le unità lavorative del Servizio nelle diverse e numerose fasi procedurali ed organizzative.

Obiettivo: PROCEDURE DI MOBILITA' INTERNA ED ESTERNA DEL PERSONALE

Risultati: Tra i compiti del Servizio rientrano:

composizione degli Uffici di Gabinetto e Ausiliari del Presidente e degli Assessori. In questo contesto sono stati adottati i seguenti atti:

- n. 37 contratti;
- n. 5 convenzioni;
- n. 72 determinazioni comando;
- n. 127 determinazioni assegnazioni dipendenti;
- n. 42 comunicazioni relative a contratti e convenzioni;
- n. 144 richieste e comunicazioni relative ai comandi;
- n. 26 determinazioni di pagamento di ferie non godute;
- n. 31 comunicazioni di pagamento ed interlocutorie;

Attivazione comandi e assegnazioni temporanee ed eventuali rinnovi e revoche presso le Direzioni Generali od altre PP.AA. adottati:

- n. 53 provvedimenti
- n. 104 Comunicazione relative ai comandi;

Trasferimenti dei dipendenti tra le diverse Direzioni Generali, adottati:

- n. 83 provvedimenti; Gestione processi di Mobilità. (Pervengono numerose richieste di mobilità verso l'Amm. Regionale da parte di dipendenti di altre PP.AA. e istanze di assunzione), evase:
- n. 34 istanze di risposta;

La sopradescritta attività richiede un notevole impegno in quanto caratterizzata da continui contatti con gli utenti necessari a fornire opportune indicazioni procedurali, ma in particolar modo per le aspettative di celerità nell'adozione dei provvedimenti.

Nel corso del 2009 sono stati inoltre sottoscritti 14 contratti con gli addetti dell'ufficio stampa.

Risorse: L'attività sopra descritta ha impegnato il Responsabile del Settore e una unità lavorativa del settore.

Conclusioni: Il raggiungimento degli obiettivi operativi prioritari prefissati riferiti al completamento del piano di assunzioni dei funzionari categoria D, dei 130 agenti forestali e dei vincitori del concorso per titoli, categoria B con competenza in conservazione e gestione di materiale bibliografico e documentario antico - previa sottoscrizione dei relativi contratti - è avvenuto nei tempi previsti. Ancorchè le procedure per lo svolgimento dei concorsi per l'assunzione di n. 11 dirigenti e n. 11 funzionari cat. D, nell'ambito del piano di superamento del precariato, poste in essere dal Servizio fossero nei termini, l'intervenuta revoca degli stessi da parte dell'organo politico non ha reso possibile arrivare alla loro definizione con l'approvazione delle relative graduatorie. Nondimeno, in un contesto già caratterizzato da una rilevante attività di gestione legata agli adempimenti di cui sopra, il Servizio è stato impegnato nella indizione di un nuovo concorso per l'assunzione di 57 dirigenti, nella preliminare ridefinizione dei criteri di svolgimento dello stesso e nell'affidamento della predisposizione di una raccolta di quesiti per la prova preselettiva ad una società esterna. Si è curata inoltre, relativamente a tale concorso, la predisposizione delle linee guida per la compilazione della domanda di concorso on-line, per la prima volta introdotta nei concorsi dell'Amministrazione regionale. Si evidenzia, relativamente alle attività definibili "ordinarie" del Servizio, la notevole quantità di atti adottati nel corso del 2009, in conseguenza dell'insediamento della nuova Giunta e delle modifiche alla stessa, per quanto concerne la composizione degli Uffici di gabinetto e ausiliari di staff del Presidente e degli Assessori.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- *L. n. 68, del 12 marzo 1999 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili;*
- *L.R. n. 1, del 7 gennaio 1977 - Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;*
- *L.R. n. 31, del 13 novembre 1998, artt 9, 38, 40, 52, 53, 54, 55, 56 e 57 - Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;*
- *L.R. n. 6, del 14 giugno 2000 - Modifiche alla L.R. n. 31, del 13 novembre 1998, (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione) e norme varie sugli uffici e il personale della Regione;*
- *L.R. n. 16, del 1 agosto 2000 - Provvedimenti relativi al personale impiegato dall'Amministrazione regionale e dagli enti regionali nei lavori socialmente utili e nei progetti - obiettivo e disciplina dei compensi spettanti agli amministratori del fondo per l'integrazione del trattamento di quiescenza, di previdenza e di assistenza del personale dipendente dall'Amministrazione regionale;*
- *L.R. n. 11, del 8 luglio 2002 - Norme varie in materia di personale regionale e modifiche alla L.R. n. 31, del 13 novembre 1998;*

- *D.Lgs. n. 196, del 12 maggio 1995 art. 39 comma 15 –Attuazione dell'art. 3 della L. n. 216, del 6 marzo 1992, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate;*
- *Contratto collettivo personale del 15 maggio 2001 art. 87 – Contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dipendente dell'Amministrazione regionale degli Enti Strumentali.*
- *Contratto Collettivo Regionale di lavoro per il personale dirigente biennio 2002/2005 sottoscritto il 2 marzo 2006;*
- *Contratto collettivo regionale per il personale dell'amministrazione regionale e degli enti regionali parte normativa ed economica 2002/2005 sottoscritto il 6 dicembre 2005*

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

NESSUNA UPB

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
TOTALE	0	0	0	0	0%	0%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
TOTALE	0	0	0	0	0%	0%	0

UPB di Spesa

- S01.01.002 Oneri di funzionamento della Giunta regionale e uffici di supporto
- S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio
- S01.02.003 Altre spese per il personale
- S01.02.004 Spese per il personale effettuate nell'interesse dell'Amministrazione Regionale
- S01.03.003 Funzionamento organismi d'interesse regionale

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.01.002	12209848	12209848	7631323	100,0%	62,5%	4578525
S01.02.001	900000	900000	46532	100,0%	5,2%	853468
S01.02.003	0	0	0	0,0%	0,0%	0
S01.02.004	200000	3059	960	1,5%	31,4%	2099
S01.03.003	150000	11196	8735	7,5%	78,0%	2461
TOTALE	13.459.848	13.124.103	7.687.550	97,5%	58,6%	5.436.553

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.01.002	7661612	4038567	1217672	63,2%	2820896
S01.02.001	1533667	1533667	235067	15,3%	1298600
S01.02.003	0	0	0		0
S01.02.004	332696	324227	306827	94,8%	17400
S01.03.003	132192	20056	20056	100%	0
TOTALE	9.660.166	5.916.517	1.779.622	57,2%	4.136.895

Spesa 2009 del Servizio Reclutamento e mobilità riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.01.002	12209848	12209848	4038567	4038567	8848995
	S01.02.001	900000	900000	1533667	1533667	281599
	S01.02.003	0	0	0	0	0
	S01.02.004	3059	3059	324227	324227	307787
	S01.03.003	11196	11196	20056	20056	28791
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio						
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
TOTALE	13124103	13124103	5916517	5916517	9467172	13124103

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

4.5. Servizio previdenza e assistenza e F.I.T.Q. (00.02.02.05)

4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Si osserva che l'attività del Servizio è fortemente definita e vincolata dal suo ruolo di intermediazione tra i dipendenti ed i vari Istituti di Previdenza e di Assistenza; i suoi compiti, infatti, sono previsti e disciplinati da specifiche norme di legge ed orientamenti operativi che gli stessi Istituti diramano e rispetto ai quali il Servizio deve necessariamente conformare, celermente, la sua azione.

Trattasi di attività che devono essere obbligatoriamente svolte in modo continuativo e non sempre suscettibili di essere fatte oggetto di obiettivi annuali.

Gli obiettivi stabiliti per l'anno 2009 miravano pertanto, da un lato, a razionalizzare le procedure in essere, con l'intento di rendere le stesse più efficienti e migliorare la

soddisfazione dei dipendenti/utenti; da un altro lato, sviluppare all'interno dell'ufficio le conoscenze ed i processi necessari ad assecondare l'evoluzione normativa ed operativa che ha contraddistinto, recentemente, le stesse attività.

Inoltre, in linea con la tendenza e gli obiettivi dell'Amministrazione Regionale nel suo complesso, si sono utilizzate, ove necessario, procedure informatiche e canali di comunicazione più veloci ed immediati basati sull'utilizzo della posta elettronica.

Obiettivo: NUOVA PROCEDURA PER L'INVIO DELLE RICHIESTE DI "DETRAZIONI PER FAMILIARI A CARICO" DA EFFETTUARSI TRAMITE PORTALE DEL PERSONALE O CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE.

Risultati: Come programmato ad inizio anno, dopo aver svolto un'accurata analisi della situazione in corso e dopo un impegnativo lavoro di preparazione, a dicembre 2009 il Servizio ha diramato una circolare che dava tutte le informazioni necessarie per richiedere le detrazioni per familiari a carico utilizzando la nuova procedura basata sull'utilizzo della posta elettronica istituzionale per l'inoltro della richiesta.

La procedura ha riscontrato da subito un grosso successo poiché entro il 31 dicembre 2009 sono giunte al Servizio 1385 richieste di detrazioni che grazie alla nuova procedura hanno trovato immediato riscontro nella busta paga di gennaio dei richiedenti.

Si vuole sottolineare l'importanza del risultato raggiunto, ponendo in evidenza il fatto che le richieste totali di detrazioni dell'anno precedente erano state 2400 circa e che nella busta paga di gennaio dello stesso anno avevano trovato riscontro "soltanto" un centinaio di richieste. Una volta messa a regime la nuova procedura, in un solo mese è stato fatto oltre il 50% del lavoro che generalmente teneva impegnato il personale del settore per diversi mesi.

Contestualmente alla ricezione ed elaborazione delle richieste di detrazione si è proceduto ad alimentare un archivio informatico con tutti i dati trattati, molto utile in caso di richieste di modifica, integrazione e/o revoca delle detrazioni d'imposta per i familiari a carico, o nella circostanza in cui l'Amministrazione finanziaria ponesse in essere dei controlli sull'operato dei sostituti d'imposta.

Obiettivo: NUOVA PROCEDURA PER L'INVIO ON LINE DELLE DENUNCE DI INFORTUNIO ALL'INAIL.

Risultati: Anche il secondo obiettivo programmato per il 2009 ha preso avvio.

Il progetto è iniziato con una accurata attività di analisi del contesto svolta dal settore Assistenza in stretto contatto con la sede INAIL di Cagliari. Dall'analisi è emerso che in realtà la procedura sembrava essere molto funzionale per i datori di lavoro che hanno una unica sede lavorativa ed un unico ufficio che gestisce tutta la pratica di infortunio mentre non sembrava esserlo, al momento dell'analisi, per le realtà complesse come quelle della Regione Autonoma della Sardegna che ha sedi sparse per tutta la Regione.

Convinti comunque delle potenzialità e dei vantaggi che la procedura avrebbe potuto offrire, si è deciso di sperimentarla per la gestione degli infortuni dei dipendenti della Direzione del Personale (che venivano già interamente gestiti dal settore tramite scambio di corrispondenza ordinaria con l'INAIL competente per territorio) e, in stretto contatto con gli uffici interessati, per la gestione degli infortuni dei dipendenti di alcune strutture pilota che negli anni precedenti avevano dimostrato un elevato grado di efficienza e affidabilità nella gestione degli infortuni dei propri dipendenti.

Con degli ottimi risultati sono stati gestiti perciò, con la procedura on line predisposta dall'INAIL, gli infortuni che hanno coinvolto i dipendenti della Direzione del Personale nel corso del 2009.

E' stato così possibile trasmettere le denunce di infortunio e tutti i dati necessari per la loro definizione tramite tale procedura. Ciò ha consentito di interloquire con l'INAIL molto più velocemente e conseguentemente di ridurre notevolmente i tempi di definizione della pratica.

Anche la sperimentazione fatta con le strutture prescelte ha avuto degli ottimi risultati e per il prossimo anno si prevede di allargare ulteriormente la sperimentazione ad altri uffici.

Obiettivo: GESTIONE ESODO INCENTIVATO

Risultati: Così come negli anni precedenti, anche nell'anno 2009, l'istituto dell'esodo incentivato ha influenzato in modo determinante sul piano quantitativo e qualitativo l'attività del Servizio. Infatti prima di procedere al calcolo della pensione è stato necessario svolgere un'attività preparatoria di analisi del fascicolo previdenziale di ogni dipendente interessato e verificare il possesso dei requisiti anagrafici e retributivi per poter accedere alla pensione.

L'Ufficio ha affrontato e risolto con successo numerosi casi in cui la posizione previdenziale dell'iscritto non era aggiornata e/o correttamente definita ed è stato necessario svolgere un'intensa attività di interconnessione con gli istituti di previdenza, con altri Enti (presso i quali gli interessati avevano svolto periodi di servizio), e con i patronati al fine di permettere la definizione di pratiche di riscatto, ricongiunzione, riconoscimenti di periodi valutabili, in tempi assolutamente ridotti rispetto a quelli ordinari. In altri casi è stato necessario effettuare un'attività di studio e ricerca nell'ambito della complessa normativa previdenziale per ricorrere ad istituti giuridici, spesso inconsueti anche per gli istituti di previdenza, o per superare carenze della stessa normativa, al fine di permettere il collocamento in quiescenza di dipendenti con una posizione previdenziale singolare.

È stato necessario elaborare tabelle di monitoraggio al fine di conoscere anche in via preventiva il numero di dipendenti interessati, suddivisi per categoria e per data di cessazione. Complessivamente nell'anno 2009 sono cessati dal servizio 84 dipendenti di ruolo di cui 39 con procedura ordinaria e 45 con contestuale richiesta del beneficio dell'incentivo all'esodo. A dette cessazioni si aggiungono poi quelle del personale assunto a

tempo determinato per un totale di 27 unità (personale uffici di gabinetto, direttori esterni e direttori dell'Ufficio stampa del Presidente)

L'istituto in argomento ha determinato un ulteriore aggravio di lavoro per la necessità di svolgere in favore del personale potenzialmente interessato un'attività di consulenza attraverso ipotesi di calcolo per dipendenti che poi non hanno concretizzato il pensionamento.

Inoltre va sottolineato che tutte le pratiche sono state curate con priorità perché la risoluzione incentivante del rapporto di lavoro avviene in forma consensuale, senza obbligo contrattuale del preavviso, il che ha comportato per l'Ufficio l'immediata definizione della posizione previdenziale del dipendente, cui deve essere assicurato tempestivamente il trattamento pensionistico. Peraltro, considerato che la L.R. n. 3/2009 è stata approvata il 7 agosto 2009, le verifiche preliminari e l'attività di consulenza in favore dei dipendenti si è concentrata in un lasso di tempo particolarmente breve per permettere agli interessati la presentazione della domanda di risoluzione del rapporto di lavoro entro il prescritto termine 31.12.2009.

A ciò va aggiunta tutta l'attività di informazione e di istruttoria relativa al calcolo del TFR e dell'integrativo di pensione da parte dell'Ufficio del FITQ da concludersi nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di cessazione del dipendente.

Obiettivo: PASSAGGIO DALL'APPLICATIVO PENSIONI S7 ALL'APPLICATIVO PASSWEB.

Risultati: Premesso che l'INPDAP è impegnata già da diversi anni in un processo evolutivo finalizzato a sviluppare la capacità di gestire in modo informatizzato e costantemente aggiornato la posizione assicurativa di ciascun iscritto (presupposto per definire, con esattezza e in tempi rapidi, le prestazioni cui l'iscritto ha diritto, nonché per consentire agli iscritti di accertare se possiedono i requisiti richiesti per il collocamento in pensione), gli Enti datori di lavoro sono stati chiamati in modo attivo nel 2009 a collaborare per la realizzazione di detto obiettivo.

In particolare, è stata attivata un'applicazione informatica denominata PAssWeb attraverso la quale è possibile gestire la posizione assicurativa degli iscritti, sia da parte dell'Istituto che da parte degli enti datori di lavoro.

La nuova applicazione è già operativa per l'istruttori.

a delle domande di riscatto e di ricongiunzione, mentre è in fase di attivazione il suo utilizzo per la definizione dei trattamenti pensionistici.

Dopo una breve formazione presso l'Istituto, si è reso necessario acquisire dimestichezza con l'applicativo in questione, strutturato in modo notevolmente diverso dall'applicativo Pensioni/S7 attualmente in uso. Durante detta fase sono state riscontrate, e segnalate

all'Istituto di Previdenza, diverse criticità da cui è scaturita una collaborazione continua al fine della loro risoluzione per poter pervenire, quanto prima, ad un utilizzo a regime del nuovo sistema.

A seguito del positivo sviluppo della suddetta fase è stato possibile definire, con l'applicativo PAssWeb, le prime richieste di istruttoria delle pratiche di riscatto e ricongiunzione provenienti dall'INPDAP.

Obiettivo: RACCOLTA, RAZIONALIZZAZIONE E IMMISSIONE DEI DATI RETRIBUTIVI E CONTRIBUTIVI DEL PERSONALE ISCRITTO AL FITQ A SEGUITO DELLA SOPPRESSIONE DI ENTI E AZIENDE STRUMENTALI DELLA REGIONE E DEL PERSONALE REGIONALE COMANDATO PRESSO ALTRE AGENZIE.

Risultati: Recenti disposizioni legislative hanno soppresso alcuni Enti strumentali della Regione e istituito nuove agenzie e laddove esistevano fondi integrativi il legislatore ha previsto che il personale obbligatoriamente o a richiesta venisse iscritto al Fondo integrativo regionale.

Tali disposizioni hanno interessato 17 Enti con circa 680 dipendenti, i quali per diversa provenienza e nuove collocazioni hanno creato a questo fondo non pochi problemi di gestione dei dati.

Per acquisire in breve tempo una descrizione analitica e completa della posizione contributiva di ciascun iscritto è stato chiesto ai suddetti Enti un file telematico dei dati retributivi e contributivi, mensili e annuali, utilizzando uno specifico tracciato record corrispondente alle esigenze dell'ufficio.

Successivamente alla ricezione e alla elaborazione dei dati si procede ad alimentare un archivio informatico da utilizzare in caso di richiesta di piccoli prestiti, di anticipazioni nonché nel momento in cui gli interessati verranno collocati a riposo.

Complessivamente entro il 31/12/2009 a fronte di 17 Enti interessati solo nove hanno trasmesso in modo cartaceo i dati contributivi del relativo personale.

L'ufficio confida di riuscire a ricevere entro il 2010 tutti i dati richiesti agli Enti in modo da poterli controllare e immettere nella banca dati del FITQ al fine di armonizzarli con quelli del personale del ruolo centrale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- *L. n. 1436, del 28 luglio 1939 art. 3 – Riordinamento dell'ente nazionale fascista di Previdenza e di Assistenza per i dipendenti da enti parastatali ed assimilati;*
- *Regio Decreto n. 1483, del 04 settembre 1940 artt.34 e 35 – Regolamento di esecuzione della legge 1436 del 28 luglio 1939;*
- *D.Lgs n. 626., del 19 settembre 1994 art. 4 – Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro;*

- *D.Lgs. n. 38, del 23 febbraio 2000– Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e la malattie professionali a norma dell'art. 55, comma 1° della L. n. 144, del 17 maggio 1999;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica n. 547, del 27 aprile 1955 art. 403 – Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica n. 1124, del 30 giugno 1965– Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica n. 917, del 22 dicembre 1986– Testo unico delle imposte sui redditi;*
- *Circolare Ministeriale – Circolare annuale del Ministero dell'Economia e delle Finanze sui limiti di reddito;*
- *Circolare del Direttore Generale del Personale del 12 marzo 2002 n. P 12112 – Detrazioni per carichi di famiglia L. n. 448 del 28 dicembre 2001 –Legge Finanziaria 2002;*
- *Circolare del Direttore del servizio previdenza e assistenza del 19 giugno 2003 n. P24007 – Assegno per il nucleo familiare.*

IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E362.002 Entrate e recuperi vari ed eventuali

E611.001 Partite di giro – personale

E613.001 Altre partite di giro

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.002	200000	167260	167260	167260	83,6%	100,0%	0
E611.001	24849000	21243760	21243760	21243760	85,5%	100,0%	0
E613.001	4000	0	0	0	0,0%	0,0%	0
TOTALE	25.053.000	21.411.020	21.411.020	21.411.020	85,5%	100,0%	0

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E362.002	58584	58584	12424	12424	21,2%	21,2%	46160
E611.001	7536008	7536008	7536008	7536008	100,0%	100%	0
E613.001	478	478	0	0	0,0%	0%	478
TOTALE	7.595.070	7.595.070	7.548.432	7.548.432	99,4%	99,4%	46.638

UPB di Spesa

S01.01.002

S01.02.002 Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale

S01.02.003 Altre spese per il personale

S08.02.004 Partite di giro

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.01.002	2641152	2001088	1986141	75,8%	99,3%	14947
S01.02.002	57012617	54599380	54548534	95,8%	99,9%	50846
S01.02.003	182000	94948	67569	52,2%	71,2%	27379
S08.02.004	24853000	21243760	21243760	85,5%	100,0%	0
TOTALE	84688768	77939176	77846004	92,0%	99,9%	93172

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.01.002	20207	7324	7319	100%	5
S01.02.002	124948	69591	68967	100%	624
S01.02.003	108845	49475	49475	100%	0
S08.02.004	7536008	7536008	7536008	100%	0
TOTALE	7.790.008	7.662.398	7.661.768	100%	629

Spesa 2009 del Servizio Previdenza e Assistenza e FITQ riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.01.002	2001088	2001088	7324	7324	1993460
	S01.02.002	54599380	54599380	69591	69591	54617500
	S01.02.003	94948	94948	49475	49475	117044
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio						
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione						
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili	S08.02.004	21243760	21243760	7536008	7536008	28779768
TOTALE		77939176	77939176	7662398	7662398	85507772

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.